



**Centria S.r.l.**

Sede legale: Via I. Cocchi,14 – 52100 AREZZO (AR)

Tel. 0575 9341 – Fax 0575 381156

Sede amministrativa: Viale Toselli, 9/A – 53100 SIENA (SI)

Tel. 0577 264511 – Fax 0577 46473

Sede Amministrativa: Via U. Panziera, 16 – 59100 PRATO (PO)

Tel. 0574 872 – Fax 0574 872511

Capitale sociale € 180.000.000 i.v.

Numero di iscrizione al Registro Imprese di Arezzo (AR), P.Iva e C.F.: 0216682510 – R.E.A. 166736

## **Organi sociali**

### Consiglio di Amministrazione

#### Presidente

Andrea Monaci

#### Amministratore Delegato

Siliano Stanganini

#### Consiglieri

Francesca Nuti (Consigliere Delegato GPL)

Pietro Garofalo

#### Direttore Generale

Cesare Calistri

### Collegio Sindacale

#### Presidente

Luca Quercioli

#### Sindaci effettivi

Caterina Fiore

Marco Tanini

#### Sindaci supplenti

Saverio Carlesi

Monia Castiglioni

### Società di revisione

Reconta Ernst & Young S.p.A.

## Sommario

1	COSTITUZIONE DI CENTRIA RETI GAS S.r.l. ....	5
2	OGGETTO SOCIALE - MISSIONE .....	7
3	ACCORDO DI PARTNERSHIP CON MULTISERVIZI SPA: ULTERIORI SVILUPPI PER IL CONSOLIDAMENTO DEL SUB-GRUPPO EDMA SRL .....	9
4	COMPLETAMENTO DEL PASSAGGIO EFFETTIVO DEL SERVIZIO DEGLI IMPIANTI DELL'AREA DI PRATO AL NUOVO GESTORE.....	10
5	ANDAMENTO OPERATIVO CONNESSO AI VOLUMI DI GAS E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ .....	11
5.1	Andamento operativo della divisione GPL .....	12
6	QUADRO NORMATIVO E TARIFFARIO DI RIFERIMENTO – EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO.....	14
6.1	Quadro normativo inerente le Gare per il servizio di distribuzione gas.....	14
6.2	Aspetti tariffari .....	14
6.3	Separazione funzionale .....	14
6.4	<i>Unbundling</i> contabile .....	14
6.5	Smart metering.....	15
6.6	Sistema Informativo Integrato .....	15
7	RISORSE UMANE, RAPPORTI SINDACALI, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E QUALIFICAZIONE .	16
8	QUALITÀ, SICUREZZA, AMBIENTE – SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE INTEGRATI .....	17
9	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D.LGS 196/03).....	18
10	RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (D.LGS 231/2001).....	19
11	PRINCIPALI DATI ECONOMICI – SINTESI DELLA GESTIONE ECONOMICA .....	20
11.1	Costi.....	20
11.2	Ricavi.....	21
12	PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI .....	22
13	PRINCIPALI DATI FINANZIARI .....	23
13.1	Investimenti.....	23
13.2	Attività di ricerca e sviluppo .....	23
14	RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE ESTRA SPA E CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO .....	24
15	RAPPORTI ECONOMICI CON I COMUNI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE .....	26
16	AZIONI PROPRIE/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI .....	27
17	INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE .....	28
18	RISCHI AZIENDALI E POLITICHE PER LA LORO GESTIONE – ACCANTONAMENTI FONDO RISCHI ED ONERI	29
19	RISCHI LEGATI ALLA SCADENZA DELLE CONCESSIONI/AFFIDAMENTI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS DI CUI SONO TITOLARI È TITOLARE CENTRIA.....	30

20	FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	34
21	OBIETTIVI STRATEGICI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE .....	35
22	PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI.....	37

L'esercizio chiuso al 31/12/2015 riporta un risultato positivo pari ad euro 29.942.616.

## 1 COSTITUZIONE DI CENTRIA RETI GAS S.r.l.

Con deliberazione del 18 ottobre 2013, Il CdA di Estra S.p.A. ha approvato la costituzione di **Centria S.r.l.** (in seguito solo Centria).

Nella stessa seduta sono stati altresì definiti, in linea di massima, gli attivi e passivi destinati a comporre il ramo aziendale.

Centria è stata creata con il preciso obiettivo di effettuare lo svolgimento delle seguenti attività:

- distribuzione gas naturale,
- distribuzione e commercializzazione del GPL
- realizzare attività minori.

In data 22 ottobre 2013 Centria è stata costituita inizialmente con un capitale sociale di Euro 10.000,00 ed è stata amministrata, temporaneamente, da un Amministratore Unico.

Lo statuto di Centria è stato a suo tempo predisposto per rispondere alle previsioni normative in tema di *unbundling* dettate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas e atto ad accogliere le attività di cui al conferimento di ramo aziendale previsto. Il conferimento ha avuto effetto dal 1 gennaio 2014.

In data 18 dicembre con assemblea straordinaria si è provveduto a dar seguito al conferimento ed a deliberare il conseguente aumento del capitale a Euro 180.000.000,00.

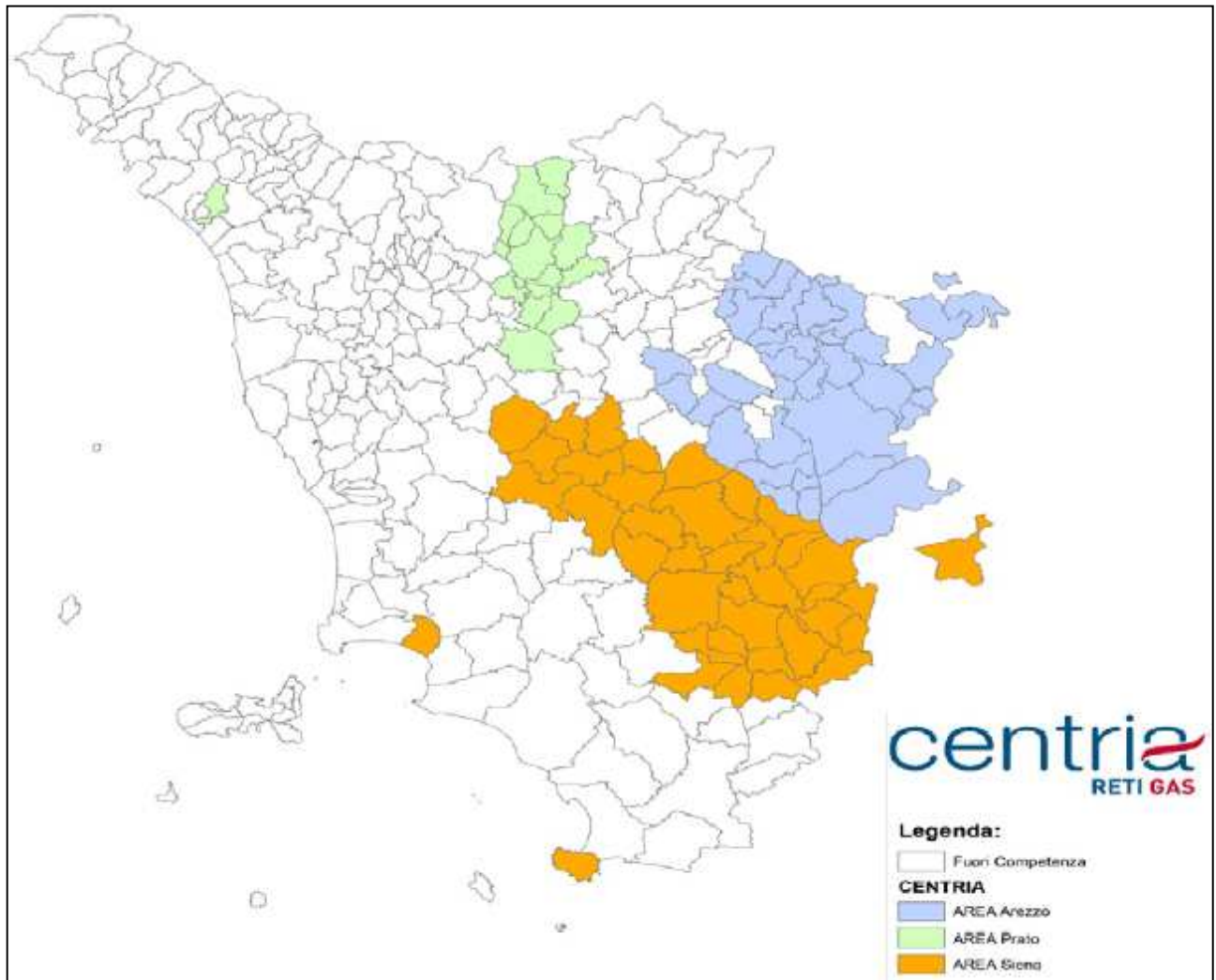
Centria raccoglie pertanto le attività svolte dal Gruppo nel settore della distribuzione di gas naturale, nella distribuzione e commercializzazione del GPL. Il perimetro del ramo d'azienda conferito da E.S.T.R.A. S.p.A. è sinteticamente rappresentato come segue:

- **Immobilizzazioni:** il conferimento riguarda principalmente la proprietà delle reti gas e GPL e degli impianti connessi, sono presenti inoltre terreni, immobili e auto iscritti nei pubblici registri pertinenti l'attività svolta.
- **Portafoglio clienti:** tutti i contratti attivi e tutte le risorse necessarie alla gestione dei contratti;
- **Debiti:** sono rappresentati principalmente da debito bancario a breve e medio termine (mutui) e dai fornitori.
- **Personale e Struttura organizzativa:** viene conferito il personale dipendente ed gli oneri di trattamento di fine rapporto e relativi ratei per circa 250 dipendenti (al momento della costituzione).
- **Contratti:** ogni altro contratto di servizio o fornitura attualmente in essere relativo al ramo Reti e GPL, al fine di consentire a Centria di dotarsi di una struttura organizzativa finalizzata a conferire autonomia gestionale ed autonoma capacità di produrre reddito.

L'attività è gestita attraverso tre unità locali (Arezzo, Prato e Siena), al fine di garantire un presidio migliore del territorio in cui risiede la maggior parte delle reti. La sede legale ed amministrativa è ad Arezzo. La gestione dell'impresa è stata affidata ad un Consiglio di Amministrazione composto da 4 membri più il Direttore Generale. Il ramo GPL ed eventuali altre attività diverse dalla distribuzione del gas naturale vengono esercitate con espressa delega da un Consigliere Delegato, per rispondere alle previsioni normative in tema di *unbundling* dettate dall'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas.

Tale operazione si è resa necessaria per rispondere al progetto di riorganizzazione strategico-strutturale del gruppo ESTRA, che ha avuto come finalità principale la creazione di un unico soggetto proprietario delle reti

gas e gestore delle attività di distribuzione del gas naturale, che risulta essere il primo operatore toscano a controllo (indiretto) totalmente pubblico, esercitato da un centinaio di Comuni appartenenti principalmente alle province di Arezzo, Siena, Prato e Firenze.



## 2 OGGETTO SOCIALE - MISSIONE

**Centria**, svolge la propria attività nel contesto nazionale delle imprese energetiche, delle reti e mercati regolamentati, con gli obiettivi primari di creare valore per il proprio Socio e di gestire i servizi offerti con elevati livelli di qualità ed efficienza, a beneficio della clientela, della cittadinanza e del territorio.

Per raggiungere questi obiettivi la società sviluppa costantemente la propria attività gestionale ricercando la migliore qualità del servizio, ponendo la massima attenzione alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alle problematiche ambientali, alla responsabilità sociale ed alla continua valorizzazione delle proprie risorse umane, ricercando opportunità di sviluppo sia a livello territoriale che attraverso la diversificazione strategica correlata con il *core business*.

L'obiettivo di Centria è quello di raggiungere la massima soddisfazione dei Clienti, degli Utenti e delle Parti interessate a sviluppare competitività e redditività, nel rispetto rigoroso della normativa vigente e di alcuni principi fondamentali che Centria ha assunto come impegni primari, quali e non solo:

- assicurare continuità e affidabilità del servizio;
- garantire tempestività ed efficacia nella gestione ordinaria, straordinaria nonché nelle emergenze;
- prevenire e contenere l'impatto ambientale connesso alle proprie attività;
- adottare le migliori tecnologie nella gestione dei processi aziendali;
- coltivare competenze e motivazione del personale.

Per conseguire ciò, la società è impegnata ad ottimizzare i processi aziendali, in modo da assicurare una gestione secondo criteri di efficienza, efficacia ed convenienza, anche attraverso l'individuazione e l'attuazione di sinergie con altre società del Gruppo, in un modello organizzativo a rete. A tale scopo Centria persegue il massimo coinvolgimento del personale nella condivisione della Politica e degli obiettivi ed è impegnata al mantenimento attivo del proprio Sistema Integrato di Gestione, inerente Qualità, Ambiente e Sicurezza e Responsabilità Sociale conforme agli standard ISO 9001:2008, ISO 14001:2004, ISO 18001:2007, EMAS e SA 8000, curandone il continuo miglioramento.



Centria è costantemente impegnata a perseguire un rapporto aperto e costruttivo nei confronti dei Clienti, degli Utenti, delle Autorità Pubbliche, degli Operatori e delle Parti interessate, anche attraverso l'attuazione di campagne di comunicazione adeguate ai diversi interlocutori, individuando opportuni ed efficaci canali di divulgazione.

Le attività di Centria sono svolte secondo le regole di separazione funzionale per le imprese verticalmente integrate nel settore del gas naturale, nel rispetto dei principi di economicità, redditività e della riservatezza dei dati aziendali:

- puntando alla migliore efficienza e qualità nell'erogazione dei servizi:

- garantendo la neutralità della gestione delle infrastrutture essenziali per lo sviluppo del libero mercato energetico;
- impedendo discriminazioni nell'accesso ad informazioni commercialmente sensibili;
- impedendo i trasferimenti incrociati di risorse tra i segmenti delle filiere.

La missione di Centria, in linea con quella della Capogruppo E.S.TR.A. S.p.A., è orientata a divenire un *“polo di eccellenza”* aggregante di un sistema territoriale competitivo su area vasta, teso a potenziare costantemente la propria capacità di agire da *“motore”* non solo economico, ma anche sociale delle comunità all'interno delle quali opera.



### 3 ACCORDO DI PARTNERSHIP CON MULTISERVIZI SPA: ULTERIORI SVILUPPI PER IL CONSOLIDAMENTO DEL SUB-GRUPPO EDMA SRL

Nel corso dell'esercizio 2015 è stato portato a compimento quasi completamente il progetto iniziato nel corso dell'anno 2013 della creazione, in partnership con Multiservizi S.p.A. di Ancona, di un nuovo soggetto industriale EDMA S.r.l. (partecipata al 45% da Estra ed al 55% da Multiservizi con capitale sociale di Euro 10.000), con obiettivi di consolidamento e sviluppo nelle attività di vendita gas ed energia elettrica e distribuzione gas nell'area Adriatica.

Il processo di aggregazione è stato perseguito mediante una serie di operazioni straordinarie alcune delle quali hanno interessato direttamente la nostra società. In particolare:

1. in data 28.05.2014, la costituzione da parte di EDMA S.r.l. della new.co EDMA Reti Gas S.r.l. con capitale sociale di Euro 10.000 e, in data 27/06/2014 il conferimento da parte di Centria S.r.l. con efficacia 01/07/2014 in aumento di capitale sociale del ramo d'azienda rappresentato dal servizio di distribuzione gas nei Comuni di Rieti, Magione, Citerna e Mosciano S. Angelo e tutte le dotazioni patrimoniali riferibili al ramo medesimo al valore di Euro 12.789 migliaia.
2. Dalla data di efficacia del conferimento, stabilita al 01/07/2014, e fino al 31/12/2014, per garantire la continuità e sicurezza del servizio nei comuni facenti parte del ramo conferito, Centria ha continuato a gestire le attività mediante un apposito contratto di affitto di azienda stipulato con Edma reti gas.
3. In data 11/07/2014, la cessione ad EDMA S.r.l. da parte di Centria della partecipazione al 49% detenuta nella società di distribuzione AES Fano S.r.l. e da parte di Multiservizi della partecipazione al 38,7% detenuta nella società di distribuzione SIG S.r.l.;
4. in data 18/11/2014 la cessione ad Estra spa della partecipazione detenuta in EDMA Reti gas S.r.l.;
5. in data 13/10/2014 i soci Estra e Multiservizi hanno sottoscritto un atto modificativo/integrativo dell'Accordo Quadro, con il quale si prendeva atto che "il progetto EDMA, anche in relazione al rinvio dell'indizione della gara nell'ambito di Ancona, rendevano opportuna una rivisitazione di alcune delle pattuizioni contenute nell'accordo; in particolare nel citato atto modificativo/integrativo dell'Accordo Quadro le parti hanno convenuto che: le tre fasi dell'operazione descritte nell'accordo ed attraverso le quali si dà realizzazione al progetto EDMA, sarebbero dovute essere eseguite entro il 01 gennaio 2016 e non entro il 31 dicembre 2014;
6. nel citato atto modificativo/integrativo dell'Accordo Quadro i soci hanno preso atto che il conferimento del ramo di proprietà di Centria S.r.l. previsto nella seconda fase non ha compreso il credito di Centria verso il Comune di Rieti, per cui è stato concordato di riservare a Centria Srl (o ad Estra S.p.A.), la facoltà di conferire nel capitale di EDMA Srl il suddetto credito (o una somma in denaro pari al suo valore nominale), entro la data di approvazione da parte dell'Assemblea dei Soci del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014 della società EDMA Srl. Allo scopo in data 29/12/2014 l'Assemblea di Edma srl ha deliberato un aumento di capitale fino ad €. 5.000.000,00 riservato a Centria. Conseguentemente il Capitale sociale di Edma srl ha raggiunto l'importo di € 74.398.228,00 con una partecipazione del Gruppo Estra pari al 36,99% ( Estra 30,27%, Centria 6,72%) e del Gruppo Multiservizi del 63,01%;
7. In coerenza con le strategie del Gruppo e gli accordi con il partner marchigiano la partecipazione detenuta da Centria in Edma srl è stata trasferita ad Estra spa con atto del 7 Marzo 2016 al prezzo di € 5.000.000.

#### **4 COMPLETAMENTO DEL PASSAGGIO EFFETTIVO DEL SERVIZIO DEGLI IMPIANTI DELL'AREA DI PRATO AL NUOVO GESTORE**

Nel corso dell'anno 2011, con bando del 29/03/2011, il Comune di Prato ha indetto una gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione di gas naturale nel territorio di detto Comune per la durata di 12 anni, mediante procedura ristretta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 ed in conformità con quanto previsto dagli artt. 14 e 15 del D.Lgs. n. 164/2000 e s.m.i.

La rete di distribuzione, così come specificato nel bando, aveva 80 000 PDR attivi circa al 31/12/2009.

La partecipazione al bando di gara era stata presentata dall'allora Estra Reti Gas Srl, che era già proprietaria della rete di distribuzione di gas naturale nel Comune di Prato ed era affidataria del relativo servizio, il tutto conferito poi in Centria Srl.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2085 del 20/08/2012, l'appalto è stato aggiudicato a Toscana Energia Spa, con sede legale in Firenze.

Estra Reti Gas Srl, con ricorso presentato dinanzi al TAR Toscana, ha impugnato tale aggiudicazione, ma dopo un iter legale complesso e articolato, tale ricorso è stato perso e in data 31/8/2015 la nostra Società, che nel frattempo era divenuta proprietaria, a seguito di conferimento, della rete di distribuzione di gas naturale e di tutti i beni presenti nel Comune di Prato e connessi a detto servizio, di cui era anche affidataria, ha siglato con il nuovo gestore il "verbale di consegna della rete con i relativi impianti e beni costituenti il sistema di distribuzione del gas naturale nel territorio Comunale di Prato e contestuale subentro nella gestione del servizio, con trasferimento di beni mobili e promessa di trasferimento di diritti immobiliari".

I PDR passati al nuovo gestore sono stati circa 76 mila, con un valore di rimborso della rete e di tutti i beni ceduti pari a complessivi Euro 85.537.394 ed una perdita di fatturato da vettoriamento stimata attorno ai 10 milioni di Euro, pari al 17% circa del fatturato.

42 sono le risorse concesse al nuovo Gestore per agevolare la gestione.

Il valore contabile netto di tutti i beni ceduti a Toscana Energia si attesta attorno a 49,5 milioni di Euro, che confrontato con l'importo ricevuto quale valore di rimborso ed i risconti passivi per contributi, rigirati interamente a conto economico (per circa 4,5 milioni di Euro), hanno generato una plusvalenza civilistica di circa 39,5 milioni di Euro.

Ad oggi Centria ha sollevato contestazioni circa l'importo che le è stato riconosciuto per i beni ceduti a Toscana Energia, tramite ricorso amministrativo dinanzi al TAR, in quanto ritiene di aver diritto ad un maggior rimborso che tuttavia, in ossequio al principio di prudenza, non è stato considerato in Bilancio.

Anche Toscana Energia ha avanzato diverse rinvii, alcune delle quali, con comunicazione del 30 Marzo 2016, sono state accolte da parte del Comune di Prato. Sulla portata di tale comunicazione sono in corso le opportune valutazioni legali da parte della nostra società.

## 5 ANDAMENTO OPERATIVO CONNESSO AI VOLUMI DI GAS E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Nell'anno 2015, Centria è stata concessionaria del servizio di distribuzione del gas naturale in 84 Comuni, compresi in 7 Province (Arezzo, Firenze, Grosseto, Lucca, Pistoia, Prato, Siena), tutte situate in Toscana.

Al 31/12/2015, i Comuni nei quali Centria ha gestito il servizio di distribuzione del gas naturale sono quelli riportati nell'elenco seguente:

N.	Comune	Prov	N.	Comune	Prov	N.	Comune	Prov
1	ABBADIA SAN SALVATORE	SI	30	CHIUSI	AR	59	PRATOVECCHIO	AR
2	AGLIANA	PT	31	CHIUSI DELLA VERNA	SI	60	RADICOFANI	SI
3	ANGHIARI	AR	32	CIVITELLA IN VAL DI CHIANA	AR	61	RAPOLANO TERME	SI
4	ARCIDOSSO	GR	33	COLLE VAL D'ELSA	SI	62	SAN CASCIANO DEI BAGNI	SI
5	AREZZO	AR	34	CORTONA	AR	63	SAN GIMIGNANO	SI
6	ASCIANO	SI	35	FIGLINE VALDARNO	FI	64	SAN GIOVANNI D'ASSO	SI
7	BADIA TEDALDA	AR	36	FOLLONICA	GR	65	SAN QUIRICO D'ORCIA	SI
8	BIBBIENA	AR	37	FOIANO DELLA CHIANA	AR	66	SANSEPOLCRO	AR
9	BUCINE	AR	38	LASTRA A SIGNA	FI	67	SARTEANO	SI
10	BUONCONVENTO	SI	39	LUCIGNANO	AR	68	SCANDICCI	FI
11	CALENZANO	FI	40	MARCIANO DELLA CHIANA	AR	69	SESTO FIORENTINO	FI
12	CAMPI BISENZIO	FI	41	MONTALCINO	SI	70	SEGGIANO	GR
13	CANTAGALLO	PO	42	MONTALE	PT	71	SERAVEZZA	LU
14	CAPOLONA	AR	43	MONTE ARGENTARIO	GR	72	SESTINO	AR
15	CAPRESE MICHELANGELO	AR	44	MONTEMURLO	PO	73	SIENA	SI
16	CARMIGNANO	PO	45	MONTEPULCIANO	SI	74	SIGNA	FI
17	CASOLE D'ELSA	SI	46	MONTERCHI	AR	75	SINALUNGA	SI
18	CASTEL DEL PIANO	GR	47	MONTERIGGIONI	SI	76	SOVICILLE	SI
19	CASTEL FOCOIGNANO	AR	48	MONTERONI D'ARBIA	SI	77	STIA	AR
20	CASTEL SAN NICCOLO'	AR	49	MONTE SAN SAVINO	AR	78	SUBBIANO	AR
21	CASTIGLION FIBOCCHI	AR	50	MONTEPERTOLI	FI	79	TALLA	AR
22	CASTIGLION FIORENTINO	AR	51	MONTEVARCHI	AR	80	TERRANUOVA BRACCIOLINI	AR
23	CASTELLINA IN CHIANTI	SI	52	MURLO	SI	81	TORRITA DI SIENA	SI
24	CASTELNUOVO BERARDENGA	SI	53	PIANCASTAGNAIO	SI	82	TREQUANDA	SI
25	CASTIGLIONE D'ORCIA	SI	54	PIENZA	SI	83	VAIANO	PO
26	CAVRIGLIA	AR	55	POGGIBONSI	SI	84	VERNIO	PO
27	CETONA	SI	56	POGGIO A CAIANO	PO			
28	CHIANCIANO TERME	SI	57	POPPI	AR			
29	CHITIGNANO	AR	58	PRATO	PO			

La rete di distribuzione locale gestita da Centria nel territorio dei suddetti Comuni si estende complessivamente per circa **5.015 km**.

Nel 2015 sono stati vettoriati e distribuiti per conto delle società abilitate alla vendita del gas ai clienti finali, circa 632,8 milioni di metri cubi di gas naturale.

I volumi mensili di gas prelevato e distribuito nel 2015 sono riportati nella tabella seguente, che evidenziano anche le variazioni percentuali rispetto ai corrispondenti volumi mensili dell'anno 2014:

ANNO	2015	2014	VARIAZIONE	VARIAZIONE
Mesi	[Smc]	[Smc]	[Smc]	%
Gennaio	109.152.970	110.835.206	-1.682.236	-1,52%
Febbraio	103.997.354	87.002.215	16.995.139	19,53%
Marzo	84.778.892	81.081.803	3.697.089	4,56%
Aprile	46.712.935	45.230.698	1.482.237	3,28%
Maggio	29.675.006	34.508.026	-4.833.020	-14,01%
Giugno	25.337.507	26.865.702	-1.528.195	-5,69%
Luglio	23.158.234	26.488.322	-3.330.088	-12,57%
Agosto	16.168.138	18.062.048	-1.893.910	-10,49%
Settembre	19.609.692	27.954.581	-8.344.889	-29,85%
Ottobre	32.040.972	35.291.490	-3.250.518	-9,21%
Novembre	54.149.977	62.199.541	-8.049.564	-12,94%
Dicembre	82.595.461	97.744.157	-15.148.696	-15,50%
<b>TOTALE</b>	<b>627.379.153</b>	<b>653.265.803</b>	<b>-25.886.650</b>	<b>-3,96%</b>

A fine esercizio il numero totale di Punti Di Riconsegna (PDR), attivi allacciati attraverso la rete di gasdotti locali gestita da Centria è risultato pari a 363.044.

I clienti finali allacciati sulla rete al 31/12/2015, sono risultati distribuiti come segue:

- per il 77,15% forniti dalla società di vendita del Gruppo (Estra Energie S.r.l.);
- per il 22,85% fra le rimanenti 83 società di vendita che hanno avuto accesso alla rete di distribuzione, nel 2015.

## 5.1 Andamento operativo della divisione GPL

Estra Divisione GPL è concessionaria del servizio di distribuzione e vendita di gas GPL in 48 Comuni, compresi in 6 Province (Arezzo, Firenze, Grosseto, Siena, Rimini e Rieti) e distribuiti su 3 Regioni dell'Italia centrale (Emilia Romagna, Lazio, Toscana). La Divisione GPL opera in particolare nei Comuni Soci di Intesa SpA (Comuni dell'Area senese, ricadenti nelle Province di Grosseto e Siena), nei Comuni Soci di Consiag SpA (Comuni dell'Area pratese, ricadenti nella Provincia di Firenze) e nei Comuni Soci di Coingas SpA, ricadenti nella Provincia di Arezzo.

Al 31/12/2015, i Comuni nei quali la Divisione GPL ha gestito il servizio di distribuzione e vendita del GPL sono quelli riportati nell'elenco seguente:

Prov.	Comune	PDR Attivi al 31/12/2015	SMc 01/2015-12/2015	Prov.	Comune	PDR Attivi al 31/12/2015	SMc 01/2015-12/2015
AR	Anghiari	15	1.927	SI	GAIOLE IN CHIANTI	50	6.875
GR	ARCIDOSSO	30	5.407	AR	Loro Ciuffenna	24	587
AR	Arezzo	93	19.597	GR	MAGLIANO IN TOSCANA	200	35.977
SI	ASCIANO	57	11.514	SI	MONTALCINO	211	38.807
AR	Badia Tedalda	73	9.028	GR	MONTE ARGENTARIO	127	17.224
AR	Bibbiena	46	5.532	SI	MONTERIGGIONI	56	23.163
FI	Borgo San Lorenzo	15	1.160	SI	MONTERONI D'ARBIA	201	30.057
AR	Bucine	57	5.526	SI	MONTICIANO	393	60.085
SI	BUONCONVENTO	37	5.083	GR	MONTIERI	212	23.759
FI	Calenzano	98	24.065	SI	MURLO	100	10.336

Prov.	Comune	PDR Attivi al 31/12/2015	SMc 01/2015- 12/2015	Prov.	Comune	PDR Attivi al 31/12/2015	SMc 01/2015- 12/2015
GR	CAPALBIO	26	3.576	AR	Orignano Raggiolo	130	23.841
AR	Capolona	11	1.000	RN	Pennabilli	28	4.412
AR	CAPRESE MICHELANGELO	89	5.528	SI	POGGIBONSI	3	248
SI	CASOLE D'ELSA	216	33.805	AR	Poppi	410	39.989
AR	Castel Focognano	48	6.663	AR	Pratovecchio	81	6.223
GR	CASTELL'AZZARA	128	15.689	RI	Rieti	177	20.379
SI	CASTELNUOVO BERARDENGA	2	8.507	SI	SAN GIMIGNANO	2	206
GR	CASTIGLIONE DELLA PESCAIA	235	27.529	GR	SCANSANO	713	102.811
SI	CASTIGLIONE D'ORCIA	4	25.021	AR	Sestino	245	52.627
SI	CHIUSDINO	349	71.175	FI	Sesto Fiorentino	33	5.205
AR	Chiusi della Verna	85	5.775	SI	SIENA	30	4.056
GR	CINIGIANO	426	80.770	SI	SINALUNGA	2	601
AR	Civitella in Val di Chiana	82	22.973	SI	SOVICILLE	56	6.297
AR	Cortona	79	19.300	FI	Vicchio	4	377
<b>TOTALE</b>						<b>5.789</b>	<b>930.292</b>

La rete di distribuzione costituente gli impianti gestiti nel territorio dei suddetti Comuni si estende complessivamente per circa 148,8 Km.

Nel 2015 sono stati distribuiti ai clienti finali circa 0,93 milioni di metri cubi di GPL.

Le tariffe del GPL a partire dal 2014 sono state determinate da AEEGSI con delibera 633/13 solo per i comuni con PDR attivi maggiori di 300, per cui la regolazione tariffaria è presente solo per i 5 comuni con più di 300 PDR, per il resto dei comuni il CdA di Centria ha deciso di estendere le medesime tariffe applicate ai 5 comuni regolati. Per il 2015 è stato confermato e rafforzato lo sconto per regolarità pagamenti con lo scopo di migliorare la competitività del servizio e al tempo stesso favorire la regolarità di pagamento dei clienti.

Si segnala altresì che nell'ambito delle operazioni societarie che hanno portato alla creazione della società Edma Reti Gas, partecipata Estra, il ramo di azienda GPL di Rieti è stato oggetto di conferimento a EDMA Reti Gas dal 01/07/14. Centria ha proseguito comunque anche la gestione del ramo GPL di Rieti per tutto il 2015.

## **6 QUADRO NORMATIVO E TARIFFARIO DI RIFERIMENTO – EVENTI DI RILIEVO AVVENUTI NELL'ESERCIZIO**

### **6.1 Quadro normativo inerente le Gare per il servizio di distribuzione gas**

Due importanti atti legislativi hanno caratterizzato l'esercizio 2015:

Il Decreto Ministeriale 20 maggio 2015 n. 106 ha modificato il Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale, già approvato con Decreto Ministeriale 12 novembre 2011, n. 226.

Il regolamento introduce modifiche al DM n. 226/2011 per renderlo congruente con le novità legislative intervenute dopo la sua emanazione e con la regolazione del IV periodo tariffario (2014-2019), definisce le modalità operative da seguire per il rispetto del criterio di gara relativo agli interventi di efficienza energetica nell'ambito ed esplicita i chiarimenti sul calcolo del valore di rimborso già forniti con le Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale, approvate con DM 22 maggio 2014.

Il Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210 proroga i termini relativi alla mancata pubblicazione del bando di gara, rispettivamente di dodici mesi per gli ambiti del primo raggruppamento, di quattordici mesi per gli ambiti del secondo raggruppamento, di tredici mesi per gli ambiti del terzo, quarto e quinto raggruppamento, di nove mesi per gli ambiti del sesto e settimo raggruppamento e di cinque mesi per gli ambiti dell'ottavo raggruppamento.

Inoltre individua le modalità di attuazione dell'intervento sostitutivo delle Regioni in caso di mancato avvio delle gare nei termini prefissati

Dal punto di vista regolatorio si cita il provvedimento 407/2015/R/gas dell'Autorità per l'Energia Elettrica il gas ed il settore idrico, che reca modifiche in materia di determinazione del valore di rimborso delle reti di distribuzione del gas naturale.

Altri specifici provvedimenti, sempre in tema di gare della distribuzione, hanno riguardato i temi: del valore di rimborso, della messa a disposizione dei dati alle stazioni appaltanti e piattaforme informatiche inerenti gli affidamenti delle gare

### **6.2 Aspetti tariffari**

Con la Delibera dell'AEEGSI 10 marzo 2016, 99/2016/R/gas, sono state determinate le tariffe di riferimento definitive per i servizi di distribuzione e misura del gas per l'anno 2015, calcolate sulla base dei dati patrimoniali consuntivi relativi all'anno 2014

### **6.3 Separazione funzionale**

Con la Delibera 22 giugno 2015, 296/2015/R/com è stata riformata la materia relativa all'unbundling funzionale, in particolare è stato approvato il nuovo testo integrato di separazione funzionale

### **6.4 Unbundling contabile**

Con Determina 4 giugno 2015 n. 8/2015 DIUC l'AEEGSI ha approvato il nuovo manuale di contabilità regolatoria, finalizzato alla redazione dei conti annuali separati per gli esercenti dell'energia elettrica e del gas.

## 6.5 Smart metering

Con la Delibera 20 novembre 2015 n. 554/2015/R/gas vengono aggiornati sino al 2018 gli obblighi di messa in servizio degli smart meter gas, con impatto sui piani di sostituzione dei contatori

## 6.6 Sistema Informativo Integrato

Con la Delibera 09 aprile 2015 n. 162/2015/R/com, viene prevista l'adozione da parte delle imprese distributrici di gas con più di 5000 PDR di dotarsi di una Porta di Comunicazione (PdC) ai fini dell'attuazione dei processi gestiti da Sistema Informativo Integrato.

Il settore della distribuzione è fortemente tutelato da numerose normative e regolamenti, in particolare sono state pubblicate ulteriori e precise norme in ambito:

- degli Aspetti Tariffari,
- della qualità commerciale e sicurezza,
- della separazione funzionale e contabile (*Unbundling*),
- della misura del gas,
- dell'efficienza energetica,
- del Sistema Informativo Integrato.

## **7 RISORSE UMANE, RAPPORTI SINDACALI, FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO E QUALIFICAZIONE**

Il personale effettivo al 31/12/2015 risulta composto da n. 197 unità.

Nel corso del 2015 è stato effettuato l'aggiornamento della valutazione dei rischi nei luoghi di lavoro (ex D. Lgs. 81/08 e smi), in questo contesto sono state monitorate e verificate le dotazioni dei dispositivi di protezione individuale (DPI) che contribuiscono a migliorare le condizioni di sicurezza lavorativa e a contenere la frequenza e la gravità degli infortuni, sono state inoltre implementate le procedure legate all'applicazione dei protocolli sanitari sia quelle destinate al personale con particolari tutele, che quelle destinate all'intero organico aziendale. Particolare attenzione è stata riservata alla prevenzione degli eventi indesiderati che potrebbero provocare infortuni.

Nel 2015 si sono verificati n. 8 infortuni sul lavoro che hanno coinvolto altrettanti dipendenti, per un totale di n. 470 giornate di lavoro perse. L'indice di frequenza IF è pari a 36.14 con un indice di gravità pari a 2.12 .

Le attività di formazione istituzionale e professionale dei dipendenti sono state proseguite nel corso dell'anno 2015, in modo da mantenere alto il livello di conoscenza e preparazione del personale della società, in previsione delle future gare d'ambito che saranno un vero "banco di prova" delle capacità e delle competenze tecniche, gestionali ed amministrative del nostro personale.



## **8 QUALITÀ, SICUREZZA, AMBIENTE – SISTEMI DI GESTIONE AZIENDALE INTEGRATI**

Centria ha certificato i propri processi aziendali con un Sistema di Gestione Integrato, conformemente alle norme:

- UNI ISO EN 9001:2008 – Qualità -
- OHSAS 18001:2007 - Salute e Sicurezza nei luoghi di lavoro
- UNI ISO EN 14001:2004 - Tutela Ambientale

Nel corso dell'anno 2015, Centria ha inoltre ottenuto la certificazione SA8000 inerente la Responsabilità Sociale.

Il campo di applicazione del sistema integrato sui tre schemi di certificazione, riguarda le attività di:

- Gestione del servizio di distribuzione del gas metano.
- Erogazione dei servizi di misura e vettoriamento per la distribuzione del gas metano.
- Progettazione realizzazione, gestione e manutenzione di reti e impianti di distribuzione gas metano.

Nel corso del 2015 sono state conseguite altre certificazioni di carattere tecnico, che saranno presentate in ambito di gara per dimostrare l'alto livello di affidabilità raggiunto dalla società in tutti gli ambiti che saranno in futuro gestiti.

E' attiva una puntuale pianificazione di visite periodiche e di audit interni, approvata dall'Ente Certificatore. Tutti i processi aziendali sono tenuti sotto controllo e monitorati in un'ottica di costante miglioramento per tutti gli aspetti di applicazione puntuale delle normative vigenti, nonché per il miglioramento degli standard sulla qualità del servizio, sulla sicurezza e salute dei lavoratori e sulla sostenibilità ambientale.

Riguardo all'ambiente, Centria ha ottenuto anche la registrazione EMAS (Eco-Management and Audit Scheme), in base al Regolamento EMAS n. 1221/2009.

## 9 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI (D.LGS 196/03)

Ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato B del D. Lgs 196/03 sul trattamento dei dati personali, sensibili e giudiziari in azienda, si dà atto che la società ha revisionato il proprio DPS (Documento Programmatico per la Sicurezza), l'intero sistema di gestione della privacy, sia per le proprie misure logiche, organizzative e procedurali che per quelle attuate dalle società collegate del Gruppo a cui sia affidato, a mezzo di contratto di servizio, il trattamento di specifiche banche dati.

Il documento è stato oggetto di revisione tenuto conto della logica di conservazione dei dati da applicarsi a strutture articolate affinché permanga una gestione ordinata della privacy. Il documento è pertanto da considerarsi punto di riferimento atto a consentire una ricostruzione dei criteri sulla base dei quali sono state operate scelte in merito alle modalità di recepimento della normativa. I contenuti del documento riassumono sostanzialmente gli adempimenti voluti dall'Autorità Garante.

Il 10 febbraio 2012 è entrato in vigore il Decreto Legge n. 5/2012 recante *“Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo”* che, all'art. 45 *“Semplificazioni in materia di dati personali”*, ha abrogato l'obbligo della tenuta del Documento Programmatico sulla Sicurezza.

Tutto il personale dipendente ha in dotazione uno specifico profilo di autorizzazione sui sistemi gestionali e informatici con il quale può accedere unicamente alle informazioni che riguardano l'ambito della propria attività. Lo stesso livello di attenzione è posto a tutela dei propri dati aziendali, al fine di non consentire l'accesso e la sottrazione di dati da parte di terzi. Il server e la rete informatica aziendale è a tale scopo provvista dei più avanzati e moderni sistemi di sicurezza e gli accessi sono costantemente controllati e gestiti da appositi software.

## 10 RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (D.LGS 231/2001)

Centria si è dotata di un proprio Codice Etico aziendale e di un Modello di organizzazione, gestione e controllo (MOGC), in ottemperanza al D.Lgs. 231/2001, al fine di prevenire il compimento dei reati previsti nel decreto menzionato. Il Codice Etico della Società è pubblicato sul sito Internet ([http://www.estraretigassrl.it/site/codice\\_etico.deals](http://www.estraretigassrl.it/site/codice_etico.deals))

Si ricorda che il decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 (di seguito: D. Lgs. n. 231/2001) ha introdotto la disciplina della responsabilità amministrativa (da reato) delle persone giuridiche.

Secondo tale disciplina, gli Enti possono essere ritenuti responsabili - e conseguentemente sanzionati - in relazione a taluni reati commessi o tentati nell'interesse o a vantaggio dell'ente dagli amministratori, dai dipendenti o dai collaboratori. Tra i reati previsti in tale decreto si ricordano, tra gli altri, i reati contro la Pubblica Amministrazione (concussione, corruzione, malversazione, truffa in danno dello Stato, ecc.), i reati societari, i reati per omicidio colposo e lesione colposa grave o gravissima, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro, i delitti informatici, i delitti in materia di violazione del diritto di autore, i reati contro la personalità individuale (ad esempio, pornografia minorile), i reati di turbata libertà dell'industria e del commercio, i reati di ricettazione e riciclaggio, i reati ambientali ed altri ancora.

La responsabilità della Società può essere esclusa o mitigata se la stessa adotta ed attua in modo efficace e costante MOGC potenzialmente idoneo a prevenire i reati stessi. I principi presenti nel MOGC di Centria possono essere rinvenuti nel codice di comportamento (linee guida) predisposto dalla Confindustria e dalle linee guida di Confservizi.

L'efficace e costante adozione di tale Modello può consentire, oltre che di ottemperare a quanto richiesto dalla normativa richiamata, di rafforzarne il sistema di controllo interno per lo svolgimento dell'attività secondo condizioni di correttezza e trasparenza.

La Società, in conformità con normativa di riferimento, ha inoltre deliberato l'istituzione di un **Organismo di Vigilanza** (OdV), incaricato di verificare l'effettiva attuazione delle regole e dei principi enunciati nel Modello Organizzativo.

I compiti dell'Organismo di Vigilanza, in accordo con quanto stabilito dalle linee guida di Confindustria, dalle linee guida di Confservizi e dal Modello approvato dalla Società, sono così sintetizzabili:

- vigilanza sull'effettività del modello, che si sostanzia nella verifica della coerenza tra i comportamenti concreti ed il modello istituito;
- disamina in merito all'adeguatezza del modello, ossia della sua reale (e non meramente formale) capacità di prevenire, in linea di massima, i comportamenti non voluti;
- analisi circa il mantenimento nel tempo dei requisiti di solidità e funzionalità del modello;
- cura del necessario aggiornamento in senso dinamico del modello, nell'ipotesi in cui le analisi operate rendano necessario effettuare correzioni ed adeguamenti. Tale cura, di norma, si realizza in due momenti distinti ed integrati;
- presentazione di proposte di adeguamento del modello verso gli organi/funzioni aziendali in grado di dare loro concreta attuazione nel tessuto aziendale;
- follow-up, ossia verifica dell'attuazione e dell'effettiva funzionalità delle soluzioni proposte.

## 11 PRINCIPALI DATI ECONOMICI – SINTESI DELLA GESTIONE ECONOMICA

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	2015	2014	Variazione	Variazione %
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>77.931.403</b>	<b>87.379.014</b>	<b>-9.447.611</b>	<b>-10,81%</b>
COSTI ESTERNI	-32.253.956	-33.159.146	905.191	-2,73%
GODIMENTO BENI DI TERZI	-12.288.938	-15.274.217	2.985.279	-19,54%
COSTO DEL LAVORO	-12.214.347	-12.962.924	748.576	-5,77%
<b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>21.174.162</b>	<b>25.982.727</b>	<b>-4.808.566</b>	<b>-18,51%</b>
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI	-16.202.497	-16.263.425	60.928	-0,37%
<b>REDDITO OPERATIVO</b>	<b>4.971.664</b>	<b>9.719.302</b>	<b>-4.747.638</b>	<b>-48,85%</b>
PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	403.235	120.161	283.074	235,58%
PROVENTI FINANZIARI	133.202	174.365	-41.163	-23,61%
ONERI FINANZIARI	-3.676.254	-3.998.645	322.391	-8,06%
GESTIONE STRAORDINARIA	35.892.281	-670.723	36.563.004	-5451,28%
<b>REDDITO ANTE IMPOSTE</b>	<b>37.724.129</b>	<b>5.344.460</b>	<b>32.379.668</b>	<b>605,85%</b>
IMPOSTE	-7.781.513	10.847.652	-18.629.165	-171,73%
<b>REDDITO NETTO</b>	<b>29.942.616</b>	<b>16.192.112</b>	<b>13.750.503</b>	<b>84,92%</b>

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività:

INDICI DI REDDITIVITA'	al 31 dic. 2015	al 31 dic. 2014
ROE Netto	12,65%	7,83%
ROE Lordo	15,94%	2,58%
ROI	3,47%	3,88%
ROS	21,80%	24,67%

### 11.1 Costi

I costi di produzione relativi alla gestione operativa, sostenuti nell'esercizio, ammontano a complessivi euro 85.255.348 e sono di seguito evidenziati:

COSTI DELLA PRODUZIONE	2015	2014
Materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.253.142	11.973.685
Acquisti esterni di servizi	16.607.481	18.780.400
Godimento di beni di terzi	12.288.938	14.803.767
Personale	12.452.895	13.020.864
Ammortamenti e svalutazioni	16.840.942	16.923.449
Variaz. rim.ze di magazzino, materie prime, suss., di consumo e merci	657.350	-3.327.209
Oneri diversi di gestione	18.104.599	15.509.420
Accantonamento fondo rischi ed oneri	50.000	
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>85.255.346</b>	<b>87.684.376</b>

## 11.2 Ricavi

I ricavi realizzati (Valore della Produzione) nel corso dell'esercizio 2015 sono stati pari ad euro 90.227.012. Il volume d'affari realizzato nel corso dell'esercizio è così specificato:

<b>RICAVI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	71.155.479	78.651.188
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	11.506.620	12.926.220
Altri ricavi e proventi	7.564.912	5.826.271
<b>TOTALE RICAVI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>90.227.011</b>	<b>97.403.678</b>

## 12 PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è quello risultante dal prospetto seguente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO	2015	2014	Variazione	Variazione %
Immobilizzazioni immateriali nette	3.992.757	4.748.233	-755.476	-15,91%
Immobilizzazioni materiali nette	364.041.160	418.608.776	-54.567.616	-13,04%
Partecipazioni e altre immob.ni finanziarie	11.152	5.009.068	-4.997.916	-99,78%
<b>CAPITALE IMMOBILIZZATO</b>	<b>368.045.069</b>	<b>428.366.077</b>	<b>-60.321.008</b>	<b>-14,08%</b>
Rimanenze di magazzino	2.669.859	3.327.209	-657.350	-19,76%
Crediti verso Clienti	7.520.737	10.067.715	-2.546.978	-25,30%
Crediti v/o Controllante e imprese/Gruppo	15.891.617	10.635.054	5.256.563	49,43%
Altri crediti diversi a breve termine	13.608.613	15.038.298	-1.429.685	-9,51%
Ratei e risconti attivi	614.145	548.074	66.071	12,06%
<b>ATTIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE</b>	<b>40.304.971</b>	<b>39.616.350</b>	<b>688.621</b>	<b>1,74%</b>
Debiti verso fornitori	22.686.586	32.255.579	-9.568.993	-29,67%
Debiti tributari e previdenziali	3.601.686	3.669.235	-67.549	-1,84%
Altri debiti	7.992.324	6.952.980	1.039.344	14,95%
Debiti v/o Controllante e imprese/Gruppo	19.878.845	67.879.152	-48.000.307	-70,71%
Ratei e risconti passivi	3.300.998	5.828.992	-2.527.994	-43,37%
<b>PASSIVITA' D'ESERCIZIO A BREVE TERMINE</b>	<b>57.460.439</b>	<b>116.585.938</b>	<b>-59.125.499</b>	<b>-50,71%</b>
<b>CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO</b>	<b>350.889.601</b>	<b>351.396.489</b>	<b>-506.888</b>	<b>-0,14%</b>
T.F.R. di lavoro subordinato	2.916.672	3.697.871	-781.199	-21,13%
Altre passività a medio e lungo termine	71.845.377	72.690.301	-844.924	-1,16%
<b>PASSIVITA' A MEDIO E LUNGO TERMINE</b>	<b>74.762.049</b>	<b>76.388.172</b>	<b>-1.626.123</b>	<b>-2,13%</b>
<b>CAPITALE INVESTITO</b>	<b>276.127.552</b>	<b>275.008.317</b>	<b>1.119.235</b>	<b>0,41%</b>
Patrimonio netto	236.642.721	206.700.105	29.942.616	14,49%
Posiz. finanziaria netta a med./ lun. termine	59.244.964	48.815.742	10.429.222	21,36%
Posizione finanziaria netta a breve termine	- 19.760.133	19.492.470	-39.252.603	-201,37%
<b>MEZZI PROPRI E INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO</b>	<b>276.127.552</b>	<b>275.008.317</b>	<b>1.119.235</b>	<b>0,41%</b>

## 13 PRINCIPALI DATI FINANZIARI

La posizione finanziaria netta al 31/12/2015, è la seguente:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Depositi bancari e postali	15.249.830	31.633.454	-16.383.625	
Crediti per cash pooling	23.836.974		23.836.974	
Altre attività finanziarie a breve termine	5.000.000		5.000.000	
Debiti bancari a breve termine	-24.326.670	-19.492.470	-4.834.201	
Debiti per cash pooling		-31.181.503	31.181.503	
Altri debiti finanziari a breve termine		-5.000.000	5.000.000	
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>19.760.133</b>	<b>-24.040.519</b>	<b>43.800.652</b>	<b>-182,20%</b>
Crediti finanziari a medio/lungo termine			-31.633.454	
Debiti bancari a lungo termine			21.204.232	
Altri debiti finanziari a medio/lungo termine	-59.244.964	-80.449.196	21.204.232	
<b>Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine</b>	<b>-10.890.000</b>	<b>-16.250.000</b>	<b>5.360.000</b>	<b>-27,47%</b>
<b>Posizione finanziaria netta totale</b>	<b>-50.374.832</b>	<b>-120.739.715</b>	<b>70.364.883</b>	<b>-58,28%</b>

### 13.1 Investimenti

Nel 2015 è proseguito il piano di investimenti eseguiti in proprio o per conto della Capogruppo. La società ha effettuato incrementi di investimenti propri in immobilizzazioni materiali e immateriali per € 12.346.252. Per il dettaglio degli incrementi di esercizio sulle immobilizzazioni, si rimanda alla Nota Integrativa.

### 13.2 Attività di ricerca e sviluppo

Centria, nella sua qualità di esercente l'attività di distribuzione del gas naturale è, per dimensioni, compresa fra i primi 10 operatori di settore in Italia.

In funzione della sua specifica attività e del posizionamento che la società ha raggiunto, è tenuta a mantenere ed incrementare l'attività legata al territorio ed il ruolo super-partes che riveste rispetto ai soggetti venditori, avendo ben presente i vincoli di azione nei confronti del mercato.

Pertanto i suoi specifici obiettivi, legati all'attività di ricerca e sviluppo, sono attualmente in corso e legati ad innovazioni che saranno presentate al momento delle gare per farne strumenti competitivi per la miglior gestione del servizio.

L'attività di ricerca e di attenzione alle innovazioni è stata sempre un elemento caratterizzante delle società che hanno creato Centria e, in continuità con il passato, si è proseguito secondo un approccio innovativo, mirato ad applicare alla gestione i migliori e più moderni sistemi tecnologici sia da un punto di vista operativo che informatico, in modo che la società si possa confermare come un importante competitor nel quadro nazionale del settore della distribuzione, con particolare obiettivo nella partecipazione alle prossime gare d'ambito.

Tali progetti innovativi saranno presentati nelle offerte delle gare d'ambito a cui Centria parteciperà.

## 14 RAPPORTI CON LA CONTROLLANTE ESTRA SPA E CON LE ALTRE SOCIETÀ DEL GRUPPO

In un'ottica di realizzare le migliori sinergie ed economie di scala fra le società del Gruppo, è stato deciso di centralizzare le funzioni di interesse comune affidandole alla società che ha le risorse e le competenze migliori per lo svolgimento del servizio nell'interesse del Gruppo e nel rispetto delle finalità della separazione funzionale.

Gli atti intersocietari fra Centria e la **controllante Estra S.p.A.**, che hanno regolato l'attività della società nell'esercizio 2015, sono pertanto i seguenti:

**Contratto di servizio** - inerente una corretta individuazione dei costi di dettaglio dei servizi comuni da attribuire alle due attività della società (distribuzione e misura), correlate alla delibera n.11/07 dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas. Per l'anno 2015, il corrispettivo complessivo per i servizi erogati da Estra SpA a Centria è stato pari ad euro 5.612.837. Tale cifra comprende anche i servizi erogati alla divisione GPL.

**Contratto di servizio** – inerente le prestazioni svolte da Centria per conto di Edma Reti Gas che, per l'anno 2015, ammontano ad Euro 260.844, corrispondente al corrispettivo richiesto ad Estra SpA;

**Contratto per la concessione in uso di spazi attrezzati** – inerente la concessione in uso di spazi e locali attrezzati, i preesistenti contratti per l'utilizzo di spazi attrezzati relativi alle porzioni di complessi immobiliari e spazi esterni, adibiti a uffici, magazzini merci, officina, spogliatoi, parcheggi, etc. utilizzati da Centria. Per l'anno 2015, ammonta complessivamente ad 1.364.672 ed è comprensivo delle relative spese condominiali e manutentive, pari ad 539.147.

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 del Codice civile, si riportano i principali rapporti commerciali tra Centria ed E.S.TR.A. S.p.A. (controllante), tra Centria e le società partecipate e tra Centria e le società del gruppo Estra e i soci della capogruppo Estra spa.

Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
ESTRA SPA	26.393.178	19.559.411	8.752.395	349.257
ESTRA ENERGIE SRL	12.650.932	77.767	463.017	52.814.683
ESTRA COM	11.587	129.779	343.708	21.222
ESTRA CLIMA SRL		25.861	45.651	100
ESTRA ELETTRICITA' SPA	655	-8.978	117.023	
GEA	58.222			70.184
EDMA RETI GA SRL	284.715	49.437	27.158	419.860
EDMA SRL	10.306			413.541
VEA ENERGIA AMBIENTE SRL	10.186		35	23.230
PROMETEO SPA				-180
INTESA SPA	269.010	40.614	35.290	8.110
COINGAS SPA	39.800	2.927	5.787	78.011
CONSIAG		2.027		
<b>Totale</b>	<b>39.728.591</b>	<b>19.878.845</b>	<b>9.790.064</b>	<b>54.198.018</b>

Si ricorda inoltre, che per la gestione della tesoreria esiste una gestione di gruppo accentrata, realizzata tramite il notional cash pooling intrattenuto con la controllante ed altre società del gruppo; i rapporti di debito o di credito derivanti dall'applicazione del meccanismo del cash pooling sono di volta in volta specificati nell'ambito dei crediti o dei debiti v/la Controllante in rapporto al saldo relativo alla fine



dell'esercizio. La gestione accentrata dei rapporti è svolta al fine di ottimizzare la gestione finanziaria del gruppo, che si realizza:

per i rapporti con le Banche in una:

- migliore regolazione dei flussi monetari con l'esterno;
- più favorevole contrattazione delle condizioni economiche con gli istituti di credito, che si traduce in minori oneri finanziari per le società che utilizzano fondi del cash-pooling ed in maggiori interessi attivi sulle eccedenze di cassa;

per i rapporti con l'Erario:

- nell'accentramento, e quindi nella compensazione delle diverse posizioni di debito e credito ai fini delle imposte dirette. Ciò comporta minori esborsi finanziari e limita il crearsi di posizioni creditorie di difficile e lento recupero.

## **15 RAPPORTI ECONOMICI CON I COMUNI CONCESSIONARI DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE**

Nel 2015, sono stati corrisposti canoni di concessione ai Comuni affidatari del servizio di distribuzione e misura del gas naturale per un ammontare complessivo di € 10.505.366 così distribuiti:

- euro 6.660.452 agli 80 Comuni affidatari del servizio e soci di Coingas SpA di Arezzo, Consiag SpA di Prato e Intesa SpA di Siena;
- euro 3.771.099 ai n. 5 Comuni per i quali il servizio di distribuzione e misura del gas naturale è stato acquisito a seguito di gare ad evidenza pubblica (Cavriglia, Figline Valdarno, Follonica, Montevarchi, Seravezza);
- Euro 73.815 ai comuni per il servizio GPL

Si precisa che, rispetto all'anno 2014, i Comuni di Rieti, Mosciano, Citerna e Magione sono passati alla gestione diretta di Edma Reti Gas, pur rimanendo Citerna Comune socio di Coingas SpA (il totale dei Comuni è, pertanto, passato da 88 a 85, pur cessando l'attività di distribuzione in 4 Comuni).

Per il Comune di Prato, il canone è stato corrisposto per gli 8/12 rispetto a quello dell'anno 2014, in quanto il servizio è stato svolto da Centria sino al 31/08/2015.

## **16 AZIONI PROPRIE/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI**

Ai sensi dell'art. 2428 punti 3. e 4. C.C., non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

## **17 INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE**

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis del Codice Civile, si segnala che i principali strumenti finanziari utilizzati dal gruppo sono rappresentati da:

- crediti e debiti di natura commerciale;
- disponibilità liquide;
- indebitamento bancario.

La società ha infine in essere strumenti finanziari derivati come dettagliato in nota integrativa.

## **18 RISCHI AZIENDALI E POLITICHE PER LA LORO GESTIONE – ACCANTONAMENTI FONDO RISCHI ED ONERI**

La mappatura, l'analisi e la gestione dei rischi aziendali è un'attività svolta costantemente dalla società, per inquadrare in termini di probabilità e di impatto tutti quegli aspetti che, in qualche misura, possano ostacolare il raggiungimento degli obiettivi aziendali.

## **19 RISCHI LEGATI ALLA SCADENZA DELLE CONCESSIONI/AFFIDAMENTI DI DISTRIBUZIONE DEL GAS DI CUI SONO TITOLARI È TITOLARE CENTRIA**

### Rischi relativi alle gare per l'assegnazione delle nuove concessioni di distribuzione del gas

L'attuale normativa di settore prevede che il servizio di distribuzione del gas naturale venga affidato attraverso delle procedure di gara da svolgersi per Ambiti Territoriali minimi entro termini temporali predefiniti. Centria gestisce in prevalenza l'attività di distribuzione gas in territori in cui dovranno essere indette gare ai sensi di tale normativa. Sebbene Centria sia fortemente radicata nel territorio dove opera e godrà del regime che la legge assegna in sede di gara a qualunque gestore uscente del servizio (id est, tipicamente, il diritto all'indennizzo/rimborso relativo alle reti), a seguito delle gare che dovranno essere indette per l'assegnazione delle concessioni, Centria potrebbe non essere in grado di conservare la titolarità di una o più delle proprie concessioni, oppure potrebbe aggiudicarsi le concessioni a condizioni meno favorevoli di quelle attuali, con possibili effetti negativi sulla situazione economico-patrimoniale. Centria è proprietaria della prevalenza delle reti di distribuzione del gas nei Comuni in cui eroga il suddetto servizio.

### Incertezze relative alla durata residua delle concessioni/affidamenti di distribuzione del gas di cui è titolare Centria

Le gare per l'affidamento del servizio negli Ambiti Territoriali in cui sono ricomprese le concessioni attualmente detenute da Centria – se verranno rispettate le tempistiche massime indicate dal c.d. Decreto Criteri (Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 226/2011) e s.m.i.– saranno indette prevalentemente nel corso del prossimo biennio. Le gare in questione non sono ancora state indette, né è possibile fare previsioni attendibili circa la data di esaurimento delle procedure di gara e dei relativi ricorsi giurisdizionali – se verranno promossi e se avranno come conseguenza la sospensione dell'assegnazione della gara; tuttavia, per quanto appena riferito, l'assegnazione della gara non è prossima. L'incertezza sui tempi esatti dell'aggiudicazione delle gare potrebbe tuttavia determinare disallineamenti dei flussi economico-finanziari rispetto alle attuali previsioni.

### Rischi connessi all'indebitamento

Centria reperisce le proprie risorse finanziarie principalmente tramite il tradizionale canale bancario e con strumenti tradizionali quali finanziamenti a medio/lungo termine, mutui, affidamenti bancari a breve termine e linee di credito e dai flussi derivanti dalla gestione operativa d'impresa, nell'ambito dei rapporti commerciali con i soggetti debitori per i servizi resi ed i soggetti creditori per acquisti di beni e servizi. L'indebitamento finanziario è influenzato dalla stagionalità dell'attività svolta e, conseguentemente, subisce fluttuazioni significative nel corso dell'anno. I rischi del re-financing dei debiti sono gestiti attraverso il monitoraggio delle scadenze degli affidamenti ed il coordinamento dell'indebitamento con le tipologie di investimenti, in termini di liquidabilità degli attivi in cui si investono. Centria gode di elevata affidabilità presso il sistema bancario. Resta inteso, tuttavia, che non vi è garanzia che in futuro Centria possa ottenere risorse finanziarie con le modalità, i termini e le medesime condizioni finora ottenute. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo di Centria, come una generale turbativa del mercato di riferimento.

### Mutui e finanziamenti

La situazione al 31/12/2015 dei mutui e finanziamenti stipulati è riportata nella seguente tabella, in cui vengono elencati per specifico Istituto di Credito i mutui e/o finanziamenti in essere:

ANNO	BANCA ETRURIA	BANCO POPOLARE	BNL	BPVI	CREDEM	DDPP	INTESA SANPAOLO	MPS	UNICREDIT	TOTALE
2016	1.286.400	1.996.292	10.000.000	1.428.002	1.222.122	1.980.000	6.000.000	1.140.531	813.936	25.867.283
2017	1.355.200	1.583.320	10.000.000	1.486.721	1.240.522	1.980.000	6.000.000	1.179.350	844.890	25.670.003
2018	1.425.600	337.055	1.666.667	766.131	1.259.200	1.980.000	6.000.000	955.675	434.419	14.824.747
2019	1.500.800		1.666.667		1.278.156	1.980.000	6.000.000	986.890		13.412.512
2020	1.579.200		833.333			1.980.000	3.000.000	1.019.124		8.411.657
2021	1.662.400					990.000		521.978		3.174.378
2022	1.750.400									1.750.400
2023	908.800									908.800
<b>Totale</b>	<b>11.468.800</b>	<b>3.916.667</b>	<b>24.166.667</b>	<b>3.680.854</b>	<b>5.000.000</b>	<b>10.890.000</b>	<b>27.000.000</b>	<b>5.803.547</b>	<b>2.093.246</b>	<b>94.019.780</b>

#### Rischi connessi al tasso di interesse

Centria è esposta alle fluttuazioni dei tassi d'interesse soprattutto per quanto concerne la misura degli oneri finanziari relativi all'indebitamento. Centria mitiga il rischio derivante dall'indebitamento a tasso variabile grazie ad investimenti ed impieghi di liquidità sostanzialmente indicizzati ai tassi a breve termine. Inoltre, la politica di gestione del rischio tasso persegue l'obiettivo di limitare tale volatilità attraverso l'individuazione di un mix di finanziamenti a medio/lungo termine a tasso fisso e a tasso variabile ed attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura IRS stipulati con controparti finanziarie di elevato standing creditizio che limitino le fluttuazioni dei tassi di interesse. Tenuto conto delle politiche attive di monitoraggio del rischio tasso, l'eventuale futura crescita dei tassi di interesse non dovrebbe avere conseguenze particolarmente negative sulla situazione economica e finanziaria di Centria.

#### Rischi connessi al tasso di cambio

Non sussistono allo stato attuale rischi connessi alle variazioni dei tassi di cambio che possano avere un impatto rilevante sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria di Centria fatta eccezione per quanto riportato nell'ambito del rischio prezzo commodities.

#### La gestione del rischio di credito

La società non è esposta al rischio di credito superiore alla media del settore. La gestione del credito prevede un'analisi periodica ed un'azione di stretto controllo da parte della direzione delle posizioni più a rischio. I Clienti della società sono comunque riconducibili a società poste nell'ambito del Gruppo Estra o nell'ambito di Gruppi di rilievo nel contesto nel mercato energetico nazionale, riducendo al minimo il rischio sui crediti dell'attività svolta nell'ambito del servizio di distribuzione e misura del gas naturale.

Il rischio di credito di Centria è essenzialmente attribuibile ai rapporti con:

- la società controllante, per cui non si è ritenuto opportuno il ricorso a particolari strumenti di copertura;
- le società di vendita, in virtù dei rapporti commerciali connessi al vettoriamento del gas, verso le quali non sussistono particolari esigenze di copertura, in relazione alle garanzie finanziarie richieste dalla vigente normativa.

La procedura di gestione del credito è comunque adeguata e si fonda su un monitoraggio periodico delle posizioni aperte nei confronti della clientela e vigile sugli effetti negativi della crisi di liquidità che può incontrare la clientela.

#### Rischio di liquidità

Si definisce rischio di liquidità il rischio che Centria non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento quando essi giungono a scadenza. La liquidità di Centria potrebbe essere danneggiata dall'incapacità di vendere i propri prodotti e servizi, da imprevisti flussi di cassa in uscita, dall'obbligo di prestare maggiori garanzie ovvero dall'incapacità di accedere ai mercati dei capitali. Questa situazione potrebbe insorgere a causa di circostanze indipendenti dal controllo di Centria, come una generale turbativa del mercato di riferimento o un problema operativo che colpisca Centria o terze parti o anche dalla percezione, tra i

partecipanti al mercato, che Centria o altri partecipanti del mercato stiano avendo un maggiore rischio di liquidità. La crisi di liquidità e la perdita di fiducia nelle istituzioni finanziarie può aumentare i costi di finanziamento di Centria e limitare il suo accesso ad alcune delle sue tradizionali fonti di liquidità. La Funzione Finanza è centralizzata dalla capogruppo Estra allo scopo di ottimizzare il reperimento e l'utilizzo delle risorse finanziarie. In particolare la gestione centralizzata dei flussi finanziari in Estra sia attraverso un sistema di cash pooling, sia con un sistema di accentramento sui conti correnti della prevalenza degli incassi e pagamenti, consente di allocare i fondi disponibili a livello di Gruppo secondo le necessità che di volta in volta si manifestano tra le singole Società. Viene costantemente monitorata la situazione finanziaria attuale, prospettica e la disponibilità di adeguati affidamenti bancari. Attraverso i rapporti che l'Emittente intrattiene con i principali Istituti di Credito vengono ricercate le forme di finanziamento più adatte alle proprie esigenze e le migliori condizioni di mercato.

#### Fondo rischi ed oneri – rischio normativo e regolatorio

La società opera in un settore fortemente regolamentato. Tra i fattori di rischio nell'attività di gestione rileva pertanto l'evoluzione costante e non sempre prevedibile del contesto normativo e regolatorio di riferimento per il settore del gas naturale. A fronte di tali fattori di rischio, la società adotta politiche di monitoraggio e gestione in grado di mitigarne, per quanto possibile, gli effetti, attraverso presidi di responsabilità che prevedono il dialogo collaborativo con le istituzioni e con gli organismi di regolazione del settore, la partecipazione attiva ad associazioni di categoria ed a gruppi di lavoro istituiti presso gli stessi Enti, nonché l'esame delle evoluzioni normative e dei provvedimenti dell'Autorità di settore.

Tra le principali materie oggetto di evoluzioni normative e regolatorie in corso, si segnalano in particolare:

- l'evoluzione della normativa che interessa il conseguimento degli obiettivi di risparmio ed efficienza energetica;
- l'evoluzione dell'aggiornamento regolatorio in materia di qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas per il 4° periodo di regolazione (2013-2016) che è volto a sterilizzare e ridurre le penalità economiche derivanti dal metodo.
- la normativa che riguarda il programma per progressiva sostituzione dei GdM (del. 631/2013/R/gas).

#### Rischi derivanti dall'approvazione di nuovi sistemi tariffari

In base al sistema tariffario attualmente in essere i ricavi del Gruppo sono in parte aggiornati in funzione di criteri prefissati dall'AEEGSI - Autorità per l'energia Elettrica il gas ed il sistema idrico. Non è possibile escludere che vengano approvati nuovi interventi legislativi e/o regolamentari da parte delle autorità di settore che possano incidere, anche in senso peggiorativo, sui ricavi del Gruppo.

#### Rischi derivanti dai procedimenti giudiziari in essere

Centria è parte di alcuni procedimenti giudiziari civili, amministrativi (principalmente relativi ad atti della AEEGSI ovvero alle concessioni di servizio pubblico), tributari e giuslavoristi (sia attivi che passivi), che afferiscono all'ordinaria gestione delle attività nel settore della distribuzione del gas naturale ed alla vendita del GPL e che non mostrano alcuna materialità rispetto al valore Centria. In presenza di obbligazioni attuali, conseguenti a eventi passati, che possono essere di tipo legale, contrattuale oppure derivare da comportamenti da cui possa scaturire un'obbligazione, Centria ha congrui accantonamenti in appositi fondi per rischi ed oneri presenti tra le passività di bilancio.

#### Rischi connessi alle coperture assicurative

Centria svolge attività tali che potrebbero esporla al rischio di subire o procurare danni talvolta di difficile prevedibilità e/o quantificazione. Sebbene gli organi amministrativi ritengano di aver stipulato polizze assicurative adeguate all'attività svolta, ove si verificassero eventi per qualsiasi motivo non compresi nelle coperture assicurative ovvero tali da cagionare danni aventi un ammontare eccedente le coperture medesime, Centria sarebbe tenuta a sostenere i relativi oneri con conseguenti effetti negativi sulla situazione economico, patrimoniale e finanziaria.



*Rischi ambientali legati all'attività del Gruppo*

L'attività di Centria è soggetta alla normativa italiana e dell'Unione Europea in materia di tutela dell'ambiente e della salute ed ogni attività viene svolta nel rispetto di tali normative e delle autorizzazioni eventualmente richieste ed ottenute. Sebbene Centria svolga la propria attività nel rispetto delle leggi e dei regolamenti in materia di ambiente e sicurezza, non può tuttavia essere escluso che la stessa e le altre società del Gruppo possano incorrere in costi o responsabilità in materia di tutela dell'ambiente.

## **20 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO**

### *Nuova Struttura Organizzativa*

Centria Srl ha adottato una nuova struttura organizzativa, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 2 febbraio 2016, fortemente orientata verso l'integrazione dei processi e l'omogeneizzazione delle modalità operative.

### *Acquisto reti ed impianti di distribuzione gas naturale del Comune di Offida (AP)*

La partecipazione da parte di Centria all'Asta Pubblica indetta con delibera C.C. N° 73 del 25.11.2015 dal Comune di Offida (AP) per l'acquisto delle reti ed impianti di distribuzione gas naturale insistenti nel proprio territorio, ha avuto esito positivo (lettera Comune di Offida del 14.03.2016 prot. 1670). Pertanto Centria per la cifra di 2.907.760,00 si è aggiudicata le reti e gli impianti di gas naturale che il Comune di Offida si è alienato con la suddetta Asta pubblica.

### *Cessione partecipazione in Edma srl ad Estra spa*

Come precedentemente segnalato, in coerenza con le strategie del Gruppo la partecipazione detenuta da Centria in Edma srl è stata trasferita ad Estra spa con atto del 7 Marzo 2016 al prezzo di € 5.000.000.

## 21 OBIETTIVI STRATEGICI ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sulla base dei risultati del bilancio consuntivo 2015, si ritiene che nel 2016 potranno essere conseguiti gli obiettivi fissati nelle linee guida e nel piano industriale 2016 del Gruppo Estra.

La lieve ripresa della situazione economica a livello globale non deve distogliere però l'attenzione dagli obiettivi del Gruppo, di realizzare le migliori sinergie industriali mediante la ricerca di efficienza e la condivisione dei servizi generali.

In tale contesto il Consiglio di Amministrazione e la Direzione aziendale, prendendo atto dei risultati conseguiti, sono impegnati ad incrementare e migliorare l'azione di monitoraggio economico-aziendale da tempo intrapresa, attraverso l'introduzione di verifiche aventi la funzione di ridefinire budget ed obiettivi, in relazione al mutare delle condizioni esogene al mercato, con criteri di flessibilità ed elasticità economico-gestionale, con il fine di raggiungere gli obiettivi economici e finanziari consolidati.

Lo scenario industriale a breve termine di Centria è interamente proiettato alla partecipazione alle imminenti gare d'ambito.

La società è quindi strategicamente impegnata nel predisporre tutto quanto necessario per affrontare le gare di ambito della distribuzione, che nel 2016 prevedono il coinvolgimento degli ATEM già "serviti" da Centria.

La partecipazione alle gare d'ambito, presuppone il possesso di una capacità finanziaria "d'ambito" che appare compatibile solo con la dimensione di alcuni operatori. Ciò nonostante anche gli operatori di maggiori dimensioni si trovano di fronte alla necessità di scegliere i futuri ambiti di operatività, specie se la loro presenza sul territorio risulta frammentata. Tutti i distributori dovranno rivedere il proprio posizionamento strategico a seconda del proprio portafoglio concessioni, concentrandosi sugli abiti maggiormente appetibili sotto un vincolo di bilancio.

Nello scenario che si presenta, risulterà difficile mantenere tutte le concessioni in essere, e si renderà necessaria, per molti degli attuali operatori, prima ancora di entrare nel vivo della competizione che si esplicherà nel confronto delle offerte di gara, un'analisi preliminare volta alla definizione degli ambiti target ed alla definizione di una strategia. I *driver* della scelta saranno numerosi e rappresentati da variabili fisiche (quali il numero dei PdR gestiti in ciascun ambito), economiche (RAB – *Regulatory Asset Base* - e valore residuo degli impianti già detenuti e di quelli d'ambito) e finanziarie sulla base delle quali verrà stimata la redditività degli investimenti. La redditività degli investimenti nelle reti si presenta molto incerta e difficilmente programmabile, in relazione all'attuale quadro istituzionale e regolatorio.

Critica si presenterà in particolare la definizione della capacità di indebitamento aziendale a cui saranno legate numerose valutazioni in un contesto cui l'accesso al credito ed il ruolo degli istituti di credito appaiono determinanti.

L'esito delle gare appare dunque tutt'altro che scontato. In definitiva, il complicato scenario delle gare di ambito che attualmente si prospetta dinanzi agli operatori, prevede la suddivisione in due tempi distinti ed egualmente importanti: quello attuale, nel quale le imprese saranno chiamate a formulare delle scelte e ad elaborare una "strategia di gioco" e quello in cui le gare saranno materialmente espletate. Le "mosse" che le imprese stanno intraprendendo sono determinanti per la futura struttura del settore della distribuzione e per gli esiti ultimi della concorrenza per il mercato.

Il quadro sopra delineato motiva le scelte fatte da Centria per quanto riguarda gli investimenti, che si concentreranno sulla sostituzione dei gruppi di misura, senza però trascurare:

- Condotte stradali,
- Impianti principali e secondari,
- Allacciamenti stradali,
- Sistemi informatici.

L'analisi quantitativa e qualitativa degli investimenti programmati conferma, ancora una volta, la logica imprenditoriale di Centria rivolta a privilegiare la qualità, efficienza e sicurezza del servizio pubblico di distribuzione del gas, a favore dei clienti/utenti e della cittadinanza in generale, prestando particolare attenzione alla agevolazione ed al supporto dello sviluppo del tessuto economico-sociale del territorio di riferimento, secondo gli indirizzi politici dei Comuni Soci della capogruppo.

## 22 PROPOSTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

Signori Soci,

il bilancio di esercizio di Centria, al 31 dicembre 2015, chiude con un utile di euro 29.942.616.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci.

Se concordate con i criteri seguiti nella redazione del bilancio e con i criteri di valutazione adottati, Vi invitiamo ad approvare le seguenti deliberazioni:

### **L'Assemblea dei Soci**

- preso atto della relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;
- preso atto della relazione del Collegio sindacale;
- preso atto della relazione della Società di revisione;
- esaminato il bilancio al 31 dicembre 2015, che chiude con un utile di euro 29.942.616.

### **delibera**

di approvare:

1 .la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;

2. la situazione patrimoniale ed il relativo conto economico e la nota integrativa dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, che evidenziano un utile di euro 29.942.616, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione nel loro complesso e nelle singole appostazioni, con gli stanziamenti e gli accantonamenti proposti;

3. di destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro 29.942.616 come segue:

- **euro 1.497.131 a riserva legale (5,00%)**
- **euro 5.445.485 a riserva straordinaria**
- **euro 23.000.000 distribuiti al socio unico.**

Arezzo 11/04/2016

*Per il Consiglio di Amministrazione  
L'amministratore Delegato*

*Siliano Stanganini*

# **CENTRIA SRL**

*Sede legale: Via I. Cocchi, 14 – 52100 AREZZO (AR)*

Sede amministrativa: Viale Toselli, 9/A – 53100 SIENA (SI)

Sede amministrativa: Via U. Panziera, 16 – 59100 PRATO (PO)

Capitale sociale € 180.000.000 i.v.

C.F., P. Iva e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo: 0216682510 – R.E.A. n. 166736

## **BILANCIO AL 31/12/2015**

## Stato patrimoniale al 31 dicembre 2015

ATTIVO	31/12/2015	31/12/2014
B) IMMOBILIZZAZIONI:		
I IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.260.607	23.221
3) diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	746.797	1.123.538
6) immobilizzazioni in corso e acconti		1.292.810
7) altre	1.985.353	2.308.664
<b>Totale</b>	<b>3.992.757</b>	<b>4.748.233</b>
II IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) terreni e fabbricati	1.418.020	1.429.987
2) impianti e macchinario	346.921.097	402.784.591
3) attrezzature industriali e commerciali	15.112.822	13.382.496
4) altri beni	254.774	150.486
5) immobilizzazioni in corso e acconti	334.447	861.215
<b>Totale</b>	<b>364.041.160</b>	<b>418.608.776</b>
III IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1) Partecipazioni in:		
d) altre imprese		5.000.000
2) Crediti:		
Esigibili entro l'esercizio successivo		
31-dic-2015		5.000.000
31-dic-2014		
d) verso altri	11.152	9.068
<b>Totale</b>	<b>11.152</b>	<b>5.009.068</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>368.045.069</b>	<b>428.366.076</b>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I RIMANENZE		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.669.859	3.327.209
<b>Totale</b>	<b>2.669.859</b>	<b>3.327.209</b>
II CREDITI		
Esigibili oltre l'esercizio successivo		
31-dic-2015		10.067.715
31-dic-2014		2.705.746
1) verso clienti	7.520.737	
4) verso controllanti	26.393.178	
4bis) crediti tributari	381.447	
5) verso altri	40.639	38.618
verso imprese consociate	13.227.166	15.076.916
<b>Totale</b>	<b>40.639</b>	<b>38.618</b>
<b>Totale</b>	<b>60.857.941</b>	<b>35.779.685</b>
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		
4) altre partecipazioni	5.000.000	
<b>Totale</b>	<b>5.000.000</b>	
IV DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) depositi bancari e postali	15.249.830	31.633.454
<b>Totale</b>	<b>15.249.830</b>	<b>31.633.454</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>83.777.630</b>	<b>70.740.348</b>
D) RATEI E RISCONTI:		
ratei e risconti attivi	614.145	548.074
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>614.145</b>	<b>548.074</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>452.436.844</b>	<b>499.654.497</b>

<b>PASSIVO</b>		<b>31/12/2015</b>	<b>31/12/2014</b>
A)	<b>PATRIMONIO NETTO:</b>		
I	Capitale sociale	180.000.000	180.000.000
II	Riserve sovrapprezzo azioni	10.510.000	10.510.000
IV	Riserva legale	809.606	
V	Riserve statutarie		
VI	Riserva per azioni proprie in portafoglio		
VII	Altre riserve		
-	Riserva straordinaria	15.382.506	
VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo	-2.007	-2.007
IX	Utile (Perdita) dell'esercizio	29.942.616	16.192.112
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>		<b>236.642.721</b>	<b>206.700.105</b>
B)	<b>FONDI PER RISCHI E ONERI:</b>		
2)	per imposte, anche differite	43.359.132	46.210.551
3)	altri	4.470.288	1.910.383
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>		<b>47.829.420</b>	<b>48.120.934</b>
<b>TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (C)</b>		<b>2.916.672</b>	<b>3.697.871</b>
D)	<b>DEBITI:</b>		
		Esigibili oltre l'esercizio successivo	
		31-dic-2015	31-dic-2014
4)	debiti verso banche	59.244.964	80.449.196
6)	acconti		
7)	debiti verso fornitori		
11)	debiti verso controllanti		
12)	debiti tributari		
13)	debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale		
14)	altri debiti verso imprese consociate		
<b>TOTALE DEBITI (D)</b>		<b>57.262.069</b>	<b>80.449.196</b>
E)	<b>RATEI E RISCONTI</b>		
	ratei e risconti passivi	27.316.955	30.436.977
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (E)</b>		<b>27.316.955</b>	<b>30.436.977</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>452.436.844</b>	<b>499.654.497</b>



## Conti d'ordine al 31 dicembre 2015

	31/12/2015	31/12/2014
A) GARANZIE PRESTATE:		
1) a terzi:		
a) fideiussioni	7.199.591	9.077.898
4) a imprese controllanti e altre del gruppo:		
c) altre garanzie personali	100.000.000	
<b>TOTALE GARANZIE PRESTATE (A)</b>	<b>107.199.591</b>	<b>9.077.898</b>
B) ALTRI CONTI D'ORDINE		
- Impegni su IRS	3.723.553	
<b>TOTALE ALTRI CONTI D'ORDINE (B)</b>	<b>3.723.553</b>	
C) GARANZIE RICEVUTE:		
1) da terzi e da imprese del gruppo:		
a) fideiussioni	5.745.942	
<b>TOTALE GARANZIE RICEVUTE (C)</b>	<b>5.745.942</b>	
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>116.678.085</b>	<b>9.077.898</b>

## Conto economico al 31.12.2015

	31/12/2015	31/12/2014
A) (+) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	71.155.479	78.651.188
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	11.506.620	12.926.220
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI		
- Altri ricavi e proventi	6.876.468	5.167.843
- Contributi in conto esercizio	688.444	658.427
<b>Totale altri ricavi e proventi</b>	<b>7.564.912</b>	<b>5.826.271</b>
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>90.227.011</b>	<b>97.403.678</b>
B) (-) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	-8.253.142	-11.973.685
7) PER SERVIZI	-16.607.481	-18.780.400
8) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	-12.288.938	-14.803.767
9) PER IL PERSONALE		
a) salari e stipendi	-8.851.838	-9.257.250
b) oneri sociali	-3.016.845	-3.135.822
c) trattamento di fine rapporto	-557.332	-600.725
d) trattamento di quiescenza e simili		
e) altri costi	-26.880	-27.066
<b>Totale spese per il personale</b>	<b>-12.452.895</b>	<b>-13.020.864</b>
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		
a) ammortamento delle immobilizz. immateriali	-1.674.170	-1.656.671
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-15.062.212	-15.116.778
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-104.559	-150.000
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>-16.840.942</b>	<b>-16.923.449</b>

11)	VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E MERCI	-657.350	3.327.209
12)	ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-50.000	
14)	ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-18.104.599	-15.509.420
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>		<b>-85.255.346</b>	<b>-87.684.376</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		<b>4.971.665</b>	<b>9.719.302</b>
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15)	(+) proventi da partecipazioni:		
b)	in imprese collegate		120.161
c)	in altre imprese	403.235	
16)	(+) altri proventi finanziari:		
d)	proventi diversi dai precedenti:		
-	verso terzi	133.202	174.365
17)	(-) interessi e altri oneri finanziari:		
a)	verso terzi	-3.197.748	-1.749.815
d)	verso imprese controllanti	-478.506	-2.248.830
17bis)	(-) utili e perdite su cambi		
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16+17)</b>		<b>-3.139.817</b>	<b>-3.704.119</b>
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18)	(+) rivalutazioni:		
19)	(-) svalutazioni:		
<b>TOTALE DELLE RETTIFICHE (18-19)</b>			
E)	PROVENTI E (ONERI) STRAORDINARI		
20)	(+) proventi straordinari:		
a)	proventi	231.351	115.257
b)	plusvalenze da alienazione immobilizzazioni	39.515.969	1.350
21)	(-) oneri straordinari:		
a)	oneri	-3.461.904	-623.349
b)	minusvalenze da alienazione immobilizzazioni	-205.521	-163.981
c)	imposte relative a esercizi precedenti	-187.614	
<b>TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>		<b>35.892.281</b>	<b>-670.723</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>		<b>37.724.129</b>	<b>5.344.460</b>
22)	(-) imposte sul reddito dell'esercizio:		
a)	correnti	-10.632.932	-6.672.135
b)	differite	2.851.419	17.519.787
<b>Totale imposte sul reddito</b>		<b>-7.781.513</b>	<b>10.847.652</b>
<b>23)</b>	<b>UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO</b>	<b>29.942.616</b>	<b>16.192.112</b>

Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
*Silvano Stanganini*

## Centria S.r.l.

*Sede legale: Via I. Cocchi, 14 – 52100 AREZZO (AR)*

Sede amministrativa: Viale Toselli, 9/A – 53100 SIENA (SI)

Sede amministrativa: Via U. Panziera, 16 – 59100 PRATO (PO)

Capitale sociale € 180.000.000 i.v.

C.F., P. Iva e n. iscrizione al Registro delle Imprese di Arezzo: 0216682510 – R.E.A. n. 166736

## Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31.12.2015

### Premessa

La società è stata costituita in forma di Società a responsabilità limitata in data 22 ottobre 2013 con atto stipulato dal Notaio Renato D'Ambra registrato a Prato al numero 50666.

Nel corso dell'esercizio 2012 venne dato inizio ad un ampio progetto di ristrutturazione societaria ed aziendale, guidato dall'esigenza di consentire ad Estra Spa ed a tutto il gruppo di poter mettere in campo il massimo delle proprie potenzialità nella partecipazione alle gare per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas e di rendere economicamente e funzionalmente valida la struttura di tutte le attività del gruppo. La prima fase della ristrutturazione sia societaria che tecnica degli asset aveva coinvolto, fra l'altro, le società di distribuzione Estra Reti Gas Srl e Estra Gpl Srl, per le quali era stato approvato dalle assemblee societarie il progetto di fusione per incorporazione delle società controllate nella società controllante Estra Spa, con decorrenza dal giorno 14/11/2012 ed efficacia retroattiva, a fini contabili, dal 01/01/2012.

Il citato processo di ristrutturazione si è concluso nell'esercizio 2013 con la costituzione, in data 22/10/2013 e con atto stipulato dal Notaio Renato D'Ambra e registrato a Prato al numero 50666, di Centria Srl con capitale sociale iniziale di Euro 10.000 interamente sottoscritto da Estra Spa ed il successivo conferimento in aumento di capitale sociale deliberato da Estra Spa con Assemblea straordinaria del 18/12/2013 ed efficacia dal 01/01/2014, del ramo di azienda dell'insieme delle attività e servizi svolti nel settore della distribuzione di gas naturale e nella distribuzione e vendita del gpl, comprensivo della proprietà delle dotazioni strutturali.

Il ramo d'azienda è stato oggetto di valutazione peritale ai sensi del 2465 c.c., con riferimento alla situazione contabile alla data del 30/09/2013. Gli elementi patrimoniali oggetto di conferimento sono stati principalmente rappresentati da quanto segue:

- immobilizzazioni immateriali per spese di aggiudicazione delle gare di distribuzione nei Comuni di Rieti, Magione e Follonica e licenze d'uso e programmi software in licenza d'uso afferenti l'attività di distribuzione gas e GPL;
- fabbricati industriali utilizzati nel settore gas (cabine);
- reti urbane gas;
- altre dotazioni strutturali afferenti la distribuzione gas quali terreni, stazioni di compressione e pompaggio, attrezzature di officina, automezzi, misuratori ed allacciamenti;
- immobilizzazioni finanziarie rappresentate dalla partecipazione al 24% nella società di distribuzione gas AES Fano Srl (e relativo prestito soci) e dal credito di Euro 5.000.000 nei confronti del Comune di Rieti, quale importo corrisposto al momento dell'aggiudicazione della gara di distribuzione e rimborsata al momento della cessazione della concessione e della consegna di tutti gli impianti, reti ed altre dotazioni del servizio di distribuzione al gestore subentrante;
- trattamento di fine rapporto e gli altri debiti per competenze maturate relativi ai dipendenti trasferiti;
- debiti finanziari rappresentati da anticipazioni bancarie e mutui;

- debiti verso fornitori afferenti l'attività di distribuzione gas e distribuzione e commercializzazione GPL;
- crediti per imposte anticipate sulle differenze tra valori civilistici e fiscali delle attività e passività del ramo conferito;
- debiti per fondi rischi.

L'operazione di conferimento è stata effettuata in neutralità fiscale ai sensi del disposto dell'art. 176 Tuir, subentrando Centria Srl, quale soggetto conferitario, nella posizione del soggetto conferente Estra Spa in ordine agli elementi dell'attivo e del passivo dell'azienda conferita.

La valutazione ha determinato il patrimonio netto del ramo d'azienda in Euro 190.500 migliaia come di seguito rappresentato:

<b>Ramo aziendale (€/000)</b>			
<b>Attività</b>		<b>Passività</b>	
Immobilizzazioni immateriali	14.211	Altri fondi rischi e oneri	1.520
Immobilizzazioni materiali	415.760	T.f.r.	3.702
Immobilizzazioni finanziarie	5.416	Debiti finanziari	120.031
Crediti	8.145	Altri debiti e risconti passivi	56.436
Disponibilità liquide	657	Imposte differite	72.000
Ratei e risconti	0	Ramo netto	190.500
<b>Totale Attività</b>	<b>444.189</b>	<b>Totale P. N. e Passività</b>	<b>444.189</b>

Sulla base di tale valore di conferimento, il capitale sociale di Centria Srl è stato aumentato da Euro 10.000 ad Euro 180.000.000, con un sovrapprezzo azioni pari ad Euro 10.510.000.

## **Attività svolta**

Ai sensi delle disposizioni contenute nel Codice Civile in tema di bilancio di esercizio e, nello specifico, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2427 c.c., si forniscono le seguenti informazioni ad integrazione di quelle espresse dai valori contabili dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Il presente bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2015 presenta un utile netto di euro 29.942.616.

La società, nel corso dell'esercizio 2015, ha svolto quale attività prevalente quella di distribuzione e misura di gas naturale, distribuzione e commercializzazione di GPL, gestione degli impianti e delle reti di adduzione e distribuzione.

Quanto alla natura dell'attività dell'impresa, agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio, al rendiconto finanziario ed ai rapporti con le Parti correlate e con imprese controllate e collegate si rimanda alle apposite sezioni della Relazione sulla gestione.

## Eventi di rilievo dell'esercizio

### **1. Perdita della proprietà della rete di distribuzione di gas naturale nel Comune di Prato e dell'affidamento del servizio**

Nel corso dell'anno 2011, con bando del 29/03/2011, il Comune di Prato ha indetto una gara per l'affidamento in concessione del servizio di distribuzione di gas naturale nel territorio di detto Comune per la durata di 12 anni, mediante procedura ristretta ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. n. 163/2006 ed in conformità con quanto previsto dagli artt. 14 e 15 del D.Lgs. n. 164/2000 e ss.mm.ii.

La rete di distribuzione, così come specificato nel bando, aveva 80 000 PDR attivi circa al 31/12/2009.

La partecipazione al bando di gara era stata presentata dall'allora Estra Reti Gas Srl, che era già proprietaria della rete di distribuzione di gas naturale nel Comune di Prato ed era affidataria del relativo servizio, il tutto conferito poi in Centria Srl.

Con Determinazione Dirigenziale n. 2085 del 20/08/2012, l'appalto è stato aggiudicato a Toscana Energia Spa, con sede legale in Firenze.

Estra Reti Gas Srl, con ricorso presentato dinanzi al TAR Toscana, ha impugnato tale aggiudicazione, ma dopo un iter legale complesso e articolato, tale ricorso è stato perso e in data 31/8/2015 la nostra Società, che nel frattempo era divenuta proprietaria, a seguito di conferimento, della rete di distribuzione di gas naturale e di tutti i beni presenti nel Comune di Prato e connessi a detto servizio, di cui era anche affidataria, ha siglato con il nuovo gestore il "*verbale di consegna della rete con i relativi impianti e beni costituenti il sistema di distribuzione del gas naturale nel territorio Comunale di Prato e contestuale subentro nella gestione del servizio, con trasferimento di beni mobili e promessa di trasferimento di diritti immobiliari*".

I PDR passati al nuovo gestore sono stati circa 76 mila, con un valore di rimborso della rete e di tutti i beni ceduti pari a complessivi Euro 85.537.394.

Il valore contabile netto di tutti i beni ceduti a Toscana Energia si attesta attorno a 49,5 milioni di Euro, che confrontato con l'importo ricevuto quale valore di rimborso ed i risconti passivi per contributi, rigirati interamente a conto economico (per circa 4,5 milioni di Euro), hanno generato una plusvalenza civilistica di circa 39,5 milioni di Euro.

Ad oggi Centria ha sollevato contestazioni circa l'importo che le è stato riconosciuto per i beni ceduti a Toscana Energia, tramite ricorso amministrativo dinanzi al TAR, in quanto ritiene di aver diritto ad un maggior rimborso che tuttavia, in ossequio al principio di prudenza, non è stato considerato in Bilancio.

Anche Toscana Energia ha avanzato diverse rinvii, alcune delle quali, con comunicazione del 30 Marzo 2016, sono state accolte da parte del Comune di Prato. Sulla portata di tale comunicazione sono in corso le opportune valutazioni legali da parte della nostra società. In ogni caso, sia per quanto già riconosciuto a Toscana Energia da parte del Comune di Prato, sia per le altre contestazioni, si è ritenuto opportuno effettuare un accantonamento prudenziale a fondo rischi.

### **2. Effetti delle recenti disposizioni tributarie**

La legge di Stabilità 2016 ha previsto, a decorrere dal periodo di imposta 2017, la riduzione dell'aliquota IRES dall'attuale 27,5% al 24%.

Conseguentemente, la disposizione non ha prodotto effetti nella determinazione delle imposte correnti dell'esercizio 2015 ma ha comportato l'adeguamento dei crediti per imposte anticipate e dei debiti per imposte differite sulle variazioni temporanee già presenti nel bilancio chiuso al 31/12/2014 e che si riverteranno successivamente al 31/12/2016, generando, nel complesso, un effetto positivo a conto economico.

Nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015 di Centria, tale adeguamento ha comportato in particolare il riversamento a conto economico di imposte differite per euro 4.831.895 (con effetto positivo sul reddito) contabilizzate a seguito dell'operazione di conferimento e originate dal disallineamento tra il valore civile e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali (reti e allacciamenti) conferite, oltre che l'adeguamento, per euro 920.753 di quelle anticipate che saranno riassorbite dal 2017 in poi (con effetto negativo a conto economico). Tale storno ha comportato, nel complesso, un effetto positivo nel bilancio d'esercizio 2015 di euro 3.889.147, contabilizzato nella voce imposte differite, che accoglie anche le variazioni dell'esercizio 2015, con una variazione netta totale di 2.851.419.

### **3. Accordo ai sensi dell'art. 4 della legge 28/2012**

In data 29 maggio 2014 Estra Spa, per tutto il gruppo, ha sottoscritto con le Organizzazioni Sindacali un accordo quadro di cosiddetto "prepensionamento", inerente l'utilizzo dello strumento introdotto dalla Legge 92/2012 (art. 4 – commi da 1 a 7ter) per incentivare l'esodo dei lavoratori più anziani e, precisamente, quelli che maturano nell'arco di quattro anni il diritto a pensione.

Ciascuna società, verificate e validate le richieste dei dipendenti, procederà annualmente alla stipula con le Organizzazioni Sindacali aziendali facenti parte della R.S.U. dell'accordo attuativo del citato art. 4, secondo quanto stabilito nell'accordo quadro in principio citato.

In sede di prima applicazione, in base all'accordo sottoscritto nell'anno 2014, sono cessati nel corso del 2015 n. 7 dipendenti, per i quali sono in corso le misure previste dalla citata norma.

Nell'anno 2015 sono state presentate ulteriori n. 13 richieste, delle quali il CdA di Centria Srl ha preso atto e per le quali, in accordo al principio contabile n. 31, sono stati accantonati a copertura degli oneri stimati Euro 645.703 nella voce "oneri straordinari" del conto economico.

### **4. Adesione al consolidato fiscale**

La capogruppo Estra spa ha optato per il regime impositivo, denominato Consolidato Fiscale Nazionale, la cui disciplina è contenuta negli articoli da 117 a 129 del DPR n. 917/86. Tale regime opzionale prevede la determinazione in capo alla società controllante di un unico reddito imponibile di gruppo, corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti dei soggetti aderenti e, conseguentemente, di un'unica imposta sul reddito delle società del gruppo.

Si ricorda che il "perimetro di consolidamento" è stato allargato, già dall'esercizio 2014, anche a Centria Srl, per il triennio 2014/2016.

## **FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO D'ESERCIZIO**

### **Criteri di formazione**

Il seguente bilancio è conforme al dettato delle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

Si ricorda che l'O.I.C., nella sua nuova veste di "standard setter" ufficiale dei principi contabili nazionali (ex art.20 del D.L. 91/2014) ha pubblicato, tra l'agosto 2014 ed il gennaio 2015, nell'ambito di un progetto unitario di aggiornamento, i nuovi principi contabili applicabili dalle società "non IAS-adopter" già a decorrere dai bilanci dello scorso esercizio 2014.

I principi revisionati sono stati i seguenti: OIC 9 (Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali), OIC 10 (Rendiconto finanziario), OIC 12 (Composizione e schemi del bilancio d'esercizio), OIC 13 (Rimanenze), OIC 14 (Disponibilità liquide), OIC 16 (Immobilizzazioni materiali), OIC 17 (Bilancio consolidato e metodo del patrimonio netto), OIC 18 (Ratei e risconti), OIC 19 (Debiti), OIC 22 (Conti d'ordine), OIC 23 (Lavori in corso su ordinazione), OIC 25 (Imposte sul reddito), OIC 26 (Operazioni, attività e passività in valuta estera), OIC 28 (Patrimonio netto), OIC 29 (Cambiamenti di principi contabili, cambiamenti di stime contabili, correzione di errori, eventi e operazioni straordinarie, fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio), OIC 31 (Fondi per rischi e oneri e Trattamento di Fine Rapporto) e OIC 24 (Immobilizzazioni immateriali).

Le modifiche apportate non hanno comportato impatti sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società, risolvendosi perlopiù gli stessi nel recepimento di best practice già seguite.

Gli unici effetti riguardano alcune riclassificazioni, peraltro non significative, a livello di stato patrimoniale e di conto economico.

Nella nota integrativa sono state fornite tutte le informazioni in tema di informativa sulla attività di direzione e coordinamento di società e di analisi dei movimenti delle voci di patrimonio netto, della loro origine e classificazione.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dall'articolo 2427 C.c., e da altre disposizioni di legge.

Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge (articolo 2423, comma 3, C.C.).

Gli importi indicati nello stato patrimoniale, nel conto economico e nella presente nota integrativa sono esposti in unità di euro, senza cifre decimali, come previsto dall'articolo 2423, 5° comma, del Codice Civile.

## **Criteri di valutazione e classificazione**

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e integrati da documenti redatti dall'Organismo Italiano di Contabilità che ha integrato e modificato i suddetti principi contabili.

I criteri utilizzati nell'esercizio appena chiuso non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, ad eccezione di quanto eventualmente di seguito precisato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Ai fini delle appostazioni contabili, viene data prevalenza alla sostanza economica delle operazioni piuttosto che alla loro forma giuridica; per quanto riguarda le attività finanziarie esse vengono contabilizzate al momento del regolamento delle stesse.

Gli utili sono inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si tiene conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

Il valore dei beni materiali e immateriali la cui durata utile è limitata nel tempo è rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento. Gli stessi beni e le altre componenti dell'attivo sono svalutati ogni qualvolta si sia riscontrata una perdita durevole di valore; il valore originario è ripristinato nella misura in cui si reputi che i motivi della precedente svalutazione siano venuti meno. Le metodologie analitiche di ammortamento e di svalutazione adottate sono descritte nel prosieguo della presente nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Di seguito vengono illustrati i criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio, in osservanza dell'art. 2426 del Codice Civile.

### **Immobilizzazioni immateriali**

Sono iscritte al costo d'acquisto o di conferimento da parte dei soci, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzate sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura, come successivamente dettagliato.

I costi d'impianto e ampliamento e l'avviamento, acquisito a titolo oneroso ovvero contabilizzato per effetto dell'allocazione di disavanzi di fusione, sono iscritti all'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

I costi di ricerca, sviluppo e pubblicità sono generalmente imputati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

La voce "Altre" include le migliorie apportate su beni di terzi e le spese sostenute per concessioni. L'ammortamento di tali costi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo di utilizzo.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

### **Immobilizzazioni materiali e ammortamenti**

Sono iscritte al costo di acquisto, di produzione o di conferimento dai soci e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, ad



eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni e fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali.

Laddove l'immobilizzazione materiale comprenda componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa, l'ammortamento di tali componenti si calcola separatamente dal cespite principale, salvo ciò non sia praticabile o significativo. In riferimento agli investimenti realizzati in regime concessorio, l'ammortamento si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della concessione.

Per i beni entrati in funzione nel corso dell'esercizio le aliquote di ammortamento sono state ridotte al 50%, tenuto conto che l'applicazione dell'aliquote su base pro-rata temporis non avrebbe comportato ammortamenti a carico dell'esercizio significativamente diversi. Alcune immobilizzazioni, per la loro modesta entità, non vengono assoggettate ad ammortamento, ma vengono direttamente imputate a spese dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali destinate all'alienazione sono riclassificate nell'attivo circolante e valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, previa sospensione del processo di ammortamento.

La voce Terreni comprende, tra l'altro, le pertinenze fondiari degli stabilimenti ed i terreni su cui insistono i fabbricati.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa della vita utile, della produttività o della sicurezza del cespite sono portati ad incremento del valore dello stesso, ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

I contributi in conto impianti vengono rilevati, a partire da quando si verificano le condizioni per la loro concessione, in correlazione con gli ammortamenti dei beni cui si riferiscono, con l'iscrizione tra i "Ratei ed i risconti passivi" con contropartita la voce "Altri ricavi e proventi" del valore della produzione.

Ove la loro concessione sia successiva all'inizio dell'ammortamento, la parte correlata agli ammortamenti già imputati a conto economico viene iscritta tra i proventi straordinari.

Le aliquote di ammortamento utilizzate, determinate sulla base della stima della vita utile residua dei cespiti, sono le seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI – DETTAGLIO ALIQUOTE	% di ammort. o vita utile
<b>terreni e fabbricati</b>	
- terreni	Non ammortizzati
- fabbricati industriali	2%
- costruzioni leggere	10 anni
<b>impianti e macchinario</b>	
- serbatoi gas metano	20 anni
- impianti per teleoperazioni generali	20 anni
- stazioni di compressione e pompaggio	20 anni
- centrali termoelettriche	5%
- reti urbane	50 anni
- allacciamenti	40 anni
- impianti fotovoltaici	9%
<b>attrezzature industriali e commerciali</b>	
- attrezzature lavori e officina	10%
- misuratori tradizionali	20 anni
- misuratori elettronici	15 anni
- concentratori	15 anni
<b>altri beni</b>	
- mobili d'ufficio e arredi	12%
- macchine elettroniche	20%
- automezzi trasporto	20%
- autoveicoli	25%
<b>altri beni in concessione</b>	<b>Durata convenzione</b>

### **Immobilizzazioni finanziarie**

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed in altre imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie qualora rappresentino un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione comprensivo degli eventuali oneri accessori. Il valore di carico delle partecipazioni iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie è allineato all'eventuale minor valore desumibile da ragionevoli aspettative di utilità e di recuperabilità negli esercizi futuri. In presenza di perdite durevoli, il valore di iscrizione di dette partecipazioni è rettificato mediante apposite svalutazioni. In presenza di perdite permanenti di valore eccedenti il valore di carico della partecipazione, questo viene azzerato ed integrato mediante l'iscrizione tra i Fondi per rischi ed oneri dell'importo residuo fino a concorrenza del deficit patrimoniale. Tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della sua iscrizione.

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori, ridotto in presenza di perdite durevoli di valore. Tale minor valore non può essere mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della sua iscrizione.

I crediti sono iscritti nelle immobilizzazioni se hanno natura finanziaria e se sono destinati a perdurare nell'attivo per un periodo medio lungo. Sono iscritti al valore nominale.

### **Rimanenze**

Le rimanenze sono valutate al minor valore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo adottata è quella del costo medio ponderato.

Eventuali giacenze a lento rigiro o obsolete sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzazione.

I lavori in corso su ordinazione sono valutati sulla base dei corrispettivi contrattuali maturati con ragionevole certezza, in proporzione allo stato avanzamento dei lavori, tenendo conto di tutti i rischi contrattuali prevedibili.

### **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il valore presumibile di realizzazione.

Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo di svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio. L'accantonamento al fondo svalutazione dei crediti assistiti da garanzie tiene conto degli effetti relativi all'escussione di tali garanzie.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi, ovvero mediante lo stanziamento di un apposito fondo rischi per i resi di merci o prodotti da parte dei clienti senza rettificare l'ammontare dei crediti.

Gli sconti e abbuoni commerciali che si stima saranno concessi al momento dell'incasso e le altre cause di minor realizzo sono oggetto anch'essi di apposito stanziamento. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso.

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi irragionevolmente bassi, sono rilevati al valore nominale ed in contropartita la componente reddituale è rilevata distintamente tra il ricavo relativo alla vendita del bene a pronti o alla prestazione di servizi e gli interessi attivi impliciti relativi alla dilazione di pagamento. Gli interessi attivi impliciti sono rilevati inizialmente nei risconti passivi e sono riconosciuti contabilmente a conto economico sulla durata del credito.

I crediti vengono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito sono estinti oppure quando la titolarità dei diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito è trasferita e con essa sono trasferiti sostanzialmente tutti i rischi inerenti il credito. Ai fini della valutazione del trasferimento dei rischi si tengono in considerazione tutte le clausole contrattuali.

Quando il credito è cancellato dal bilancio in presenza delle condizioni sopra esposte, la differenza fra il corrispettivo e il valore di rilevazione del credito (valore nominale del credito al netto delle eventuali perdite accantonate al fondo svalutazione crediti) al momento della cessione è rilevata a conto economico come perdita, salvo che il contratto di cessione non consenta di individuare altre componenti economiche di diversa natura.

I crediti oggetto di cessione per i quali non sono stati trasferiti sostanzialmente tutti i rischi rimangono iscritti in bilancio e sono assoggettati alle regole generali di valutazione sopra indicate. L'anticipazione di una parte del corrispettivo pattuito da parte del cessionario trova contropartita nello stato patrimoniale quale debito di natura finanziaria.

### **Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni**

#### Partecipazioni

Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e successivamente valutate singolarmente in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, il valore delle partecipazioni viene ripristinato fino a concorrenza del costo.

#### Titoli di credito

I titoli di credito sono inizialmente iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, e successivamente valutati in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

L'eventuale svalutazione a tale minor valore è effettuata singolarmente per ogni specie di titolo. Se vengono meno, in tutto o in parte, i presupposti della rettifica per effetto della ripresa del valore di mercato, il valore dei titoli di debito viene ripristinato fino a concorrenza del costo.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Cash pooling**

La Società partecipa al programma di gestione accentrata della tesoreria (*cash pooling*) effettuata da Estra Spa. La liquidità versata nel conto corrente comune (*pool account*) rappresenta un credito verso la società che amministra il *cash pooling*, mentre i prelevamenti dal conto corrente comune costituiscono un debito verso la stessa.

### **Ratei e risconti**

I ratei attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di proventi e di costi di competenza dell'esercizio che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente quote di costi e di proventi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio o in precedenti esercizi ma che sono di competenza di uno o più esercizi successivi.

Sono pertanto iscritti in tali voci soltanto quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo fisico o economico.

Alla fine di ciascun esercizio sono verificate le condizioni che ne hanno determinato la rilevazione iniziale e, se necessario, sono apportate le necessarie rettifiche di valore. In particolare, oltre al trascorrere del tempo, per i ratei attivi è considerato il valore presumibile di realizzazione mentre per i risconti attivi è considerata la sussistenza del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti.

### **Fondi per rischi e oneri**

Tali fondi sono iscritti a fronte di possibili passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione. Gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria), dovendo prevalere il criterio della classificazione per "natura" dei costi. Conseguentemente gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività caratteristica ed accessoria sono iscritti prioritariamente tra le voci della classe B del conto economico, diversi dalla voce B12 e B13. Gli accantonamenti per rischi ed oneri relativi all'attività finanziaria o straordinaria sono iscritti rispettivamente tra le voci della classe C ed E del conto economico.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data. In seguito all'entrata in vigore della legge 296 del 27 dicembre 2006, il TFR maturato dal 1 gennaio 2007 nelle società conferenti è stato destinato a forme di previdenza complementare o trasferito al fondo di Tesoreria istituito presso l'Inps, secondo le modalità di scelta esercitate dal lavoratore.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

I Debiti verso soci per finanziamenti comprendono anche i finanziamenti da società controllanti; il discriminante rispetto all'iscrizione a patrimonio netto è il diritto alla restituzione.

### **Conti d'ordine**

I conti d'ordine comprendono le garanzie, gli impegni e i beni di terzi presso la Società e i beni della Società presso terzi. Non si procede alla rappresentazione tra i conti d'ordine di quegli accadimenti che siano già stati oggetto di rilevazione nello stato patrimoniale, nel conto economico e/o nella nota integrativa, quali ad esempio i beni della Società presso terzi.

Le garanzie sono iscritte per un valore pari a quello della garanzia prestata o, se non determinata, alla miglior stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente. Gli impegni sono rilevati per un valore pari al valore nominale mentre eventuali impegni non quantificabili sono commentati in nota integrativa. I beni di terzi presso la Società sono rilevati al valore nominale, al valore corrente di mercato ovvero al valore desunto dalla documentazione esistente a seconda della tipologia dei beni.

La congruità degli ammontari iscritti nei conti d'ordine viene rivalutata alla fine di ciascun esercizio.

### **Riconoscimento dei ricavi**

I componenti positivi e negativi di reddito sono considerati per competenza, cioè indipendentemente dalla data di incasso o di pagamento, escludendo gli utili non realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e tenendo conto dei rischi e delle perdite maturati al 31/12 anche se divenuti noti successivamente.

La delibera 367/14/R/gas e s.m.i. ha introdotto la nuova regolazione tariffaria per il periodo 2014-2019 approvando la "RTDG 2014-2019" e con esso il periodo di applicazione delle disposizioni contenute nel testo unico della regolamentazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per i sei anni 2014-2019.

Esso prevede (come la precedente regolazione) l'applicazione alle società di vendita clienti di una tariffa obbligatoria sovraregionale definita per i 6 macro ambiti nazionali. Parimenti è prevista una determinazione della c.d. tariffa di riferimento propria del gestore che viene approvata in due tempi e che rappresenta i costi sostenuti propri e specifici di ogni gestore. La tariffa di riferimento è formata da diverse componenti di cui una parte parametriche che rappresentano i costi medi nazionali riconosciuti (costi operativi e investimenti

centralizzati) e una parte direttamente rappresentativa dei costi di investimento sostenuti dal singolo distributore (investimenti di località in distribuzione, misura, concentratori e centralizzati di telelettura).

A partire dai ricavi realizzati dal gestore con l'applicazione della tariffa obbligatoria, viene utilizzato un complesso meccanismo di perequazione per attribuire a ciascun distributore i ricavi (vincoli) determinati dall'applicazione della sua tariffa di riferimento e rappresentativa del capitale investito e dei costi di gestione.

Il vincolo dei ricavi ammessi, che rappresenta l'effettivo ricavo d'esercizio della società per l'attività di distribuzione e misura, viene determinato attraverso il prodotto della tariffa di riferimento per il numero dei clienti attivi al 31/12 nell'esercizio t-2 per la parte investimenti non parametrici e per i clienti medi dell'anno di esercizio t (NUAeff) per la parte parametrica della tariffa di riferimento.

Le nostre tariffe definitive di riferimento 2015 sono state approvate sulla base degli investimenti consuntivi 2014 con delibera aeegsi 99/2016/R/gas.

Il DLgs n. 164/00 relativo alla liberalizzazione del mercato gas, all'art. 16.4 prevede che le aziende distributrici di gas naturale perseguano obiettivi di risparmio energetico negli utilizzi finali e nello svolgimento delle fonti rinnovabili. A fronte dei risultati conseguiti, ai distributori sono assegnati i cosiddetti TEE, il cui annullamento origina un rimborso da parte della Cassa Conguaglio del Settore Elettrico.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, di concerto con i Ministeri dell'Ambiente e delle politiche Agricole e Forestali, ha emanato il DM 28/12/2012, con il quale si definiscono in dettaglio gli obiettivi nazionali nel periodo 2013-2016, le modalità di attuazione degli interventi e i criteri di valutazione dei risultati raggiunti.

Per l'anno 2015 l'obiettivo di risparmio energetico fissato per Centria Srl è stato di 87.603 TEE al quale la Società fa fronte attraverso acquisti nell'apposito mercato regolamentato di TEE e transazioni bilaterali, entro maggio dell'anno successivo.

Riguardo la contabilizzazione dei TEE, si opera rilevando i crediti verso l'AEEG limitatamente alla valorizzazione dei titoli presenti in portafoglio alla data di riferimento.

Un fondo rischi TEE è eventualmente costituito a fronte del rischio di oneri derivanti dalla differenza tra il prezzo di acquisto dei TEE sul mercato ed il ricavo realizzabile dalla cessione all'Autorità al fine di rispettare gli oneri normativi.

La divisione GPL di Centria è concessionaria del servizio di distribuzione e vendita di gas GPL in 48 Comuni, compresi in 6 Province (Arezzo, Firenze, Grosseto, Siena, Rimini e Rieti) e distribuiti su 3 Regioni dell'Italia centrale (Emilia Romagna, Lazio, Toscana). La Divisione GPL opera in particolare nei Comuni Soci di Intesa Spa (Comuni dell'Area senese, ricadenti nelle Province di Grosseto e Siena), nei Comuni Soci di Consiag Spa (Comuni dell'Area pratese, ricadenti nella Provincia di Firenze) e nei Comuni Soci di Coingas Spa, ricadenti nella Provincia di Arezzo.

Le tariffe del gpl, a partire dal 2014, sono state determinate da AEEGSI con delibera 633/13 solo per i comuni con pdr attivi maggiori di 300, per cui la regolazione tariffaria è presente solo per i 5 comuni con più di 300 PDR. Per il resto dei comuni il Cda di Centria ha comunque deciso di estendere le medesime tariffe applicate ai 5 comuni regolati. Per il 2015 è stato confermato e rafforzato lo sconto iniziato nel 2014 per regolarità pagamenti, con lo scopo di migliorare la competitività del servizio e al tempo stesso favorire la regolarità di pagamento dei clienti.

I contributi d'esercizio quali quelli di allacciamento ricevuti dai clienti a fronte dei costi di allacciamento alla rete di distribuzione sono attribuiti al conto economico nell'esercizio in cui il ricavo è certo nell'esistenza e nell'ammontare, a condizione che l'allacciamento sia realizzato nell'esercizio; in caso contrario i contributi

vengono riscontati e attribuiti a conto economico nell'esercizio in cui vengono realizzati i relativi allacciamenti.

In particolare tali contributi sono posti in correlazione con i costi sostenuti per la realizzazione di tali allacciamenti ed attribuiti al conto economico, attraverso lo strumento dei risconti passivi, in relazione alla vita utile dei cespiti a cui si riferiscono.

I contributi in conto impianti sono contabilizzati per competenza economica e sono attribuiti al conto economico in base alla durata dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali cui gli stessi si riferiscono, iscrivendo tra i risconti passivi la quota di competenza degli esercizi futuri e tra i crediti la quota già deliberata ma non ancora erogata.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sono calcolate sulla base di una realistica previsione del reddito imponibile dell'esercizio, determinato secondo quanto previsto dalla legislazione fiscale, e applicando le aliquote d'imposta in vigore alla data di bilancio.

Il relativo debito tributario è rilevato nello stato patrimoniale al valore nominale, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta compensabili e non richiesti a rimborso; nel caso in cui gli acconti versati, le ritenute ed i crediti eccedano le imposte dovute viene rilevato il relativo credito tributario.

La Società partecipa al regime di consolidato fiscale nazionale della controllante Estra Spa ai fini IRES. Nello stato patrimoniale sono pertanto iscritti i crediti e i debiti verso la società consolidante derivanti dalla quantificazione dei vantaggi fiscali attribuiti e ricevuti.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono calcolate sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee esistenti tra i valori delle attività e delle passività determinati con i criteri di valutazione civilistici ed il loro valore riconosciuto ai fini fiscali.

Le imposte sul reddito differite e anticipate sono rilevate nell'esercizio in cui emergono le differenze temporanee e sono calcolate applicando le aliquote fiscali in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno, qualora tali aliquote siano già definite alla data di riferimento del bilancio. Diversamente sono calcolate in base alle aliquote in vigore alla data di riferimento del bilancio.

Nello stato patrimoniale le imposte differite e anticipate sono compensate quando ne ricorrono i presupposti. Il saldo della compensazione è iscritto nelle specifiche voci dell'attivo circolante, se attivo, e dei fondi per rischi e oneri, se passivo.

In nota integrativa è presentato un prospetto delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi addebitati o accreditati a conto economico o a patrimonio netto e le voci escluse dal calcolo nonché l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzate in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e l'ammontare delle imposte non ancora contabilizzate.

### **Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi**

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

Alla data del 31 dicembre 2015, la Società non ha posto in essere accordi o atti i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale ma che possono esporre la Società a rischi o generare per la stessa benefici significativi la cui conoscenza è utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società (ex art. 2427 n°22 ter. Cod.Civ.).

### **Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verificano fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

### **Contratti derivati**

La Società ha in essere contratti derivati a copertura del rischio di oscillazione dei tassi d'interesse di finanziamenti a medio-lungo termine.

Le operazioni in essere alla data del bilancio, se speculative, sono valutate al valore di mercato come l'operazione fosse rinegoziata alla fine dell'esercizio. Le eventuali perdite sono indicate in nota integrativa e imputate a conto economico mediante l'accantonamento del fondo rischi, mentre gli eventuali utili, in adesione al principio della prudenza, sono differiti fino al momento dell'effettivo realizzo.

### **Rendiconto Finanziario**

I flussi finanziari esposti all'interno del rendiconto rappresentano un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa.

La "gestione reddituale" comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento.

L'attività "di investimento" comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate.

L'attività "di finanziamento" comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.



## Analisi delle voci di bilancio

### Stato patrimoniale - Attivo

#### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni immateriali

La composizione della voce è illustrata nella tabella seguente:

	31/12/2015			31/12/2014		
	Costo storico	(Ammortamenti)	Valore netto	Costo storico	(Ammortamenti)	Valore netto
1) Costi di impianto e di ampliamento	1.915.568	-654.961	1.260.607	50.780	-27.559	23.221
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	1.040.048	-1.040.048		1.040.048	-1.040.048	
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	4.067.825	-3.321.028	746.797	3.721.108	-2.597.570	1.123.538
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				3.722.343	-3.722.343	
5) Avviamento	874.795	-874.795		874.795	-874.795	
6) Immobilizzazioni in corso e acconti				1.292.810		1.292.810
7) Altre	3.863.611	-1.878.258	1.985.353	3.863.612	-1.554.948	2.308.664
<b>Totale</b>	<b>11.761.848</b>	<b>-7.769.091</b>	<b>3.992.757</b>	<b>14.565.497</b>	<b>-9.817.264</b>	<b>4.748.233</b>

I prospetti seguenti indicano per ciascuna voce i movimenti intercorsi nell'esercizio:

	SALDO 31/12/2014	Incrementi	Rivalutaz. (Svalutaz.)	Altri Movimenti	Ammortamento	SALDO 31/12/2015
1) Costi di impianto e di ampliamento	23.221	571.977		1.292.810	-627.401	1.260.607
3) Diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	1.123.538	346.717			-723.458	746.797
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	1.292.810			-1.292.810		
7) Altre	2.308.664				-323.311	1.985.353
	<b>4.748.233</b>	<b>918.694</b>			<b>-1.674.170</b>	<b>3.992.757</b>

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
<b>1) Costi di impianto e di ampliamento</b>				
Spese di costituzione società	17.416	23.221	-5.805	-25,00%
Altre (capitalizzazioni spese per future gare)	1.243.192	0	1.243.192	
<b>Totale</b>	<b>1.260.607</b>	<b>23.221</b>	<b>1.237.386</b>	<b>5328,75%</b>

I costi di impianto e di ampliamento sono formati per € 23.221 (saldo al 31.12.2014) dalle spese sostenute per la costituzione di Centria, mentre gli incrementi avvenuti nel corso dell'esercizio 2015 si riferiscono alla capitalizzazione delle ore di formazione del personale e alle prestazioni professionali per accrescimento della

capacità operativa in vista delle future gare d'ambito che interesseranno il settore della distribuzione di gas naturale.

Nei diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno si trova contabilizzato, con un valore lordo di € 1.085.325, il software per il funzionamento del sistema acquisizione centrale SAC. La restante parte, invece, è relativa ai software gestionali utilizzati nell'attività ordinaria.

Le immobilizzazioni in corso, con un saldo di apertura di € 1.292.810, sono state poste in esercizio e girate ai costi di impianto e ampliamento.

Tra le "altre immobilizzazioni immateriali", infine, sono contabilizzate le spese per concessioni e gare nel Comune di Follonica, oltre ad € 33.263 relativi ai lavori di ristrutturazione dell'officina di Siena.

Sulla base delle analisi svolte sulla recuperabilità di valore delle immobilizzazioni immateriali, non sono emersi indicatori di perdite durevoli alla data di chiusura dell'esercizio.

## Immobilizzazioni materiali

La composizione della voce è illustrata nella tabella seguente:

VALORI NETTI	SALDO		Entrate in es. e altri movimenti.	(Ammortamenti)	(Alienazioni)	SALDO
	31/12/2014	Incrementi				
terreni e fabbricati						
- terreni	223.875					223.875
- terreni gpl	162.355					162.355
- fabbricati industriali	1.043.188	37.698	409	-49.960		1.031.335
- costruzioni leggere	569			-114		455
- costruzioni leggere gpl						
	<b>1.429.987</b>	<b>37.698</b>	<b>409</b>	<b>-50.074</b>		<b>1.418.020</b>
impianti e macchinario						
- impianti teleoperazioni	1.660.024	114.278	43.552	-105.184	-280.198	1.432.472
- serbatoi	19.881			-884	-18.997	
- reti urbane gas metano	291.703.210	3.238.846	-152.782	-9.321.555	-25.665.072	259.802.646
- stazioni di compressione e pompaggio	4.440.663	233.170	299.451	-389.784	-596.871	3.986.630
- centrali termoelettriche	1.006.063			-44.693	-961.371	
- impianti fotovoltaici	1.943.218	1.128		-119.846	-679.068	1.145.432
- allacciamenti gas metano	92.965.469	1.654.935	67.235	-3.330.818	-19.570.087	71.786.735
- impianti teleoperazioni gpl	26.567			-9.659		16.908
- allacciamenti gpl	420.911	6.208		-13.902		413.218
- reti urbane gpl	7.610.230			-201.109		7.409.121
- serbatoi gpl	988.355		28.963	-89.383		927.936
	<b>402.784.591</b>	<b>5.248.566</b>	<b>286.419</b>	<b>-13.626.815</b>	<b>-47.771.663</b>	<b>346.921.097</b>
attrezzature industr. e commerciali						
- attrezzature	485.517	33.030		-94.731	-1.888	421.928
- misuratori	8.907.666	208.971		-746.469	-2.217.211	6.152.957
- misuratori elettronici gas metano	3.634.536	5.641.573		-439.099	-626.113	8.210.897
- concentratori	312.505	2.607		-22.496		292.616
- misuratori gpl	42.272	1.621		-9.469		34.423
	<b>13.382.496</b>	<b>5.887.801</b>		<b>-1.312.263</b>	<b>-2.845.212</b>	<b>15.112.822</b>
altri beni						
- mobili, macchine ufficio ordinarie	13.689	1.701		-3.589		11.801
- macchine elettroniche & elettrotecniche	91.137	157.146		-44.179		204.104
- autovetture e autocarri	33.941	18.500		-18.820		33.622
<u>Beni in concessione</u>						
- reti in concessione	4.644			-2.322		2.322
- allacciamenti in concessione						
- telecontrollo in concessione	7.076			-4.151		2.926
	<b>150.487</b>	<b>177.347</b>		<b>-73.060</b>		<b>254.774</b>
immobilizzazioni in corso e acconti						
- immobilizzazioni in corso	861.215	76.144	-602.912			334.447
- acconti						
	<b>861.215</b>	<b>76.144</b>	<b>-602.912</b>			<b>334.447</b>
<b>Totale</b>	<b>418.608.776</b>	<b>11.427.557</b>	<b>-316.085</b>	<b>-15.062.212</b>	<b>-50.616.875</b>	<b>364.041.160</b>

Gli incrementi più significativi sono riferibili ad opere di ampliamento delle reti urbane e degli allacciamenti, nonché alla movimentazione del parco misuratori, come meglio di seguito specificato.

La colonna incrementi accoglie gli acquisti e tutti i costi capitalizzati dell'esercizio, mentre nella colonna "entrate in esercizio e altri movimenti" trovano allocazione le entrate in esercizio di immobilizzazioni che al 31/12/2014 risultavano in corso, oltre ad una rettifica degli ammortamenti di competenza 2014.

I cespiti, ancorché completamente ammortizzati, compaiono in bilancio sino a quando gli stessi non usciranno dal processo produttivo, a seguito di alienazione, rottamazione, perdita o quant'altro.

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali di competenza dell'anno 2015 sono pari a € 15.062.212 come sopra evidenziato; gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti in funzione della durata economico-tecnica del bene, come indicato nella tabella di dettaglio delle aliquote delle immobilizzazioni materiali.

Sulla base delle analisi svolte sulla recuperabilità di valore delle immobilizzazioni materiali, non sono emersi indicatori di perdite durevoli alla data di chiusura dell'esercizio.

I prospetti seguenti indicano per ciascuna voce i costi storici, i fondi ammortamento e i movimenti intercorsi nell'esercizio:

<b>COSTI STORICI</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Entrate in esercizio</b>	<b>(Alienazioni)</b>	<b>31/12/2015</b>
terreni e fabbricati						
- terreni	223.875					223.875
- terreni gpl	162.355					162.355
- fabbricati industriali	2.713.061	37.698		15.741		2.766.500
- costruzioni leggere	5.686				-4.000	1.686
- costruzioni leggere gpl	53.281					53.281
	<b>3.158.257</b>	<b>37.698</b>		<b>15.741</b>	<b>-4.000</b>	<b>3.207.696</b>
impianti e macchinario						
- impianti teleoperazioni	2.943.590	114.278		43.552	-358.296	2.743.125
- serbatoi	519.593				-26.508	493.085
- reti urbane gas metano	421.931.970	3.238.846		221.324	-41.680.186	383.711.954
- stazioni di compressione e pompaggio	14.194.277	233.170		284.119	-1.728.582	12.982.984
- centrali termoelettriche	1.340.784				-1.340.784	
- impianti fotovoltaici	2.041.558	1.128			-711.066	1.331.620
- allacciamenti gas metano	155.559.452	1.654.935		9.213	-31.552.009	125.671.591
- impianti teleoperazioni gpl	96.587					96.587
- allacciamenti gpl	570.278	6.208				576.487
- reti urbane gpl	10.679.869					10.679.869
- serbatoi gpl	1.687.412			28.963		1.716.376
	<b>611.565.371</b>	<b>5.248.566</b>		<b>587.171</b>	<b>-77.397.431</b>	<b>540.003.678</b>
attrezzature industr. e commerciali						
- attrezzature	1.891.014	33.030			-20.102	1.903.942
- misuratori	25.478.749	208.971			-6.289.056	19.398.665
- misuratori elettronici gas metano	4.013.099	5.641.573			-750.209	8.904.462
- concentratori	334.827	2.607				337.434
- misuratori gpl	174.658	1.621				176.279
	<b>31.892.347</b>	<b>5.887.801</b>			<b>-7.059.367</b>	<b>30.720.782</b>
altri beni						
- mobili, macchine ufficio ordinarie	115.303	1.701				117.004
- macchine elettroniche & elettrotecniche	741.437	157.146				898.583
- autovetture e autocarri	1.072.617	18.500			-85.948	1.005.169
<u>Beni in concessione</u>						
- reti in concessione	19.897					19.897
- allacciamenti in concessione						
- telecontrollo in concessione	31.663					31.663
	<b>1.980.916</b>	<b>177.347</b>			<b>-85.948</b>	<b>2.072.316</b>
immobilizzazioni in corso e acconti						
- immobilizzazioni in corso	861.215	76.144		-602.912		334.447
- acconti						
	<b>861.215</b>	<b>76.144</b>		<b>-602.912</b>		<b>334.447</b>
<b>Totale</b>	<b>649.458.107</b>	<b>11.427.557</b>		<b>0</b>	<b>-84.546.745</b>	<b>576.338.919</b>

<b>AMMORTAMENTI</b>	<b>SALDO 31/12/2014</b>	<b>Quota di Ammortamento</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Altri Movimenti</b>	<b>(Alienazioni)</b>	<b>SALDO 31/12/2015</b>
<i>terreni e fabbricati</i>						
- terreni						
- terreni gpl						
- fabbricati industriali	1.669.873	49.960	15.332			1.735.165
- costruzioni leggere	5.117	114			-4.000	1.231
- costruzioni leggere gpl	53.281					53.281
	<b>1.728.271</b>	<b>50.074</b>	<b>15.332</b>		<b>-4.000</b>	<b>1.789.676</b>
<i>impianti e macchinario</i>						
- impianti teleoperazioni	1.283.566	105.184			-78.098	1.310.653
- serbatoi	499.712	884			-7.511	493.085
- reti urbane gas metano	130.228.760	9.321.555		374.107	-16.015.114	123.909.308
- stazioni di compressione e pompaggio	9.753.614	389.784	-15.332		-1.131.712	8.996.354
- centrali termoelettriche	334.720	44.693			-379.413	
- impianti fotovoltaici	98.340	119.846			-31.998	186.188
- allacciamenti gas metano	62.593.983	3.330.818		-58.022	-11.981.923	53.884.856
- impianti teleoperazioni gpl	70.020	9.659				79.679
- allacciamenti gpl	149.367	13.902				163.269
- reti urbane gpl	3.069.639	201.109				3.270.748
- serbatoi gpl	699.057	89.383				788.440
	<b>208.780.780</b>	<b>13.626.815</b>	<b>-15.332</b>	<b>316.085</b>	<b>-29.625.767</b>	<b>193.082.580</b>
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>						
- attrezzature	1.405.497	94.731			-18.214	1.482.014
- misuratori	16.571.083	746.469			-4.071.845	13.245.708
- misuratori elettronici gas metano	378.562	439.099			-124.096	693.565
- concentratori	22.322	22.496				44.817
- misuratori gpl	132.386	9.469				141.855
	<b>18.509.851</b>	<b>1.312.263</b>			<b>-4.214.155</b>	<b>15.607.960</b>
<i>altri beni</i>						
- mobili, macchine ufficio ordinarie	101.614	3.589				105.203
- macchine elettroniche & elettrotecniche	650.300	44.179				694.479
- autovetture e autocarri	1.038.676	18.820			-85.948	971.548
<i>Beni in concessione</i>						
- reti in concessione	15.254	2.322				17.576
- allacciamenti in concessione						
- telecontrollo in concessione	24.586	4.151				28.737
	<b>1.830.430</b>	<b>73.060</b>			<b>-85.948</b>	<b>1.817.542</b>
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>						
- immobilizzazioni in corso						
- acconti						
<b>Totale</b>	<b>230.849.331</b>	<b>15.062.212</b>		<b>316.085</b>	<b>-33.929.870</b>	<b>212.297.758</b>

	<b>Valore netto 31/12/2014</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Entrate in es. e altri movimenti.</b>	<b>(Ammortamenti)</b>	<b>(Alienazioni)</b>	<b>Valore netto 31/12/2015</b>
terreni e fabbricati	1.429.987	37.698	409	-50.074		1.418.020
impianti e macchinari	402.784.591	5.248.566	286.419	-13.626.815	-47.771.663	346.921.097
attrezz. industr.e comm.	13.382.496	5.887.801		-1.312.263	-2.845.212	15.112.822
altri beni	150.487	177.347		-73.060		254.774
Immobilizzazioni in corso	861.215	76.144	-602.912			334.447
<b>Totale</b>	<b>418.608.776</b>	<b>11.427.557</b>	<b>-316.085</b>	<b>-15.062.212</b>	<b>-50.616.875</b>	<b>364.041.160</b>

Si ricorda che il valore contabile delle reti e degli allacciamenti (facenti parte della voce "impianti e macchinari") accoglie i maggiori valori emersi a seguito di perizia di conferimento del ramo d'azienda della distribuzione gas e vendita e distribuzione gpl a Centria, avvenuto con effetto dal 1° gennaio 2014.

Tali maggiori valori erano pari ad un valore contabile netto alla data del 1° gennaio 2014 di Euro 117.757.592 per le reti e di Euro 53.217.838 per gli allacciamenti, per un totale di Euro 170.975.429.

Al 31/12/2015, successivamente al processo di ammortamento dell'anno 2014 e 2015 e all'alienazione, nel 2015, della rete di distribuzione del Comune di Prato a Toscana Energia (che ha comportato anche l'eliminazione della relativa quota di rivalutazione attribuita alle reti e agli allacciamenti ceduti, pari ad Euro 15.411.636), tali valori netti sono rispettivamente pari ad Euro 103.200.275 ed Euro 40.448.910. per un totale di Euro 143.649.186. E' opportuno precisare che tali maggiori valori non hanno rilevanza fiscale.

### **Perdita della gara nel Comune di Prato**

Come dettagliatamente illustrato nella parte relativa agli eventi di rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio, dal 31/8/2015 Centria non è più proprietaria dei beni che compongono la rete di distribuzione di gas metano posta nel Comune di Prato e non gestisce più il relativo servizio, a seguito della perdita della gara indetta dal Comune di Prato nell'anno 2011 e vinta da Toscana Energia.

Pertanto, in data 31/8/2015, è avvenuta la cessione a detta società della rete con i relativi impianti e beni.

Di seguito viene riportato il dettaglio dei beni ceduti a Toscana Energia, con evidenza dei valori contabili netti alienati al 31/8/2015, dei valori lordi e dei relativi fondi ammortamento.

<b><u>MOVIMENTI COMUNE PRATO</u></b> <i>VALORE CONTABILE NETTO</i>	<b>SALDO</b> al 31/12/2014	<b>Incrementi</b>	<b>Quota di</b> <b>Ammortamento</b>	<b>Trasferimenti</b>	<b>(Alienazioni )</b>	<b>SALDO</b> al 31/12/2015
<i>terreni e fabbricati</i>						
- costruzioni leggere						
<i>impianti e macchinario</i>						
- impianti teleoperazioni	292.141		-11.943		-280.198	
- serbatoi	19.881		-884		-18.997	
- reti urbane gas metano	26.016.911	76.122	-511.714		-25.581.319	
- stazioni di compr. e pompaggio	636.446		-39.575		-596.871	
- centrali termoelettriche	1.006.063		-44.693		-961.371	
- allacciamenti gas metano	19.830.959	190.965	-451.837		-19.570.087	
	<b>47.802.401</b>	<b>267.088</b>	<b>-1.060.646</b>		<b>-47.008.842</b>	
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>						
- misuratori	2.225.836	35.789	-157.030		-2.104.595	
- misuratori elettronici gas metano	615.831	33.327	-32.198		-616.960	
	<b>2.841.667</b>	<b>69.116</b>	<b>-189.228</b>		<b>-2.721.555</b>	
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>						
- immobilizzazioni in corso	11.841			-11.841		
	<b>11.841</b>			<b>-11.841</b>		
<b>Totale</b>	<b>50.655.909</b>	<b>336.204</b>	<b>-1.249.875</b>	<b>-11.841</b>	<b>-49.730.398</b>	

<b>MOVIMENTI COMUNE PRATO</b> <i>COSTO STORICO</i>	<b>SALDO</b> al 31/12/2014	Incrementi	Riclassifiche	Trasferimenti	(Alienazioni)	<b>SALDO</b> al 31/12/2015
<i>terreni e fabbricati</i>						
- costruzioni leggere	4.000				-4.000	
	<b>4.000</b>				<b>-4.000</b>	
<i>impianti e macchinario</i>						
- impianti teleoperazioni	358.296				-358.296	
- serbatoi	26.508				-26.508	
- reti urbane gas metano	41.456.015	76.122			-41.532.138	
- stazioni di compr. e pompaggio	1.728.582				-1.728.582	
- centrali termoelettriche	1.340.784				-1.340.784	
- allacciamenti gas metano	31.361.044	190.965			-31.552.009	
	<b>76.271.229</b>	<b>267.088</b>			<b>-76.538.317</b>	
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>						
- misuratori	5.583.097	35.789			-5.618.886	
- misuratori elettronici gas metano	707.421	33.327			-740.748	
	<b>6.290.518</b>	<b>69.116</b>			<b>-6.359.634</b>	
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>						
- immobilizzazioni in corso	11.841			-11.841		
	<b>11.841</b>			<b>-11.841</b>		
<b>Totale</b>	<b>82.577.587</b>	<b>336.204</b>		<b>-11.841</b>	<b>-82.901.950</b>	

<b>MOVIMENTI COMUNE PRATO</b> <i>AMMORTAMENTI</i>	<b>SALDO</b> al 31/12/2014	Incrementi	Trasferimenti	Quota di Ammortamento	Alienazioni	<b>SALDO</b> al 31/12/2015
<i>terreni e fabbricati</i>						
- costruzioni leggere	4.000				-4.000	
	<b>4.000</b>				<b>-4.000</b>	
<i>impianti e macchinario</i>						
- impianti teleoperazioni	66.155	11.943			-78.098	
- serbatoi	6.627	884			-7.511	
					-	
- reti urbane gas metano	15.439.105	511.714			15.950.819	
- stazioni di compr. e pompaggio	1.092.136	39.575			-1.131.712	
- centrali termoelettriche	334.720	44.693			-379.413	
					-	
- allacciamenti gas metano	11.530.085	451.837			11.981.923	
	<b>28.468.828</b>	<b>1.060.646</b>			<b>29.529.474</b>	
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>						
- misuratori	3.357.261	157.030			-3.514.291	
- misuratori elettronici gas metano	91.590	32.198			-123.788	
	<b>3.448.850</b>	<b>189.228</b>			<b>-3.638.079</b>	
<i>immobilizzazioni in corso e acconti</i>						
- immobilizzazioni in corso						
<b>Totale</b>	<b>31.921.678</b>	<b>1.249.875</b>			<b>33.171.553</b>	

## Terreni e fabbricati

La composizione della voce è illustrata nella seguente tabella:

	Valore netto 31/12/2014	Incrementi	Entrate in es. e altri movimenti.	(Ammortamenti)	(Alienazioni)	Valore netto 31/12/2015
- terreni	223.875					223.875
- terreni gpl	162.355					162.355
- fabbricati industriali	1.043.188	37.698	409	-49.960		1.031.335
- costruzioni leggere	569			-114		455
- costruzioni leggere gpl						
<b>Totale</b>	<b>1.429.987</b>	<b>37.698</b>	<b>409</b>	<b>-50.074</b>		<b>1.418.020</b>

I prospetti seguenti indicano per ciascuna voce i costi storici, i fondi ammortamento e i movimenti intercorsi nell'esercizio:

<b>COSTI STORICI</b>	31/12/2014	Incrementi	Riclassifiche	Entrate in esercizio	(Alienazioni)	31/12/2015
<i>terreni e fabbricati</i>						
- terreni	223.875					223.875
- terreni gpl	162.355					162.355
- fabbricati industriali	2.713.061	37.698		15.741		2.766.500
- costruzioni leggere	5.686				-4.000	1.686
- costruzioni leggere gpl	53.281					53.281
<b>Totale</b>	<b>3.158.257</b>	<b>37.698</b>		<b>15.741</b>	<b>-4.000</b>	<b>3.207.696</b>

<b>AMMORTAMENTI</b>	SALDO 31/12/2014	Quota di Ammortamento	Riclassifiche	Altri Movimenti	(Alienazioni)	SALDO 31/12/2015
<i>terreni e fabbricati</i>						
- terreni						
- terreni gpl						
- fabbricati industriali	1.669.873	49.960	15.332			1.735.165
- costruzioni leggere	5.117	114			-4.000	1.231
- costruzioni leggere gpl	53.281					53.281
	<b>1.728.271</b>	<b>50.074</b>	<b>15.332</b>		<b>-4.000</b>	<b>1.789.676</b>

Gli incrementi si riferiscono alla realizzazione di un box di magazzino presso la sede di Siena. L'importo presente nelle "riclassifiche", per un importo pari a 15.000 Euro circa, deriva da una più precisa suddivisione contabile di alcuni cespiti.

## Impianti e macchinari

La composizione della voce è illustrata nella tabella seguente:

	Valore netto 31/12/2014	Incrementi	Entrate in es. e altri movimenti.	(Ammortamenti)	(Alienazioni)	Valore netto 31/12/2015
- impianti teleoperazioni	1.660.024	114.278	43.552	-105.184	-280.198	1.432.472
- serbatoi	19.881			-884	-18.997	
- reti urbane gas metano	291.703.210	3.238.846	-152.782	-9.321.555	-25.665.072	259.802.646
- stazioni di compressione e pompaggio	4.440.663	233.170	299.451	-389.784	-596.871	3.986.630
- centrali termoelettriche	1.006.063			-44.693	-961.371	
- impianti fotovoltaici	1.943.218	1.128		-119.846	-679.068	1.145.432
- allacciamenti gas metano	93.023.491	1.654.935	9.213	-3.330.818	-19.570.087	71.786.735
- impianti teleoperazioni gpl	26.567			-9.659		16.908
- allacciamenti gpl	362.889	6.208	58.022	-13.902		413.218
- reti urbane gpl	7.610.230			-201.109		7.409.121
- serbatoi gpl	988.355		28.963	-89.383		927.936
	<b>402.784.591</b>	<b>5.248.566</b>	<b>286.419</b>	<b>-13.626.815</b>	<b>-47.771.663</b>	<b>346.921.097</b>

Gli incrementi della voce Impianti e macchinari riguardano sostanzialmente la capitalizzazione dei costi relativi agli allacciamenti e alle reti urbane per lavori eseguiti dalla società nel 2015, e sono correlati alla voce incremento delle immobilizzazioni per lavori.

La colonna "alienazioni" contiene il valore dei cespiti ceduti a Toscana Energia, che ne spiega pressochè la totalità dei valori, oltre che di quelli dismessi per sostituzione della tubazione stradale nei vari comuni, di importo tuttavia contenuto.

I prospetti seguenti indicano per ciascuna voce i costi storici, i fondi ammortamento e i movimenti intercorsi nell'esercizio:

<b>COSTI STORICI</b>	31/12/2014	Incrementi	Riclassifiche	Entrate in esercizio	(Alienazioni)	31/12/2015
impianti e macchinario						
- impianti teleoperazioni	2.943.590	114.278		43.552	-358.296	2.743.125
- serbatoi	519.593				-26.508	493.085
- reti urbane gas metano	421.931.970	3.238.846		221.324	-41.680.186	383.711.954
- stazioni di compressione e pompaggio	14.194.277	233.170		284.119	-1.728.582	12.982.984
- centrali termoelettriche	1.340.784				-1.340.784	
- impianti fotovoltaici	2.041.558	1.128			-711.066	1.331.620
- allacciamenti gas metano	155.559.452	1.654.935		9.213	-31.552.009	125.671.591
- impianti teleoperazioni gpl	96.587					96.587
- allacciamenti gpl	570.278	6.208				576.487
- reti urbane gpl	10.679.869					10.679.869
- serbatoi gpl	1.687.412			28.963		1.716.376
	<b>611.565.371</b>	<b>5.248.566</b>		<b>587.171</b>	<b>-77.397.431</b>	<b>540.003.678</b>



AMMORTAMENTI	SALDO		Riclassifiche	Altri Movimenti	(Alienazioni)	SALDO
	31/12/2014	Quota di Ammortamento				
<i>impianti e macchinario</i>						
- impianti teleoperazioni	1.283.566	105.184			-78.098	1.310.653
- serbatoi	499.712	884			-7.511	493.085
- reti urbane gas metano	130.228.760	9.321.555		374.107	-16.015.114	123.909.308
- stazioni di compressione e pompaggio	9.753.614	389.784	-15.332		-1.131.712	8.996.354
- centrali termoelettriche	334.720	44.693			-379.413	
- impianti fotovoltaici	98.340	119.846			-31.998	186.188
- allacciamenti gas metano	62.535.961	3.330.818			-11.981.923	53.884.856
- impianti teleoperazioni gpl	70.020	9.659				79.679
- allacciamenti gpl	207.389	13.902		-58.022		163.269
- reti urbane gpl	3.069.639	201.109				3.270.748
- serbatoi gpl	699.057	89.383				788.440
	<b>208.780.780</b>	<b>13.626.815</b>	<b>-15.332</b>	<b>316.085</b>	<b>-29.625.767</b>	<b>193.082.580</b>

## Attrezzature industriali e commerciali

La composizione della voce è illustrata nella tabella seguente:

	Valore netto 31/12/2014	Incrementi	Entrate in es. e altri movimenti	(Ammortamenti)	(Alienazioni)	Valore netto 31/12/2015
- attrezzature	485.517	33.030		-94.731	-1.888	421.928
- misuratori	8.907.666	208.971		-746.469	-2.217.211	6.152.957
- misuratori elettronici gas metano	3.634.536	5.641.573		-439.099	-626.113	8.210.897
- concentratori	312.505	2.607		-22.496		292.616
- misuratori gpl	42.272	1.621		-9.469		34.423
<b>Totale</b>	<b>13.382.496</b>	<b>5.887.801</b>		<b>-1.312.263</b>	<b>-2.845.212</b>	<b>15.112.822</b>

In questa voce sono comprese le attrezzature per le officine e i contatori per la rilevazione dei consumi gas presso i clienti finali derivanti da incrementi delle immobilizzazioni per lavori.

Gli incrementi più significativi sono originati dagli investimenti legati ai misuratori elettronici.

I prospetti seguenti indicano per ciascuna voce i costi storici, i fondi ammortamento e i movimenti intercorsi nell'esercizio:

COSTI STORICI	31/12/2014	Incrementi	Riclassifiche	Entrate in esercizio	(Alienazioni)	31/12/2015
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>						
- attrezzature	1.891.014	33.030			-20.102	1.903.942
- misuratori	25.478.749	208.971			-6.289.056	19.398.665
- misuratori elettronici gas metano	4.013.099	5.641.573			-750.209	8.904.462
- concentratori	334.827	2.607				337.434
- misuratori gpl	174.658	1.621				176.279
	<b>31.892.347</b>	<b>5.887.801</b>			<b>-7.059.367</b>	<b>30.720.782</b>

<b>AMMORTAMENTI</b>	<b>SALDO</b>	<b>Quota di</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Altri</b>	<b>(Alienazioni)</b>	<b>SALDO</b>
	<b>31/12/2014</b>	<b>Ammortamento</b>				<b>31/12/2015</b>
<i>attrezzature industr. e commerciali</i>						
- attrezzature	1.405.497	94.731			-18.214	1.482.014
- misuratori	16.571.083	746.469			-4.071.845	13.245.708
- misuratori elettronici gas metano	378.562	439.099			-124.096	693.565
- concentratori	22.322	22.496				44.817
- misuratori gpl	132.386	9.469				141.855
	<b>18.509.851</b>	<b>1.312.263</b>			<b>-4.214.155</b>	<b>15.607.960</b>

## Altri beni

La composizione della voce è illustrata nella tabella seguente:

	<b>Valore netto</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Entrate in es. e</b>	<b>(Ammortamenti)</b>	<b>(Alienazioni)</b>	<b>Valore netto</b>
	<b>31/12/2014</b>		<b>altri movimenti</b>			<b>31/12/2015</b>
- mobili, macchine ufficio ordinarie	13.689	1.701		-3.589		11.801
- macchine elettroniche & elettrotecniche	91.137	157.146		-44.179		204.104
- autovetture e autocarri	33.941	18.500		-18.820		33.622
<u>Beni in concessione</u>						
- reti in concessione	4.644			-2.322		2.322
- allacciamenti in concessione						
- telecontrollo in concessione	7.076			-4.151		2.926
<b>Totale</b>	<b>150.487</b>	<b>177.347</b>		<b>-73.060</b>		<b>254.774</b>

In questa voce sono compresi i mobili per ufficio, l'hardware, le autovetture e autocarri in dotazione della società, oltre ai beni relativi alle concessioni.

I prospetti seguenti indicano per ciascuna voce i costi storici, i fondi ammortamento e i movimenti intercorsi nell'esercizio:

<b>COSTI STORICI</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Incrementi</b>	<b>Riclassifiche</b>	<b>Entrate in</b>	<b>(Alienazioni)</b>	<b>31/12/2015</b>
				<b>esercizio</b>		
altri beni						
- mobili, macchine ufficio ordinarie	115.303	1.701				117.004
- macchine elettroniche & elettrotecniche	741.437	157.146				898.583
- autovetture e autocarri	1.072.617	18.500			-85.948	1.005.169
<u>Beni in concessione</u>						
- reti in concessione	19.897					19.897
- allacciamenti in concessione						
- telecontrollo in concessione	31.663					31.663
	<b>1.980.916</b>	<b>177.347</b>			<b>-85.948</b>	<b>2.072.316</b>

AMMORTAMENTI	SALDO		Riclassifiche	Altri Movimenti	(Alienazioni)	SALDO
	31/12/2014	Quota di Ammortamento				
<i>altri beni</i>						
- mobili, macchine ufficio ordinarie	101.614	3.589				105.203
- macchine elettroniche & elettrotecniche	650.300	44.179				694.479
- autovetture e autocarri	1.038.676	18.820			-85.948	971.548
<u>Beni in concessione</u>						
- reti in concessione	15.254	2.322				17.576
- allacciamenti in concessione						
- telecontrollo in concessione	24.586	4.151				28.737
	<b>1.830.430</b>	<b>73.060</b>			<b>-85.948</b>	<b>1.817.542</b>

## Immobilizzazioni in corso e acconti

	Valore netto 31/12/2014	Incrementi	Riclassifiche Altri movimenti	(Entrate in esercizio)	Valore netto 31/12/2015
- immobilizzazioni in corso	861.215	76.144		-602.912	334.447
- acconti					
<b>Totale</b>	<b>861.215</b>	<b>76.144</b>		<b>-602.912</b>	<b>334.447</b>

La movimentazione della voce è originata pressochè esclusivamente dai beni entrati in funzione nell'esercizio.

## Immobilizzazioni finanziarie

### Partecipazioni

#### *In altre imprese*

Centria, al 31/12/2014, possedeva una partecipazione di 5 milioni di Euro in Edma Srl, società facente parte del gruppo Estra, per un valore pari al 6,72% del capitale sociale.

Tale partecipazione è stata ceduta nei primi mesi dell'anno 2016 per un corrispettivo pari al valore di carico, pertanto è stata riclassificata tra le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in quanto destinata alla vendita entro 12 mesi dalla data di chiusura dell'esercizio 2015.

	31/12/2014	Incrementi	(Alienazioni)	Rivalutaz. (svalutaz.)	Altri movimenti	31/12/2015
<u>Altre imprese</u>						
Edma srl	5.000.000				5.000.000	
<b>Totale</b>	<b>5.000.000</b>				<b>5.000.000</b>	

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

L'analisi delle rimanenze di materie prime è la seguente:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Materie prime, sussidiarie e di consumo	2.669.859	3.327.209	-657.350	-19,76%
	<b>2.669.859</b>	<b>3.327.209</b>	<b>-657.350</b>	<b>-19,76%</b>

La voce comprende materiali vari quali: tubazioni, misuratori, riduttori, combustibile e materiali di consumo destinati alla manutenzione e costruzione del patrimonio impiantistico aziendale. Inoltre sono presenti Euro 314 mila circa per rimanenze nei vari serbatoi del gpl.

La valorizzazione, come esposto in premessa, è effettuata a costo medio ponderato.

### Crediti

Di seguito si fornisce un'analisi dei crediti in base alla scadenza:

	31/12/2015			31/12/2014		
	Importo dei crediti scadente			Importo dei crediti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
verso clienti	7.520.737			10.067.715		
verso imprese controllate						
verso imprese collegate	13.335.413			7.929.308		
verso controllanti	26.393.178			2.705.746		
crediti tributari	381.447					
imposte anticipate						
verso altri	13.186.527	40.639		15.038.297	38.618	
<b>totale</b>	<b>60.817.302</b>	<b>40.639</b>		<b>35.741.067</b>	<b>38.618</b>	

### Verso clienti

Il saldo clienti è così composto:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
crediti v/clienti	2.522.758	4.716.188	-2.193.430	-46,51%
clienti gpl	1.552.246	1.081.900	470.346	43,47%
crediti per fatture da emettere	3.700.292	4.419.627	-719.334	-16,28%
meno: fondo svalutazione crediti	-254.559	-150.000	-104.559	69,71%
<b>Totale</b>	<b>7.520.737</b>	<b>10.067.715</b>	<b>-2.546.978</b>	<b>-25,30%</b>

I crediti verso clienti presenti in bilancio includono principalmente crediti, sia per fatture emesse che per fatture da emettere, per canoni di vettoriamento, prestazioni di servizi di rete e altri servizi, oltre che le fatture emesse agli utenti finali per consumi gpl.

Tutti i crediti verso clienti sono esigibili entro 12 mesi e vantati verso soggetti italiani.

Il fondo svalutazione crediti nel corso dell'esercizio ha subito le seguenti movimentazioni:

	31/12/2014	Incrementi	(Utilizzi)	31/12/2015
Fondo svalutazione crediti	150.000	104.559		254.559
<b>totale</b>	<b>104.559</b>	<b>104.559</b>		<b>254.559</b>

L'accantonamento effettuato nell'esercizio è ritenuto congruo per coprire il rischio di inesigibilità sulla base delle valutazioni mediante analisi delle singole posizioni e della rischiosità complessive del monte crediti, in quanto tutti i crediti anteriori al 31/12/2013 sono rimasti in capo alla capogruppo.

### Verso imprese controllanti

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Estra SPA	26.393.178	2.705.746	23.687.431	875,45%
<b>Totale</b>	<b>26.393.178</b>	<b>2.705.746</b>	<b>23.687.431</b>	<b>875,45%</b>

La voce accoglie principalmente il saldo del cash pooling, pari al 31/12/2015 a complessivi Euro 23.836.974. I c/c intersocietari stipulati per la gestione del cash pooling sono fruttiferi di interessi, con tasso variabile al quale viene applicato uno spread di mercato.

La restante parte dei crediti verso la controllante si riferisce, per Euro 1.984.299, ai crediti ceduti pro-solvendo dalla capogruppo e non incassati alla data del 31/12/2015 e per Euro 571.905 a crediti di natura commerciale.

### Tributari

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Crediti tributari	381.447		381.447	
<b>Totale</b>	<b>381.447</b>		<b>381.447</b>	

I crediti tributari sono composti da crediti iva presente alla data del 31/12/2015.

### Verso altri

Il saldo dei crediti verso altri è così composto:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Crediti Autorità per l'Energia	11.553.077	14.794.615	-3.241.538	-21,91%
Anticipi	297.469	101.165	196.304	> 100,00%
Altri crediti v/ terzi	1.376.620	181.136	1.195.484	> 100,00%
<b>Totale</b>	<b>13.227.166</b>	<b>15.076.916</b>	<b>-1.849.750</b>	<b>-12,27%</b>

I crediti verso "Autorità per l'Energia" sono principalmente riferiti agli importi dovuti in applicazione del meccanismo di perequazione in riferimento al vincolo dei ricavi totale della distribuzione e per contributi relativi al raggiungimento degli obiettivi di risparmio energetico.

Tutti i crediti verso altri sono esigibili entro 12 mesi, ad eccezione di € 40.639 relativi a depositi cauzionali.

## Altri crediti verso consociate e soci capogruppo

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Estracom	11.587	22.197	-10.610	-47,80%
Estra Clima		110	-110	-100,00%
Estra Elettricità	655		655	
Estra Energie	12.650.932	7.584.730	5.066.202	66,79%
Gergas		35.255	-35.255	-100,00%
Edma Reti Gas	284.715	131.776	152.939	116,06%
Vea Energia Ambiente	10.186		10.186	
Edma Srl	10.306		10.306	
Gea	58.222		58.222	
	<b>13.026.603</b>	<b>7.774.068</b>	<b>5.252.535</b>	<b>67,56%</b>
Consiag		20.471	-20.471	-100,00%
Intesa	269.010	34.553	234.457	> 100,00%
Coingas	39.800	100.216	-60.416	-60,29%
	<b>308.810</b>	<b>155.240</b>	<b>153.570</b>	<b>98,92%</b>
<b>Totale</b>	<b>13.335.413</b>	<b>7.929.308</b>	<b>5.406.105</b>	<b>68,18%</b>

Il valore dei crediti nei confronti di Estra Energie è da riferirsi prevalentemente al vettoriamento e alle prestazioni accessorie alla rete del gas naturale sia fatturato che da fatturare. L'incremento del credito rispetto all'anno 2014 è dovuto al fatto che le fatture emesse nel mese di dicembre 2014 sono state saldate pochi giorni prima della chiusura dell'esercizio, mentre quelle emesse nel dicembre 2015 sono state saldate nei primi giorni del 2016.

I crediti verso Edma Reti Gas riguardano principalmente il personale distaccato, mentre quelli verso Intesa sono relativi pressoché interamente ad un credito per un contributo ricevuto dal Comune di Sovicille incassato da Intesa ma di spettanza di Centria.

I 39.800 Euro di credito verso Coingas riguardano il riaddebito di spese notarili sostenute a seguito della cessione degli impianti fotovoltaici da Coingas a Centria, pagate da quest'ultima ma da suddividere al 50% tra le due società.

L'importo di circa 58 mila Euro vantato verso Gea è relativo al riaddebito del costo degli amministratori.

I crediti delle altre società, di importo modesto, riguardano un credito da vettoriamento per Vea, service cartografico per EstraCom e altri piccoli crediti derivanti da prestazioni diverse.

## Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

PARTECIPAZIONI	SALDO	MOVIMENTI DELL'ESERCIZIO			SALDO	
	31/12/2014	INCREMENTI	(ALIENAZ.)	RIVALUT.(SVAL.)	ALTRI MOVIM.	31/12/2015
<b>ALTRE PARTECIPAZIONI</b>						
Edma Srl		5.000.000				5.000.000
<b>TOTALE</b>		5.000.000				5.000.000

L'incremento si riferisce alla riclassifica della partecipazione detenuta in Edma Srl dalle immobilizzazioni finanziarie alle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, in quanto la partecipazione è stata ceduta per un corrispettivo pari al valore di carico in bilancio nei primi mesi del 2016.

## Disponibilità liquide

Il saldo delle disponibilità è così composto:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Banche	15.136.919	31.574.060	-16.437.142	-52,06%
Poste	112.911	59.393	53.518	90,11%
<b>Totale</b>	<b>15.249.830</b>	<b>31.633.454</b>	<b>-16.383.624</b>	<b>-51,79%</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide alla data della chiusura dell'esercizio.

## Ratei e risconti attivi

La composizione dei ratei e risconti attivi è la seguente:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Risconti attivi:				
Premi di assicurazione	236.145		236.145	
Istruttoria mutui	348.116	456.505	-108.389	-23,74%
Titoli Efficienza Energetica		51.497	-51.497	-100,00%
Canoni anticipati vari	29.069		29.069	
Bolli auto	814		814	
Altri		40.071	-40.071	-100,00%
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>614.145</b>	<b>548.074</b>	<b>66.071</b>	<b>12,06%</b>

Dettaglio scadenza risconti attivi:

Entro 12 mesi	Entro 5 anni	Oltre
374.417	236.505	3.223

## Stato patrimoniale – Passivo

### PATRIMONIO NETTO

#### Prospetto dei movimenti di patrimonio netto

	31/12/2014	Destinaz. Risultato	Distribuito ai soci	Altri movimenti	Risultato d'esercizio	31/12/2015
Capitale sociale	180.000.000					180.000.000
Riserve sovrapprezzo azioni	10.510.000					10.510.000
Riserva legale		809.606				809.606
Altre riserve						
Riserva straordinaria		15.382.506				15.382.506
Utili (Perdite) portate a nuovo	-2.007	0				-2.007
Utile (Perdita) dell'esercizio	16.192.112	-16.192.112			29.942.616	29.942.616
<b>Totale</b>	<b>206.700.105</b>	<b>0</b>		<b>-0</b>	<b>29.942.616</b>	<b>236.642.721</b>

### Prospetto dei movimenti degli ultimi 3 esercizi

	CAPITALE	RISERVA SOVRAPPR. AZIONI	RISERVA LEGALE	RISERVA STRAORDINARIA	UTILI (PERDITE) A NUOVO	UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	PATRIMONIO NETTO
<b>Saldi 31.12.2012</b>							
Versamento	10.000						10.000
Destinazione risultato							
Distribuzione dividendi							
Distribuzione riserve							
Risultato d'esercizio						-2.007	-2.007
<b>Saldi 31.12.2013</b>	<b>10.000</b>					<b>-2.007</b>	<b>7.993</b>
<b>Conferimento</b>	179.990.000	10.510.000					190.500.000
Destinazione risultato					-2.007	2.007	
Distribuzione dividendi							
Distribuzione riserve							
Risultato d'esercizio						16.192.112	16.192.112
<b>Saldi 31.12.2014</b>	<b>180.000.000</b>	<b>10.510.000</b>			<b>-2.007</b>	<b>16.192.112</b>	<b>206.700.105</b>
Destinazione risultato			809.606	15.382.506		-16.192.112	
Distribuzione dividendi							
Distribuzione riserve							
Risultato d'esercizio						29.942.616	29.942.616
<b>Saldi 31.12.2015</b>	<b>180.000.000</b>	<b>10.510.000</b>	<b>809.606</b>	<b>15.382.506</b>	<b>-2.007</b>	<b>29.942.616</b>	<b>236.642.721</b>

### Movimenti delle riserve

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Riserva sovrapprezzo azioni	10.510.000	10.510.000		
<b>Totale</b>	<b>10.510.000</b>	<b>10.510.000</b>		

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Riserva legale	809.606		809.606	
<b>Totale</b>	<b>809.606</b>		<b>809.606</b>	

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
<b>Altre riserve</b>				
Riserva straordinaria	15.382.506		15.382.506	
<b>Totale</b>	<b>15.382.506</b>		<b>15.382.506</b>	



## Possibilità di utilizzazione e distribuzione riserve

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				per copertura perdite	per altre ragioni
<b>CAPITALE</b>	180.000.000	B			
<b>Riserve di capitale:</b>					
Riserva da sovrapprezzo azioni	10.510.000	A-B-C			
<b>Riserve di utili:</b>					
Riserva legale	809.606	B	809.606		
Riserve straordinaria	15.382.506	A-B-C	15.382.506		
<b>Utili (perdita) portati a nuovo</b>	-2.007	A-B-C			
<b>Totale</b>	<b>206.700.105</b>		<b>16.192.112</b>		

### LEGENDA

A - Per aumento di capitale

B - Per copertura perdite

C - Per distribuzione ai soci

## FONDI PER RISCHI ED ONERI

Il seguente prospetto mette in evidenza i movimenti intervenuti nell'esercizio nei fondi per rischi e oneri:

	31/12/2014	Incrementi	(Decrementi)	Altri movimenti	31/12/2015
per imposte	46.210.551		-2.851.419		43.359.132
fondo per rischi e oneri futuri	1.910.383	3.195.703	-12.558	-623.240	4.470.288
<b>Totale</b>	<b>48.120.934</b>	<b>3.195.703</b>	<b>-2.863.977</b>	<b>-623.240</b>	<b>47.829.420</b>

Il decremento del fondo imposte è legato al riversamento parziale delle imposte differite passive, al fine di contabilizzare a conto economico il corretto carico fiscale di competenza dell'esercizio.

L'incremento del fondo per rischi e oneri futuri deriva, per € 645.703, dall'accantonamento a copertura degli oneri derivanti dall'accordo ai sensi dell'art. 4 della legge 28/2012, come già descritto nella parte relativa agli eventi di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio. Ulteriori Euro 2,5 milioni sono stati accantonati a copertura di rischi legati alla cessione della rete di distribuzione del Comune di Prato e dei relativi beni a Toscana Energia, alla luce delle contestazioni effettuate da detta società in relazione sia al valore dei beni ceduti, sia ad altri aspetti relativi ad alcuni impianti.

Un ulteriore importo di Euro 50.000 è stato accantonato a copertura di rischi legali per cause in corso.

La colonna "altri movimenti" accoglie la riclassifica dell'importo di Euro 623.240, accantonato nell'anno 2014 sempre a seguito dell'accordo ai sensi dell'art. 4 della legge 28/2012, correttamente contabilizzato nel 2014 tra i fondi rischi ma da rilevare nel 2015 tra i debiti.

## Fondo per le imposte differite

	31/12/2014	Accan.to	(Utilizzi)	Aliquota applicata	31/12/2015
Imposte anticipate per premio di risultato	143.926	155.669	-143.926	27,5%	155.668
Imposte anticipate ammort. civilist.> fiscali	4.780.301	587.805	-1.471.417	27,5% / 24%	3.896.688
Imposte anticipate per fondo rischi prepensionamento	171.391	177.568	-87.392		261.567
Imposte anticipate risconto allacciamenti	2.809.507	727.985	-804.737	27,5% / 24%	2.732.755
Imposte anticipate per fondi rischi	92.996	12.000	-27.588	27,5% / 24%	77.407
Altre imposte anticipate minori	0	35.361		27,5%	35.362
	<b>7.998.120</b>	<b>1.696.388</b>	<b>-2.535.060</b>		<b>7.159.448</b>
Imposte differite rivalutazione	54.208.671		-12.182.201	32,62% / 29,12%	42.026.470
Plusvalenze tassabili in più esercizi		8.492.110			8.492.110
	<b>54.208.671</b>	<b>8.492.110</b>	<b>-12.182.201</b>		<b>50.518.580</b>
<b>Totale imposte differite</b>	<b>46.210.551</b>	<b>6.795.722</b>	<b>-9.647.141</b>		<b>43.359.132</b>

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee esistenti fra attività/passività di bilancio e attività/passività fiscali alla data di chiusura dell'esercizio.

Si evidenzia che le imposte differite passive sono originate dal disallineamento tra il valore civile e valore fiscale delle immobilizzazioni materiali (reti e allacciamenti) ricevuti in conferimento, oltre che dalla rateizzazione a fini IRES della plusvalenza realizzata nel 2015 a seguito della cessione della rete di distribuzione del Comune di Prato.

Come già ricordato in premessa, la legge di Stabilità 2016 ha previsto, a decorrere dal periodo di imposta 2017, la riduzione dell'aliquota IRES dall'attuale 27,5% al 24%.

Conseguentemente, la disposizione non ha prodotto effetti nella determinazione delle imposte correnti dell'esercizio 2015 ma ha comportato l'adeguamento delle imposte differite attive e passive sulle variazioni temporanee già presenti nel bilancio chiuso al 31/12/2014 e che si riverseranno successivamente al 31/12/2016, generando, nel complesso, un effetto positivo a conto economico.

Nel bilancio d'esercizio di Centria al 31 dicembre 2015, tale adeguamento ha comportato in particolare il riversamento a conto economico di imposte differite per euro 4.831.895 (con effetto positivo sul reddito), oltre che l'adeguamento, per euro 920.753 di quelle anticipate che saranno riassorbite dal 2017 in poi (con effetto negativo a conto economico).

Tale storno ha comportato, nel complesso, un effetto positivo nel bilancio d'esercizio 2015 di euro 3.889.147, contabilizzato nella voce imposte differite, che accoglie anche le variazioni dell'esercizio 2015, con una variazione netta totale di 2.851.419.

### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo:

	31/12/2014	Incrementi	(Decrementi)	Altri movimenti	31/12/2015
TFR	3.697.871	557.332	-1.338.531		2.916.672

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza al 31/12/2015, al netto degli anticipi corrisposti. I decrementi riguardano le cessazioni intervenute nel corso dell'esercizio, rappresentate quasi esclusivamente dal personale passato a Toscana Energia. Il personale passato alle dipendenze di Centria srl a seguito dell'operazione di conferimento avvenuta nel 2014 ha mantenuto la continuità del rapporto in essere, mantenendo l'anzianità maturata presso la società di provenienza.

## DEBITI

	31/12/2015			31/12/2014		
	Importo dei debiti scadente			Importo dei debiti scadente		
	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni	Entro 1 anno	Da 1 a 5 anni	Oltre 5 anni
debiti verso banche	24.326.670	54.398.920	4.846.045	19.492.470	74.894.722	5.554.475
acconti	1.249.904			341.472		
debiti verso fornitori	22.686.586			32.255.577		
debiti verso imprese del gruppo	319.434			1.916.866		
debiti verso controllanti	19.559.411			65.962.286		
debiti tributari	3.092.632			3.066.977		
debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	509.054			602.258		
altri debiti	6.742.420			6.611.508		
<b>Totale</b>	<b>78.486.111</b>	<b>54.398.920</b>	<b>4.846.045</b>	<b>130.249.414</b>	<b>74.894.722</b>	<b>5.554.475</b>

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
debiti verso banche:	83.571.635	99.941.666	-16.370.031	-16,38%
acconti	1.249.904	341.472	908.432	266,03%
debiti verso fornitori	22.686.586	32.255.577	-9.568.991	-29,67%
debiti verso imprese del gruppo	319.434	1.916.866	-1.597.432	-83,34%
debiti verso controllanti	19.559.411	65.962.286	-46.402.875	-70,35%
debiti tributari	3.092.632	3.066.977	25.655	0,84%
debiti v/ istituti previd. e sicurezza sociale	509.054	602.258	-93.204	-15,48%
altri debiti	6.742.420	6.611.508	130.912	1,98%
<b>Totale</b>	<b>137.731.076</b>	<b>210.698.610</b>	<b>-72.967.534</b>	<b>-34,63%</b>

### Debiti verso le banche

Debiti verso banche	SALDO 31/12/2015	SALDO 31/12/2014	VARIAZIONE
debiti verso banche:	83.571.635	99.941.666	-16.370.031
<b>Totale</b>	<b>83.571.635</b>	<b>99.941.666</b>	<b>-16.370.031</b>

I debiti verso le banche ammontano al 31/12/2015 ad Euro 83.581.635.

La variazione è relativa, oltre al pagamento della quota capitale dei mutui effettuata alle relative scadenze, anche ad alcune estinzioni degli stessi avvenute nel corso del 2015 (per un totale di Euro 4.049.735), oltre a quella dello scoperto commerciale di € 1.750.000 e ai movimenti relativi alla normale gestione della società.

La tabella riportata di seguito evidenzia i soli movimenti relativi ai mutui:

Debiti verso banche per mutui	SALDO 31/12/2015	SALDO 31/12/2014	VARIAZIONE
Debiti verso banche per mutui	83.129.352	97.544.198	-14.414.846
<b>Totale</b>	<b>83.129.352</b>	<b>97.544.198</b>	<b>-14.414.846</b>

Inoltre, la Società è tenuta per tutta la durata del contratto al rispetto di parametri finanziari sulla base delle risultanze del bilancio di Centria e del bilancio consolidato.

I parametri finanziari sono rispettati alla data del 31 dicembre 2015.

## Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori, di ammontare pari ad Euro 22.686.586, riguardano la normale gestione e sono originati da forniture di beni e servizi necessari alla Società per lo svolgimento della propria attività. L'importo include anche i debiti maturati in virtù delle concessioni per il servizio di distribuzione nei Comuni acquisiti tramite gare.

I debiti si riferiscono tutti all'area geografica dell'Italia ed hanno scadenza entro 12 mesi.

## Debiti infragruppo e soci capogruppo

L'analisi dei debiti verso le altre società del gruppo è la seguente:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
<b>CAPOGRUPPO:</b>				
Estra SPA	19.559.411	65.962.286	-46.402.875	-70,35%
	<b>19.559.411</b>	<b>65.962.286</b>	<b>-46.402.875</b>	<b>-70,35%</b>
<b>SOCIETA' DEL GRUPPO</b>				
Estracom	129.779	150.875	-21.096	-13,98%
Estra Clima	25.861		25.861	
Estra Elettricità	-8.978	32.416	-41.394	-127,70%
Estra Energie	77.767	149.465	-71.698	-47,97%
Gergas				
Edma Reti Gas	49.437	976.800	-927.363	-94,94%
<i>Vea Energia Ambiente</i>				
<b>SOCI DELLA CAPOGRUPPO</b>				
Consiag	2.027	2.859	-832	-29,10%
Intesa	40.614	419.451	-378.837	-90,32%
Coingas	2.927	185.000	-182.073	-98,42%
<b>Totale</b>	<b>319.434</b>	<b>1.916.866</b>	<b>-1.597.432</b>	<b>-83,34%</b>

### Capogruppo

I debiti verso la capogruppo Estra Spa si riferiscono alle somme relative ai contratti stipulati tra la capogruppo e Centria e, principalmente, al service, all'utilizzo dello spazio attrezzato e al riaddebito di tutte le spese sostenute da Estra Spa ma di competenza di Centria (condominio, mensa, gestione automezzi, servizi informatici, ecc.), per un totale di Euro 5.306.832.

Inoltre vi trovano collocamento Euro 10.890.000 relativi al debito residuo, in linea capitale, di un mutuo con la Cassa DDPP conferito da Estra ma ancora non volturato, oltre ad Euro 3.235.471 dovuti alla controllante a seguito dell'adesione al consolidato fiscale.

### Società del gruppo

I principali debiti verso le società del gruppo riguardano Estra Com per consumi telefonia e servizi di telecomunicazione, Estraclima per costi relativi a personale distaccato, Estra Energie per consumi gas metano, Edma Reti Gas per importi residui derivanti dal conferimento del ramo d'azienda avvenuto nel 2014 il cui incasso è avvenuto da parte di Centria ma di spettanza di Edma.

I debiti verso Intesa riguardano il personale distaccato e il riaddebito di costi per il Presidente del CdA di Centria, oltre al riaddebito di una quota per le spese degli automezzi, mentre quelli verso Coingas si riferiscono ad una nota di credito da emettere per minori costi da riaddebitare.

L'importo in negativo verso Estra Elettricità si riferisce a note di credito da ricevere a storno di riaddebiti effettuati in misura maggiore rispetto a quanto di competenza di Centria.

### **Debiti tributari**

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Imposte sul reddito				
Imposte sul reddito - IRAP	2.792.510	2.071.746	720.764	34,79%
Debiti verso l'erario per IVA		717.823	-717.823	-100,00%
Debiti verso l'erario per ritenute	300.121	272.665	27.456	10,07%
Altri debiti tributari		4.743	-4.743	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>3.092.632</b>	<b>3.066.977</b>	<b>25.655</b>	<b>0,84%</b>

### **Altri debiti**

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Debiti verso CCSE	5.422.333	5.673.054	-250.722	-4,42%
Debiti verso il personale e accessori	1.212.627	842.851	369.776	43,87%
Altri debiti	107.460	95.603	11.857	12,40%
<b>Totale</b>	<b>6.742.420</b>	<b>6.611.508</b>	<b>130.912</b>	<b>1,98%</b>

I debiti verso CCSE sono relativi a quanto dovuto alla Cassa Conguaglio Settore Elettrico e Gas in relazione al meccanismo di perequazione e componenti tariffarie.

I debiti verso il personale sono relativi principalmente a debiti per ferie e permessi non goduti e al premio di produttività, oltre a comprendere Euro 385.429, quale debito residuo al 31/12/2015 delle prestazioni verso gli esodati (art. 4 della legge 28/2012).

### **RATEI E RISCONTI PASSIVI**

La composizione dei ratei e risconti passivi è la seguente:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
<u>Risconti passivi:</u>				
Ricavi anticipati	1.001.672	1.654.773	-653.102	-39,47%
contributi allacciamenti	10.344.611	10.216.388	128.223	1,26%
contributi c/impianti	15.747.782	18.565.816	-2.818.034	-15,18%
Altri	222.891		222.891	
<b>Totale risconti passivi</b>	<b>27.316.955</b>	<b>30.436.977</b>	<b>-3.120.022</b>	<b>-10,25%</b>

Tra i "ricavi anticipati" trovano allocazione i contributi per allacciamenti che i clienti hanno già pagato nel corso dell'esercizio 2015, ma i cui lavori ancora non sono stati eseguiti, mentre il residuo di quelli in esercizio e che vengono man mano ammortizzati sono evidenziati tra i "contributi allacciamenti".

I risconti sui contributi in conto impianti (relativi, quindi, ai lavori di estensione rete), sia in esercizio che meno, sono compresi nella voce "contributi c/impianti).

Entrambi i contributi vengono accreditati gradatamente a conto economico alla voce A5, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti a cui si riferiscono, come evidenziato nei criteri di valutazione.

L'importo dei risconti passivi con scadenza oltre i 5 anni è pari € 24.015.957.

## CONTI D'ORDINE

In calce allo stato patrimoniale, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 del c.c. risultano:

- le fideiussioni ricevute relative a polizze di imprese che eseguono lavori, servizi e forniture a garanzia del rispetto degli obblighi contrattuali previsti nei confronti della Società e/o lavori di allacciamento eseguiti con impegno finanziario della Società pari a Euro 820.482;
- le fideiussioni rilasciate corrispondenti a polizze della Società nei confronti degli enti che hanno autorizzato lavori o rilasciato concessioni di durata pluriennale legate all'utilizzo dei suoli pubblici pari a Euro 6.398.459;
- la fideiussione rilasciata a Toscana Energia per € 801.132 a garanzia di obblighi contrattuali assunti con l'atto di consegna della rete e dei beni relativi alla distribuzione gas nel Comune di Prato;
- le fideiussioni ricevute da società di vendita a garanzia del servizio di distribuzione gas metano pari ad Euro 4.934.459;
- gli impegni su strumenti finanziari derivati (IRS) a copertura del rischio tassi, pari ad Euro 3.723.553;
- la garanzia rilasciata a favore della capogruppo Estra Spa per un valore di Euro 100.000.000 a copertura dell'emissione di un prestito obbligazionario.

## CONTO ECONOMICO

### Valore della produzione

#### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
VRT Complessivo	66.351.699	73.148.577	-6.796.877	-9,29%
ricavi gpl	3.180.449	3.681.718	-501.269	-13,62%
Ricavi attività di misura	1.345.466	1.463.132	-117.665	-8,04%
Prestazioni di servizi	277.864	357.761	-79.897	-22,33%
	<b>71.155.479</b>	<b>78.651.188</b>	<b>-7.495.709</b>	<b>-9,53%</b>

La voce VRT Complessivo si riferisce ai ricavi derivanti dall'attività di vettoriamento, mentre nei ricavi attività di misura si trovano quelli legati al servizio di lettura svolto per conto delle società di vendita, oltre alla quota assicurativa verso clienti finali, entrambi ricavi tipici dell'attività di distribuzione svolta da Centria.

I ricavi sono comprensivi delle componenti GS-RE-RS-UG1-UG2 il cui corrispondente costo è contabilizzato tra i costi della produzione, nella voce B.14 (oneri diversi di gestione).

I ricavi per gpl afferiscono all'attività di vendita sul mercato del gas propano liquido secondo quanto previsto dalla AEEGSI con delibera 633/13 sulle tariffe del gpl e quanto deliberato dal CdA in merito alle tariffe da applicare a quei Comuni con meno di 300 pdr attivi.

La voce prestazione di servizi fa principalmente riferimento ai ricavi per altri servizi diversi.

L'area geografica interessata è quella del territorio nazionale.

### Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Acquisto beni	905.269	142.896	762.372	> 100,00%
Lavori	3.414.669	6.399.954	-2.985.285	-46,65%
Prestazioni di servizi	673.384	453.195	220.189	48,59%
Materiali magazzino	4.063.924	2.552.422	1.511.501	59,22%
Personale	2.449.375	3.377.752	-928.377	-27,49%
	<b>11.506.620</b>	<b>12.926.220</b>	<b>-1.419.599</b>	<b>-10,98%</b>

Sono rilevate in questa voce le capitalizzazioni dei costi sostenuti per la realizzazione degli investimenti aziendali effettuati in economia.

### Altri ricavi e proventi

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Ricavi quota contributi di allacciamento	280.557	264.788	15.769	5,96%
Quota annua contributi c/impianti	407.887	393.639	14.249	3,62%
Ricavi da personale distaccato	238.548	57.941	180.608	> 100,00%
Altre sopravvenienze non straordinarie	124.871	44.088	80.783	> 100,00%
Ricavi per accertamenti documentali	173.710		173.710	
Ricavi Titoli E.E.	5.591.801	4.669.427	922.374	19,75%
Altri ricavi e proventi	747.538	396.387	351.151	88,59%
	<b>7.564.912</b>	<b>5.826.271</b>	<b>1.758.641</b>	<b>29,84%</b>

Le quote annue dei contributi sono attribuiti al conto economico in base alla durata dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali cui gli stessi si riferiscono.

Nei Ricavi Titoli E.E. sono valorizzati i titoli presenti nel conto deposito intestato alla società presso il Gestore del Mercato Elettrico. I titoli ancora da annullare sono valorizzati al prezzo medio di € 106,26.

La voce altri ricavi e proventi fa riferimento agli incentivi riconosciuti dal GSE per gli impianti fotovoltaici, oltre che ai proventi maturati nei confronti della controllante e delle società del gruppo per il riaddebito di costi sostenuti da Centria Srl per loro conto, principalmente per indennità di carica e servizi vari (circa 580.000 Euro). I residui importi si riferiscono, per Euro 43.000 circa, a servizi svolti per conto di Toscana Energia nei mesi da settembre a dicembre 2015 in relazione all'impianto di distribuzione del Comune di Prato ceduto (secondo quanto stabilito nell'accordo di interconnessione e nel verbale di consegna della rete e dei beni relativi) e la parte rimanente, circa 65.000 Euro, a ricavi vari.

## COSTI DELLA PRODUZIONE

### Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Acquisto energie per uso industriale	615.857	587.838	28.019	4,77%
Acquisto materiali a magazzino	6.564.656	8.814.721	-2.250.065	-25,53%
Acquisti materiali di consumo	423.740	587.834	-164.094	-27,91%
Acquisto di beni	235.618	1.528.165	-1.292.547	-84,58%
Acquisto carburanti per autotrazione	351.200	320.496	30.704	9,58%
Altri acquisti	62.069	134.631	-72.562	-53,90%
	<b>8.253.142</b>	<b>11.973.685</b>	<b>-3.720.543</b>	<b>-31,07%</b>

La voce comprende i costi per materiali di consumo, gli acquisti per il materiale di magazzino, oltre che le energie acquistate per il preriscaldamento e tutti i materiali necessari al normale svolgimento dell'attività. Inoltre comprendono acquisti per gas propano per Euro 508.000 circa.

### Per servizi

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Spese di manutenzioni, allacciamenti e varie	4.512.756	6.273.048	-1.760.291	-28,06%
Manutenzioni e lavori vari	308.994	225.851	83.142	36,81%
Prestazioni professionali	2.778.034	2.073.927	704.107	33,95%
Costi gestione automezzi	91.478	112.456	-20.978	-18,65%
Servizi e interconnessioni EDP	651.646	438.757	212.889	48,52%
Pubblicità, promozione sviluppo	17.686		17.686	
Spese condominiali, pulizie e vigilanza	555.412	593.558	-38.146	-6,43%
Comunicazioni e telefoniche	330.239	271.906	58.333	21,45%
Servizi per il personale	373.037	556.885	-183.849	-33,01%
Assicurazioni	538.257	530.698	7.560	1,42%
Compensi Amministratori	96.984	97.774	-790	-0,81%
Service	5.612.837	6.294.879	-682.042	-10,83%
Corrispettivi società di certificazione/revisori	69.764	69.243	521	0,75%
Energie	14.531	15.798	-1.267	-8,02%
Costi per servizi su misuratori	455.380	679.764	-224.384	-33,01%
Altre prestazioni di servizi	200.447	545.857	-345.410	-63,28%
	<b>16.607.481</b>	<b>18.780.400</b>	<b>-2.172.919</b>	<b>-11,57%</b>

### Godimento di beni terzi

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Noleggi, concessioni	923.061	329.319	593.742	> 100,00%
Canoni di concessione	10.505.366	12.309.770	-1.804.404	-14,66%
Affitti, locazioni ecc.	860.511	844.677	15.834	1,87%
Affitto ramo d'azienda		1.320.000	-1.320.000	-100,00%
<b>Totale</b>	<b>12.288.938</b>	<b>14.803.767</b>	<b>-2.514.828</b>	<b>-16,99%</b>



Nel 2015, sono stati corrisposti canoni di concessione ai Comuni affidatari del servizio di distribuzione e misura del gas naturale per un ammontare complessivo di € 10.505.366 così distribuiti:

- euro 6.660.452 agli 80 Comuni affidatari del servizio e soci di Coingas SpA di Arezzo, Consiag SpA di Prato e Intesa SpA di Siena;
- euro 3.771.099 ai n. 5 Comuni per i quali il servizio di distribuzione e misura del gas naturale è stato acquisito in concessione a seguito di gare ad evidenza pubblica (Cavriglia, Figline Valdarno, Follonica, Montevarchi, Seravezza);
- Euro 73.815 ai comuni per il servizio gpl

La voce noleggi e concessioni è composta, per € 339.115, da canoni di concessione attraversamento per gasdotto.

Si precisa che, rispetto all'anno 2014, i Comuni di Rieti, Mosciano, Citerna e Magione sono passati alla gestione diretta di Edma Reti Gas, pur rimanendo Citerna Comune socio di Consiag SpA (il totale dei Comuni è, pertanto, passato da 88 a 85, pur cessando l'attività di distribuzione in 4 Comuni).

Per il Comune di Prato, il canone è stato imputato per gli 8/12 rispetto a quello dell'anno 2014, in quanto il servizio è stato svolto da Centria sino al 31/08/2015.

Gli affitti e locazioni riguardano la sede aziendale e le varie sedi periferiche.

L'importo di € 1.320.000 dell'affitto del ramo d'azienda di Edma Reti Gas presente nel 2014 riguardava la distribuzione gas metano e gpl che sino a fine 2014 aveva continuato a svolgere Centria per conto di Edma Reti Gas. L'affitto del ramo d'azienda si è concluso al 31/12/2014.

## Costi per il personale

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Spese per il personale	8.851.838	9.257.250	-405.412	-4,38%
Oneri sociali	3.016.845	3.135.822	-118.977	-3,79%
t.f.r.	557.332	600.725	-43.393	-7,22%
Altri costi del personale	26.880	27.066	-186	-0,69%
<b>Totale</b>	<b>12.452.895</b>	<b>13.020.864</b>	<b>-567.969</b>	<b>-4,36%</b>

La voce rappresenta il complessivo costo aziendale per i due contratti applicati, quello della Federgasacqua per i dipendenti e quello Confservizi per i dirigenti e comprende tutti i costi sostenuti, ivi compreso il costo delle ferie non godute.

## Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti riflettono esclusivamente i criteri economico-tecnici.

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
<b>Ammortamenti immobilizzazioni immaterili</b>				
Ammortamenti cost impianto e ampliamento	627.401	5.805	621.596	> 100,00%
Diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	723.458	756.988	-33.530	-4,43%
Ammortamento altre immobilizz. imateriali	323.311	893.878	-570.567	-63,83%
	<b>1.674.170</b>	<b>1.656.671</b>	<b>17.499</b>	<b>1,06%</b>
<b>Ammortamento immobilizzazioni materiali</b>				
Ammortamento ordinario terreni e fabbricati	50.074	47.392	2.681	5,66%
Ammortamento ordinario impianti e macchinari	13.626.815	13.758.052	-131.237	-0,95%
Ammortamenti ordinario attrezzature ind. e comm.	1.312.263	1.197.830	114.433	9,55%
Ammortamenti ordinario altre immobilizz. materiali	73.060	113.503	-40.443	-35,63%
	<b>15.062.212</b>	<b>15.116.778</b>	<b>-54.566</b>	<b>-0,36%</b>
<b>Totale</b>	<b>16.736.382</b>	<b>16.773.449</b>	<b>-37.067</b>	<b>-0,22%</b>

Per il commento si rimanda alle voci dell'attivo dello stato patrimoniale.

## Oneri diversi di gestione

La composizione della voce è la seguente:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
Imposte diverse da quelle sul reddito	191.520	105.920	85.600	80,82%
Indennizzi a clienti	288.456	627.715	-339.260	-54,05%
Conto assicurazione RC utenti civili	307.761	304.151	3.609	1,19%
Altre sopravvenienze non straordinarie	172.234	118.690	53.544	45,11%
Spese di cancelleria, stampati e materiali ufficio	82.083	77.326	4.758	6,15%
Tasse occupazione aree pubbliche	418.416	421.626	-3.209	-0,76%
Costi acquisto e produzione Titoli E.E.	5.483.426	4.732.061	751.364	15,88%
Componenti tariffarie	11.056.879	8.990.731	2.066.148	22,98%
Altri oneri minori	103.824	131.200	-27.376	-20,87%
	<b>18.104.599</b>	<b>15.509.420</b>	<b>2.595.179</b>	<b>16,73%</b>

La voce "Componenti Tariffarie", come già descritto nella sezione relativa ai ricavi delle vendite, accoglie i contributi del settore per le componenti GS-RE-RS-UG1-UG2, somme dovute all'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas per la Cassa Conguaglio per il settore elettrico.

I costi di acquisto e produzione dei TEE sono relativi agli acquisti effettuati nell'anno 2015 ed ai rilasci avvenuti nello stesso periodo dei titoli autoprodotti, al fine dell'ottenimento dei certificati per il risparmio energetico per adempiere a quanto imposto per l'anno d'obbligo 2014 e l'anno d'obbligo 2015 (nell'anno solare 2015 sono stati acquistati titoli per saldare l'obbligo 2014 e per raggiungere in parte quanto previsto per l'anno d'obbligo 2015).

Nelle imposte diverse dal reddito sono contabilizzate Imu, Tasi, bolli virtuali e diritti di segreteria; nelle tasse occupazione aree pubbliche si trovano Euro 418.416 per Tosap che la società versa ai Comuni dove insistono le reti di distribuzione del gas metano; negli indennizzi a clienti si trova principalmente quanto corrisposto alle società di vendita per indennizzi per la lettura misuratori.

## PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### Altri proventi finanziari

#### Proventi da partecipazioni

	Dividendi	Profitti da negoiazione	Altri	Totale
in imprese del gruppo	403.235			403.235

Nella voce è iscritto il dividendo percepito dalla società Edma Srl, interamente incassato nel 2015.

#### Proventi diversi dai precedenti

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
<b>verso terzi</b>				
Interessi attivi verso banche	89.945		89.945	
Interessi di mora da clienti	42.225	150.710	-108.485	-71,98%
Altri proventi finanziari	1.031	23.654	-22.623	-95,64%
<b>Totale</b>	<b>133.202</b>	<b>174.365</b>	<b>-41.163</b>	<b>-23,61%</b>

I proventi finanziari, comprendenti gli interessi di mora verso le società di vendita, sono dovuti al ritardato pagamento delle fatture di vettoriamento.

I circa 90.000 Euro di interessi attivi verso banche sono originati dalle giacenze presenti sui c/c.

### Interessi e altri oneri finanziari

#### Oneri finanziari infragruppo

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
<b>verso imprese controllanti</b>				
Interessi	478.506	2.248.830	-1.770.324	-78,72%

L'importo di € 478.506 riguarda gli interessi corrisposti alla capogruppo per l'utilizzo del cash pooling.

#### Composizione altri oneri finanziari

Gli altri oneri finanziari sono formati come illustrato nella tabella seguente:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
interessi verso banche per scoperti di c/c	38.548	316.788	-278.240	-87,83%
Interessi passivi su mutui	3.075.072	1.389.722	1.685.351	> 100,00%
Interessi su altri debiti	-93	1.381	-1.474	
altri oneri finanziari	84.220	41.924	42.296	100,89%
<b>Totale</b>	<b>3.197.748</b>	<b>1.749.815</b>	<b>1.363.713</b>	<b>82,75%</b>

L'aumento degli interessi passivi su mutui, nonostante l'estinzione anticipata di parte di questi avvenuta nel 2015, è da ricondurre al fatto che nell'anno 2015 sono entrati in ammortamenti alcuni mutui.

## PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

### Proventi straordinari

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
<b>Proventi straordinari:</b>				
Rimborsi assicurativi				
Sopravvenienze attive e insussistenze passive	228.842		228.842	
Altri proventi straordinari	2.509	115.257	-112.748	-97,82%
<b>Totale</b>	<b>231.351</b>	<b>115.257</b>	<b>116.094</b>	<b>100,73%</b>
<b>Plusvalenze da alienazioni immobilizzazioni:</b>				
Plusvalenze alienazione immobilizzazioni materiali	16.267	1.350	14.917	> 100,00%
Plusvalenze da cessione rete distribuzione Com.ne Prato	39.499.702		39.499.702	
<b>Totale</b>	<b>39.515.969</b>	<b>1.350</b>	<b>39.514.619</b>	<b>&gt; 100,00%</b>

Nelle sopravvenienze attive si trovano contabilizzati 134.000 Euro circa quale sopravvenienza su saldo IRES 2014, oltre ad Euro 33.130 su minor Robin Tax 2014 ed ulteriori Euro 60.000 circa di minori costi rispetto a quanto stimato nell'anno 2014.

Tra le plusvalenze derivanti dall'alienazione delle immobilizzazioni si trova, inoltre, quella generata dalla cessione di tutti i beni e impianti facenti parte della rete di distribuzione del Comune di Prato a Toscana Energia, avvenuta in data 31/8/2015.

Come più volte ricordato, il valore contabile netto dei beni ceduti era pari ad Euro 49,5 milioni circa, che confrontato con l'importo ricevuto quale valore di rimborso (Euro 85 milioni circa) ed i risconti passivi per contributi, rigirati interamente a conto economico (per circa 4,5 milioni di Euro), hanno generato una plusvalenza civilistica di circa 39,5 milioni di Euro.

### Oneri straordinari

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
<b>Oneri straordinari:</b>				
Accantonamenti rischi straordinari	2.500.000		2.500.000	
Sopravvenienze passive e insussistenze attive	316.201		316.201	
Altri oneri straordinari	645.703	623.349	22.354	3,59%
	<b>3.461.904</b>	<b>623.349</b>	<b>2.838.555</b>	<b>&gt; 100,00%</b>
<b>Minusvalenze da alienazioni immobilizzazioni:</b>				
Minusvalenze alienazione immobilizzazioni materiali	205.521	163.981	41.540	25,33%
	<b>205.521</b>	<b>163.981</b>	<b>41.540</b>	<b>25,33%</b>
<b>Imposte relative a esercizi precedenti</b>	<b>187.614</b>		187.614	
	<b>187.614</b>		<b>187.614</b>	
<b>Totale</b>	<b>3.885.039</b>	<b>787.330</b>	<b>3.067.709</b>	<b>&gt; 100,00%</b>

L'accantonamento di Euro 2.500.000 è stato effettuato a copertura di rischi probabili legati alla cessione della rete di distribuzione del Comune di Prato e dei relativi beni a Toscana Energia, considerato che ci sono delle

contestazioni effettuate da detta società in relazione sia al valore dei beni ceduti, sia ad altri aspetti relativi ad alcuni impianti. Si tratta di un accantonamento straordinario su rischi, da considerare eventualmente quale riduzione della plusvalenza contabilizzata nell'area straordinaria.

Le sopravvenienze passive sono relative all'adeguamento della quota di ammortamento relativa all'anno 2014 calcolata sul maggior valore civilistico riconosciuto ai beni in sede di conferimento a Centria da parte di Estra Reti Gas Srl ed Estra Gpl Srl.

Negli altri oneri straordinari si trova l'accantonamento effettuato per cosiddetto "pre pensionamento", come meglio specificato nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa.

Le minusvalenze da alienazione immobilizzazioni accolgono invece tutte le alienazioni, rottamazioni e dismissioni effettuate ad un valore inferiore a quello contabile netto, che generano quindi una minusvalenza.

## Imposte dell'esercizio

La composizione delle imposte di esercizio per € 7.781.513 è la seguente:

Imposte	31/12/2015
IRES	7.250.622
IRAP	3.382.310
<b>Totale imposte correnti</b>	<b>10.632.932</b>
Imposte differite/anticipate	-2.851.419
<b>Totale</b>	<b>7.781.513</b>

In merito alla variazione delle imposte anticipate e differite si rimanda alle note di commento delle relative voci dell'attivo e del passivo dello Stato Patrimoniale ed al paragrafo "Effetti delle recenti disposizioni tributarie".

Come richiamato negli eventi di rilievo dell'esercizio, nel corso del 2014, la società ha optato per il regime impositivo, denominato Consolidato Fiscale Nazionale, la cui disciplina è contenuta negli articoli da 117 a 129 del D.P.R. n. 917/1986. Tale regime opzionale, valido anche per il 2015, prevede la determinazione in capo alla società controllante di un unico reddito imponibile di gruppo, corrispondente alla somma algebrica dei redditi complessivi netti dei soggetti aderenti e, conseguentemente, di un'unica imposta sul reddito delle società del gruppo.

## Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Descrizione	Valore	Imposte
<b>Risultato prima delle imposte</b>	37.724.129	
Onere fiscale teorico (%)	27,50%	
<b>Ires teorica</b>		<b>10.374.135</b>
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	-15.231.392	-4.188.633
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:	2.436.272	669.975
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti	-309.551	-85.126
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi	2.475.446	680.748
<b>Deduzione ACE</b>	<b>729.005</b>	<b>200.476</b>
<b>Imponibile fiscale</b>	<b>26.365.900</b>	
<b>Ires effettiva</b>	<b>19,22%</b>	<b>7.250.622</b>

Descrizione	Valore	Imposte
<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>5.098.772</b>	
Costi non deducibili ai fini Irap	18.474.203	
Proventi straordinari rilevanti ai fini Irap		
Costi non tassabili ai fini Irap		
<b>Valore produzione lorda ai fini IRAP</b>	<b>23.572.975</b>	
<b>Onere fiscale teorico (%)</b>	<b>5,12%</b>	<b>1.206.936</b>
variazioni in aumento	55.044.335	2.818.270
variazioni in diminuzione	-251.106	-12.857
Deduzioni	-12.178.345	-623.531
<b>Imponibile Fiscale</b>	<b>66.187.858</b>	
<b>IRAP corrente per l'esercizio</b>	<b>14,35%</b>	<b>3.382.310</b>

## Rapporti con parti correlate

Con riferimento all'informativa richiesta dall'art 2426, n. 22-bis, c.c., non ci sono da segnalare operazioni rilevanti con parti correlate non concluse a condizioni normali di mercato.

Vengono riepilogati di seguito i costi e ricavi 2015 nei confronti dei soci, della società controllante, delle società collegate e controllate, direttamente o indirettamente, da Estra Spa.

### Costi e ricavi verso società del gruppo e soci capogruppo

Società	Costi	Ricavi
ESTRA SPA	8.752.395	349.257
ESTRA ENERGIE SRL	463.017	52.814.683
ESTRA COM	343.708	21.222
ESTRA CLIMA SRL	45.651	100
ESTRA ELETTRICITA' SPA	117.023	
GEA		70.184
EDMA RETI GA SRL	27.158	419.860
EDMA SRL		413.541
VEA ENERGIA AMBIENTE SRL	35	23.230
PROMETEO SPA		-180
INTESA SPA	35.290	8.110
COINGAS SPA	5.787	78.011
<b>Totale</b>	<b>9.790.064</b>	<b>54.198.018</b>

Con riferimento all'art. 2427 n. 15 Codice Civile, nel seguente prospetto si evidenzia il numero medio dei dipendenti, la composizione dei dipendenti ripartito per categoria, operando altresì, per maggiore chiarezza, anche il raffronto con i dati di due esercizi precedenti.

	MEDIA 31/12/2015	MEDIA 31/12/2014	MEDIA 31/12/2013
IMPIEGATI	99	105	
OPERAI	129	148	
DIRIGENTI			
	<b>228</b>	<b>253</b>	

## Compensi amministratori e sindaci

Con riferimento all'art. 2427 n. 16 Codice Civile, si evidenziano i compensi spettanti agli amministratori, a norma dell'art. 2389 del Codice Civile, alla Società di Revisione e al Collegio sindacale, come segue:

	31/12/2015	31/12/2014	Variazione	Variazione %
COMPENSI AD AMMINISTRATORI	96.984	97.774	-790	-0,81%
COMPENSI SOCIETA' REVISIONE	69.764	69.243	521	0,75%
COMPENSI AI SINDACI	35.930	35.983	-53	-0,15%
	<b>202.678</b>	<b>203.000</b>	<b>-322</b>	<b>-0,16%</b>

## Strumenti Derivati

La Società ha in essere contratti derivati Swap con lo scopo di eseguire coperture finanziarie sul rischio tasso di interesse in relazione ai finanziamenti in essere presso i diversi Istituti di Credito.

Nella seguente tabella sono riportati gli strumenti finanziari derivati in essere al 31 dicembre 2015, nonché la relativa valutazione al fair value:

N° Copertura	Banca	Nozionale residuo al 31/12/2015	Valore di mercato (Market value) al 31/12/2015
IRS Multifase 0059642	MPS	498.257	- 28.501
IRS 0113617	MPS	2.580.237	- 170.303
IRS 9426321	BPVI	3.055.555	- 162.580
IRS 0113665	MPS	645.059	- 26.487
<b>Totale</b>		<b>6.779.108</b>	<b>- 387.871</b>

## Rendiconto finanziario

Come previsto dal Principio Contabile OIC n. 10, di seguito sono rappresentate le informazioni di natura finanziaria

<u>Flusso della gestione reddituale determinato con il metodo indiretto</u>	2015	2014	VARIAZIONE
<b>A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)</b>			
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>€ 29.942.616</b>	<b>€ 16.192.112</b>	<b>€ 13.750.504</b>
Imposte sul reddito	€ 7.969.127	-€ 10.847.652	€ 18.816.779
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	€ 3.139.817	€ 3.824.280	-€ 684.463
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-€ 39.310.448	-€ 120.161	€ 120.161
		€ 47.374	-€ 39.357.822
<b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>€ 1.741.112</b>	<b>€ 9.095.953</b>	<b>-€ 7.354.841</b>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	€ 607.332	€ 773.349	-€ 166.017
Ammortamenti delle immobilizzazioni	€ 16.736.382	€ 16.773.449	-€ 37.067
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	€ 0		
Altre rettifiche per elementi non monetari			
<b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>	<b>€ 19.084.826</b>	<b>€ 26.642.751</b>	<b>-€ 7.557.925</b>
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(incremento) delle rimanenze	€ 657.350	-€ 3.327.209	€ 3.984.559
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	€ 2.546.978	-€ 10.067.715	€ 12.614.693
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-€ 8.660.559	-€ 643.921	-€ 8.016.638
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-€ 66.071	-€ 355.974	€ 289.903
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-€ 3.120.022	€ 4.686.190	-€ 7.806.212
Altre variazioni del capitale circolante netto	-€ 75.585.812	-€ 7.635.852	-€ 67.949.960
<b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>	<b>-€ 65.143.310</b>	<b>€ 9.298.270</b>	<b>-€ 74.441.580</b>
Altre rettifiche			
Interessi incassati/(pagati)	-€ 3.139.817	-€ 3.236.756	€ 96.939
(Imposte sul reddito pagate)	-€ 7.943.472		-€ 7.943.472
Dividendi incassati		€ 120.161	-€ 120.161
Utilizzo dei fondi	-€ 1.680.045	-€ 381.864	-€ 1.298.181
<b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>	<b>-€ 77.906.644</b>	<b>€ 5.799.811</b>	<b>-€ 83.706.455</b>
<b>Flusso finanziario della gestione reddituale (A)</b>	<b>-€ 77.906.644</b>	<b>€ 5.799.811</b>	<b>-€ 83.706.455</b>
<b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>			
<b>Immobilizzazioni materiali</b>	<b>€ 78.815.852</b>	<b>-€ 12.553.291</b>	<b>€ 91.369.143</b>
(Investimenti)	-€ 12.014.728	-€ 15.610.162	€ 3.595.434
Valore contabile disinvestimenti	€ 51.219.788	€ 3.056.871	€ 48.162.917
Plusvalenze	€ 39.515.969		
(Minusvalenze)	-€ 205.521		
Altri movimenti non finanziari	€ 300.344		
<b>Immobilizzazioni immateriali</b>	<b>-€ 918.694</b>	<b>€ 7.714.243</b>	<b>-€ 8.632.937</b>
(Investimenti)	€ 918.694	-€ 2.902.057	€ 3.820.751
Disinvestimenti	€ 0	€ 10.616.300	-€ 10.616.300
<b>Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>-€ 2.084</b>	<b>-€ 9.068</b>	<b>€ 6.984</b>
(Investimenti)	€ 2.084	-€ 9.068	€ 11.152
<b>Attività Finanziarie non immobilizzate</b>	<b>-€ 2.021</b>		<b>-€ 2.021</b>
(Investimenti)	€ 2.021		€ 2.021
<b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>	<b>€ 77.893.053</b>	<b>-€ 4.848.116</b>	<b>€ 82.741.169</b>



**C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento**

Mezzi di terzi			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	€ 4.834.201	€ 647.467	€ 4.186.734
Accensione finanziamenti	€ 0	€ 38.216.891	-€ 38.216.891
Rimborso finanziamenti	-€ 21.204.234	-€ 8.192.566	-€ 13.011.668
<b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>	<b>-€ 16.370.033</b>	<b>€ 30.671.792</b>	<b>-€ 47.041.825</b>
<b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (a ± b ± c)</b>	<b>-€ 16.383.624</b>	<b>€ 31.623.487</b>	<b>-€ 48.007.111</b>
<b>Disponibilità liquide al 1 gennaio</b>	<b>€ 31.633.454</b>	<b>€ 9.967</b>	<b>€ 31.623.487</b>
<b>Disponibilità liquide al 31 dicembre</b>	<b>€ 15.249.830</b>	<b>€ 31.633.454</b>	<b>-€ 16.383.624</b>

Per il Consiglio di Amministrazione  
L'Amministratore Delegato  
Siliano Stanganini  
firmato